



Camera di Commercio
Pavia



CENTRO STUDI DELLE
CAMERE DI COMMERCIO
GUGLIELMO TAGLIACARNE

L'andamento dell'economia di Pavia nel 2021-2022

Le peculiarità della provincia nel contesto della crisi postpandemica

Gennaio 2023

INDICE

- La situazione economica internazionale e italiana
- La ricchezza prodotta
- Le imprese
- Il commercio estero
- Il credito
- Il mercato del lavoro
- La demografia
- Le eccellenze dell'agroalimentare
- Il turismo
- Il mercato immobiliare

Il quadro internazionale e la congiuntura italiana

Energia, materie prime ed inflazione, sebbene in fase di decelerazione negli ultimi mesi del 2022, rappresentano oggi le principali sfide economiche su scala globale. In aggiunta le politiche monetarie restrittive attuate dai principali paesi contribuiscono a **rallentare la crescita mondiale.**

Nell'area euro, nel terzo trimestre il Pil è cresciuto dello 0,3% in termini congiunturali, in rallentamento rispetto al trimestre precedente (+0,8%). Il tasso di disoccupazione nell'Eurozona ha raggiunto il 6,5% a novembre 2022.

Imprese

- L'Italia ha registrato una **crescita del PIL** nel III trimestre del 2022 leggermente più intensa rispetto ad altri paesi della zona euro: **+0,5%**.
- A novembre, l'indice della **produzione industriale** ha registrato un ulteriore calo (**-0,3%** risp. a ottobre) anche se di entità minore rispetto alle variazioni dei due mesi precedenti (-1,8% e -1,1%).
- La **produzione nelle costruzioni**, dopo due incrementi consecutivi, a ottobre ha segnato una diminuzione (**-0,9%**).
- Nel III trimestre, gli **investimenti** sono aumentati (+0,8%) anche se in forte decelerazione (+5,8% e +5,1% nel primo e secondo trimestre).
- L'**export** si è caratterizzato da un andamento **espansivo**, in particolare sui mercati Ue (+1,5%).
- Le **importazioni** in valore hanno continuato ad aumentare, condizionate dall'**aumento dei prezzi dell'energia.**

Mercato del Lavoro

- A novembre, l'**occupazione è diminuita** moderatamente dopo il miglioramento registrato nei due mesi precedenti.
- Il tasso di occupazione si è attestato al **60,3%**, registrando un calo di circa 0,1 p.p. (-27mila unità rispetto a ottobre).
- Il **tasso di disoccupazione** è rimasto stabile al **7,8%** mentre quello di **inattività è aumentato marginalmente** (+0,1 p.p.).
- La diminuzione degli occupati è stata dovuta principalmente alla componente dei **dipendenti permanenti (-0,6%** rispetto a ottobre, -94mila unità), controbilanciata in parte dall'**incremento dei dipendenti a termine (+2,0%) e autonomi (+0,1%).**
- Il tasso di occupazione è risultato stabile per gli uomini e in leggera diminuzione per le donne (0,1 p.p.) a cui si è associato –sempre per la componente femminile – un aumento del tasso di inattività (+0,2%).

Fonte: Istat

Prezzi

- Le **spinte inflazionistiche** a fine anno hanno mostrato una moderata **decelerazione.** La variazione dell'indice per l'intera collettività (NIC) è stata pari a 11,6% (da 11,8% di novembre).
- L'inflazione media del **quarto trimestre (+11,7%** tendenziale) ha segnato, tuttavia, un'ulteriore decisa accelerazione rispetto ai tre mesi precedenti (+8,4%).
- Il rallentamento di dicembre è dovuto ai prezzi dei beni energetici (+64,7% da +67,6% di novembre).
- Il "**carrello della spesa**" (prezzi beni alimentari, cura casa e persona), di dicembre ha segnato una **marginale decelerazione (12,6%** da 12,7% di novembre).
- Per il **2023 l'indice generale dell'inflazione continua a mostrare una dinamica crescente** (+5,1%).

Nel 2022, in pochi mesi lo scenario economico è profondamente mutato.

Gli aggravii di costo derivanti dai soli rincari energetici si traducono per le imprese italiane in una perdita media di produttività stimabile in circa il 13%.

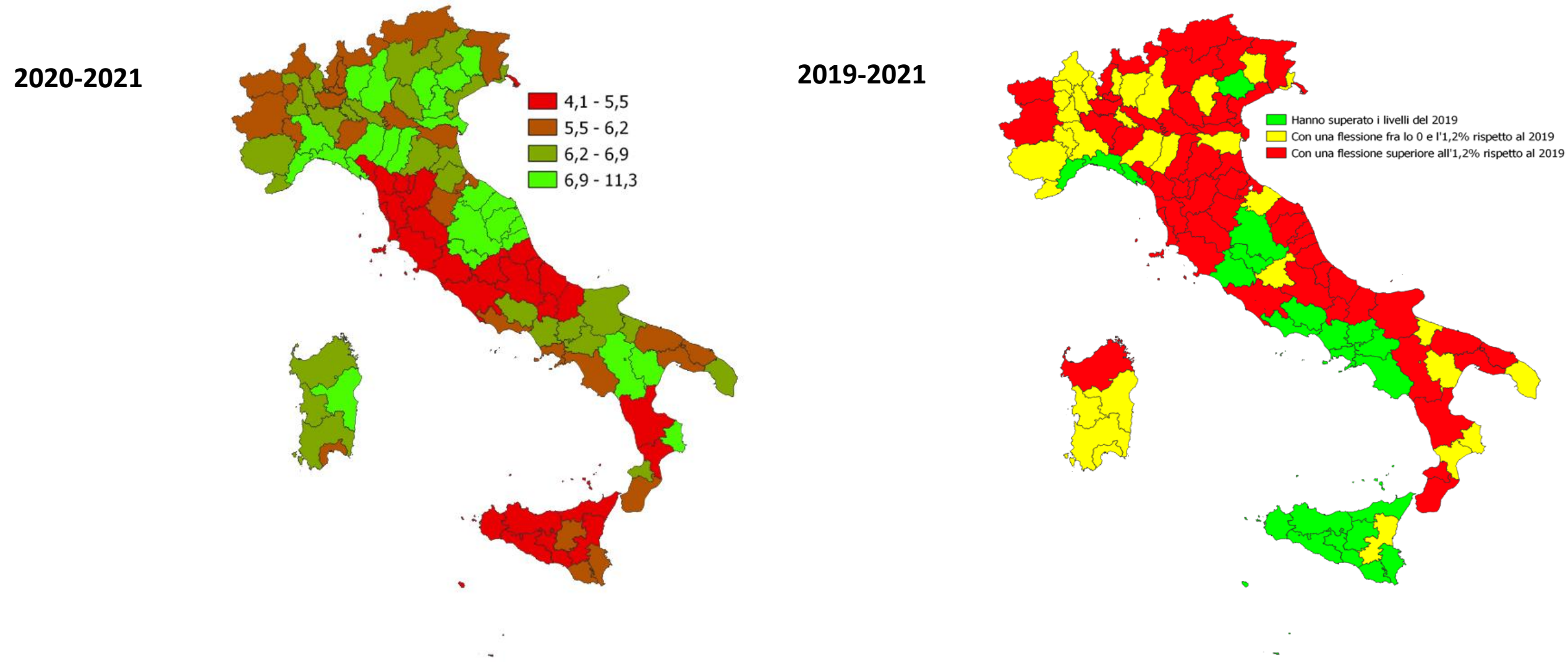
La crisi e l'aumento dei prezzi dell'energia preoccupano circa 5 aziende su 10 che hanno già subito gli impatti derivanti da difficoltà di approvvigionamento delle materie energetiche e dall'aumento dei prezzi delle stesse e prevedono un peggioramento della situazione nei prossimi mesi.

Altre 3 aziende su 10, pur non avendo subito alcun impatto, prevedono di scontarne gli effetti nei prossimi mesi.

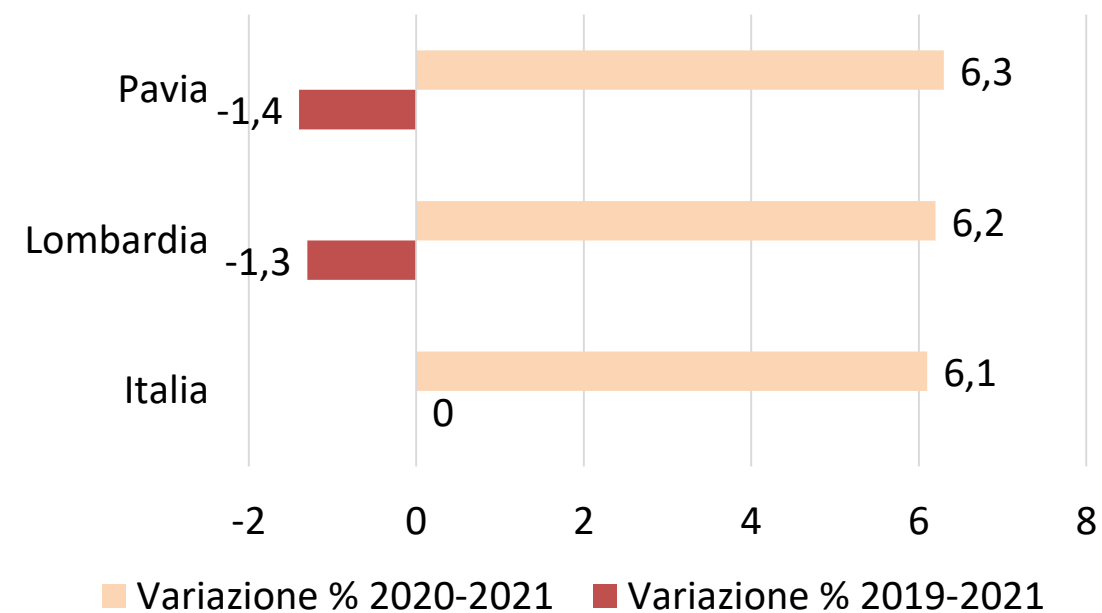
Fonte: Unioncamere - Tagliacarne

Il valore aggiunto e la sua dinamica

Variazione % del valore aggiunto a prezzi base e correnti per Pavia, Lombardia ed Italia



Province e regioni	2019	2020	2021
Pavia	12.448	11.549	12.273
Incidenza % del valore aggiunto di Pavia su quello lombardo	3,5	3,5	3,5
Lombardia	356.475	331.366	351.948
Incidenza % del valore aggiunto di Pavia su quello italiano	0,8	0,8	0,8
Italia	1.589.263	1.498.466	1.589.734



La provincia di Pavia registra nel 2021 un valore aggiunto complessivo di 12.273 mln di €, contribuendo per il 3,5% al valore aggiunto lombardo e allo 0,8% di quello nazionale.

In termini di variazione percentuale, Pavia nel 2021 ha registrato una crescita consistente (+6,3%) rispetto al 2020, coerentemente con l'andamento regionale (+6,2%) e nazionale (+6,1%).

Ancora non del tutto ripristinati invece i livelli pre-pandemia, la variazione percentuale rispetto al 2019 infatti vede ancora un segno negativo (-1,4%), in linea con il dato della Lombardia (-1,3%).



Il valore aggiunto: analisi settoriale

A Pavia, nel 2021, il settore dei servizi contribuisce per il 68,7% del valore aggiunto totale, seguito dal settore industriale con il 23,7%. Tutti i settori dell'economia pavese hanno registrato una crescita significativa nel 2021, a confronto con il 2020, in linea con la regione e il dato nazionale, fornendo un segnale importante di ripresa dalla pandemia.

Il settore delle costruzioni ha registrato una dinamica di crescita più spiccata a tutti i livelli geografici.

In fase di recupero, rispetto all'anno 2019, il settore dei servizi pavese, registrando dinamiche analoghe a quella regionale e nazionale.

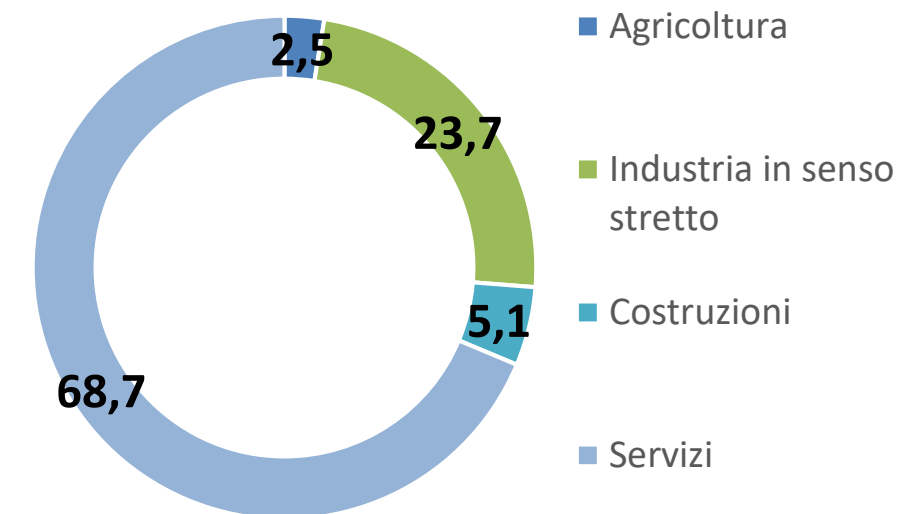
L'agricoltura incide per il 2,5%.



Valori assoluti del valore aggiunto a prezzi base e correnti in mln di € per Pavia ed incidenza % sulla Lombardia e l'Italia per branca di attività, 2021

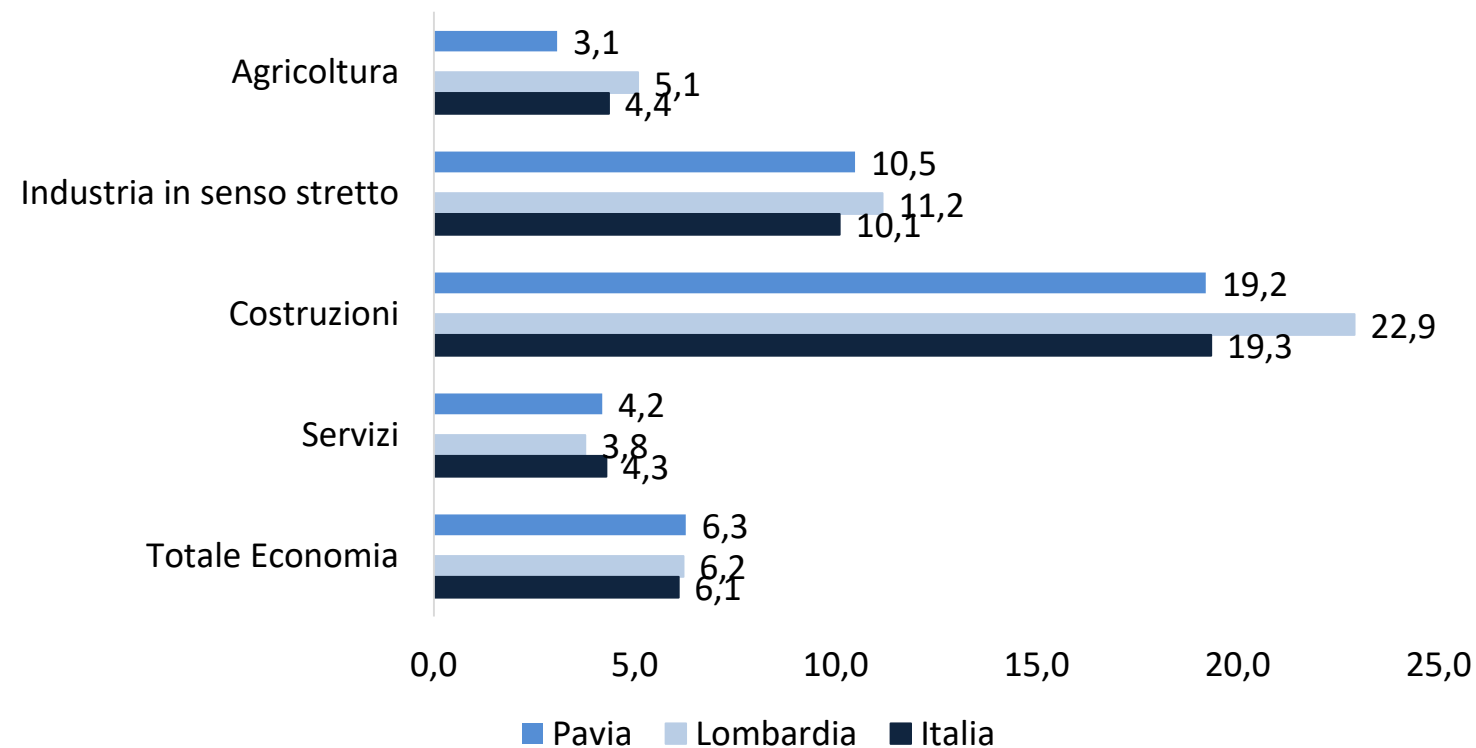
	Agricoltura	Industria in senso stretto	Costruzioni	Servizi	Totale Economia
Pavia	311	2,910	621	8,431	12,273
Lombardia	3,978	81,813	16,670	249,488	351,948
Incidenza % del settore provinciale sullo stesso settore lombardo	7.8	3.6	3.7	3.4	3.5
Italia	34,756	321,724	78,577	1,154,677	1,589,734
Incidenza % del settore provinciale sullo stesso settore italiano	0.9	0.9	0.8	0.7	0.8

Ripartizione % del valore aggiunto a prezzi base e correnti per settore per Pavia, 2021

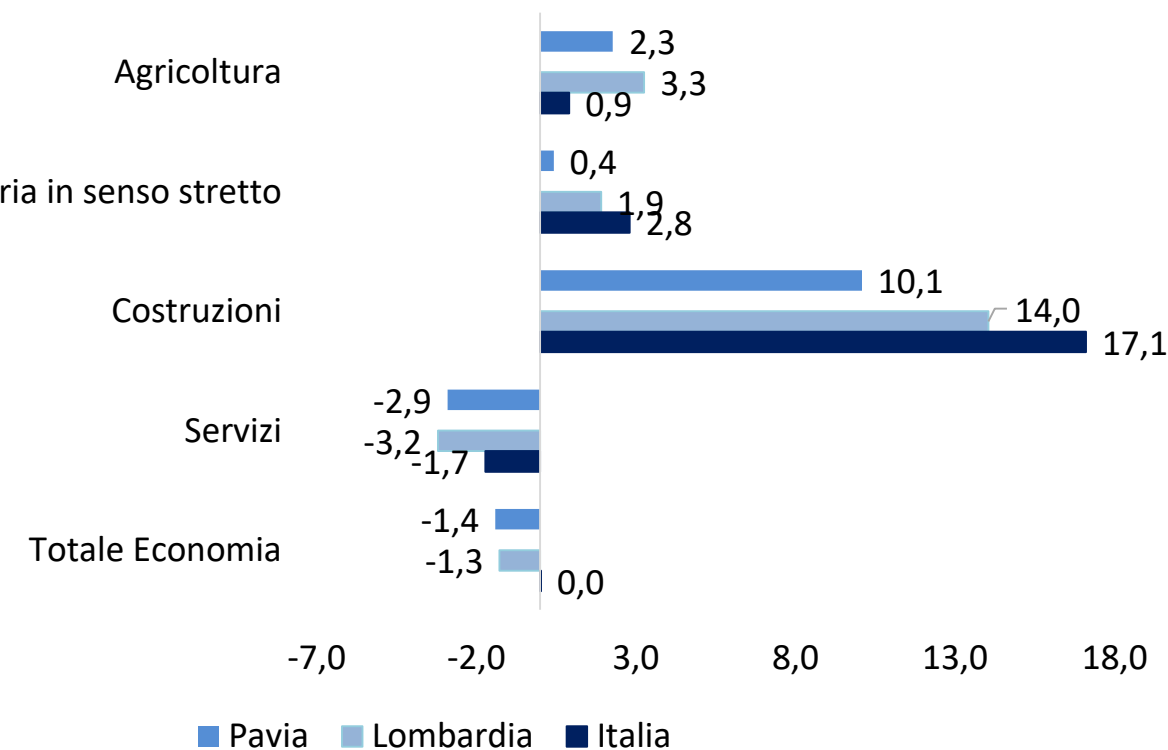


Variazione % del valore aggiunto a prezzi base e correnti per settore per Pavia, Lombardia ed Italia

2020-2021

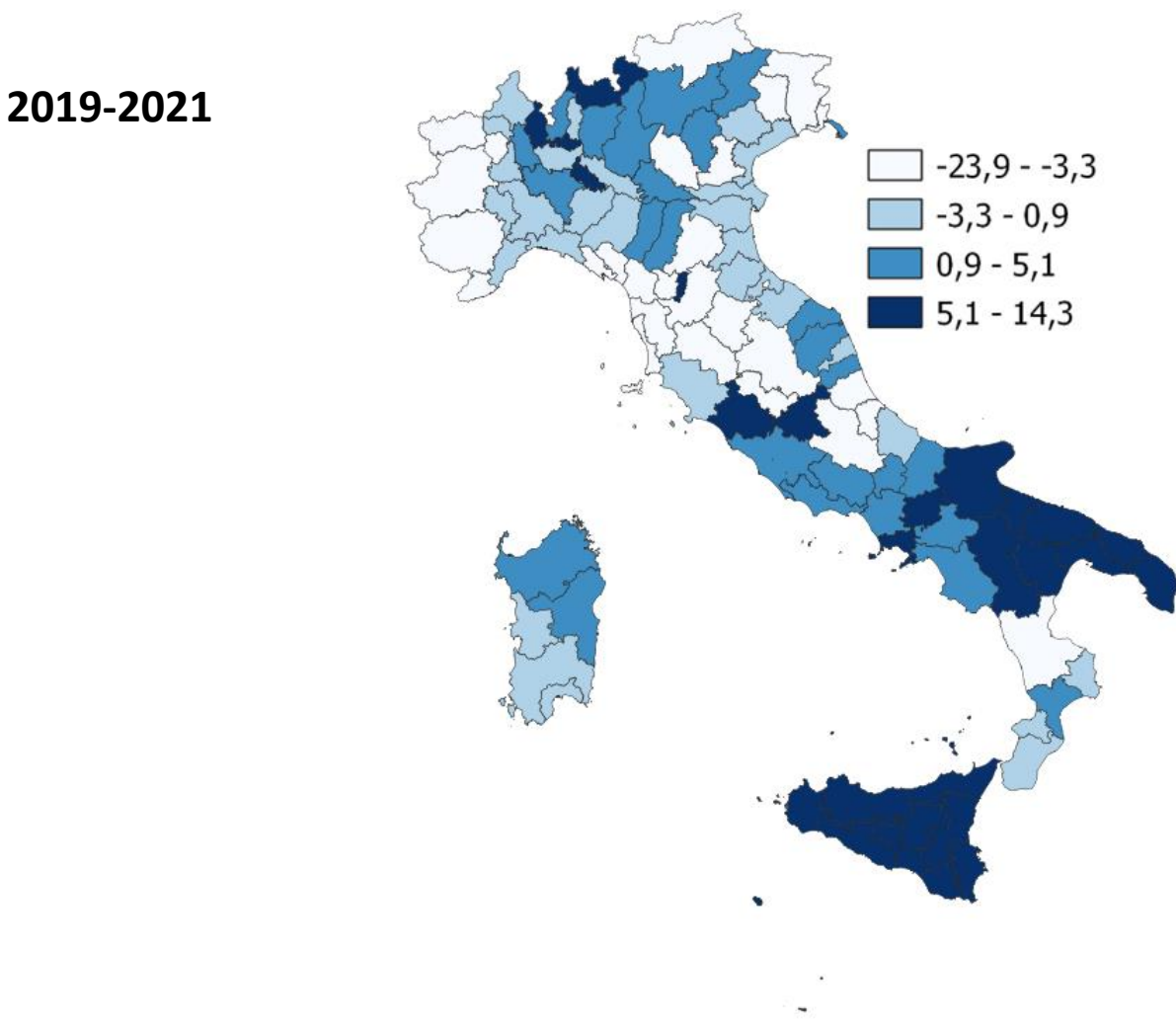
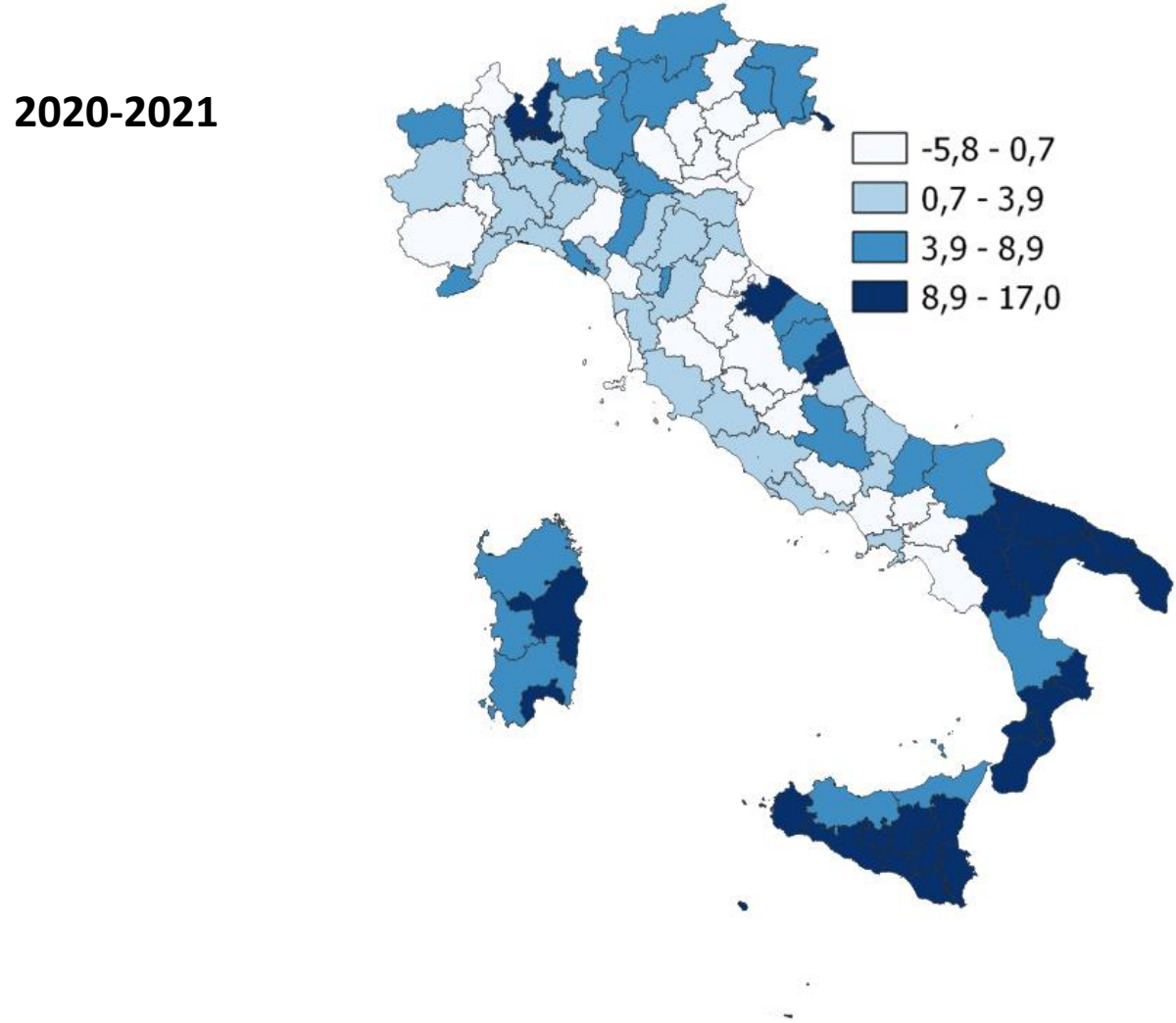


2019-2021

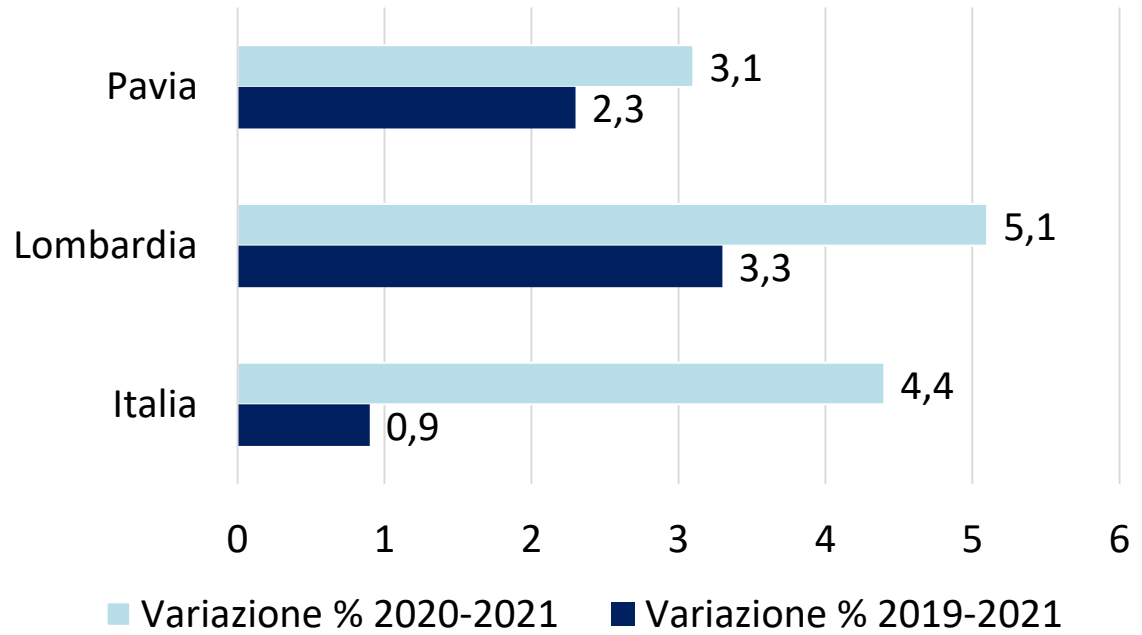


Il valore aggiunto – Il settore dell'agricoltura

Variazione % del valore aggiunto a prezzi base e correnti dell'agricoltura per Pavia, Lombardia ed Italia



Province e regioni	2019	2020	2021
Pavia	304	302	311
Incidenza % del valore aggiunto di Pavia su quello lombardo	7,9	8,0	7,8
Lombardia	3.852	3.785	3.978
Incidenza % del valore aggiunto di Pavia su quello italiano	0,9	0,9	0,9
Italia	34.441	33.304	34.756



Il settore agricolo pavese registra un valore aggiunto pari a 311 milioni di € nel 2021, contribuendo per il 7,8% sul totale settoriale di regione e per lo 0,9% nazionale.

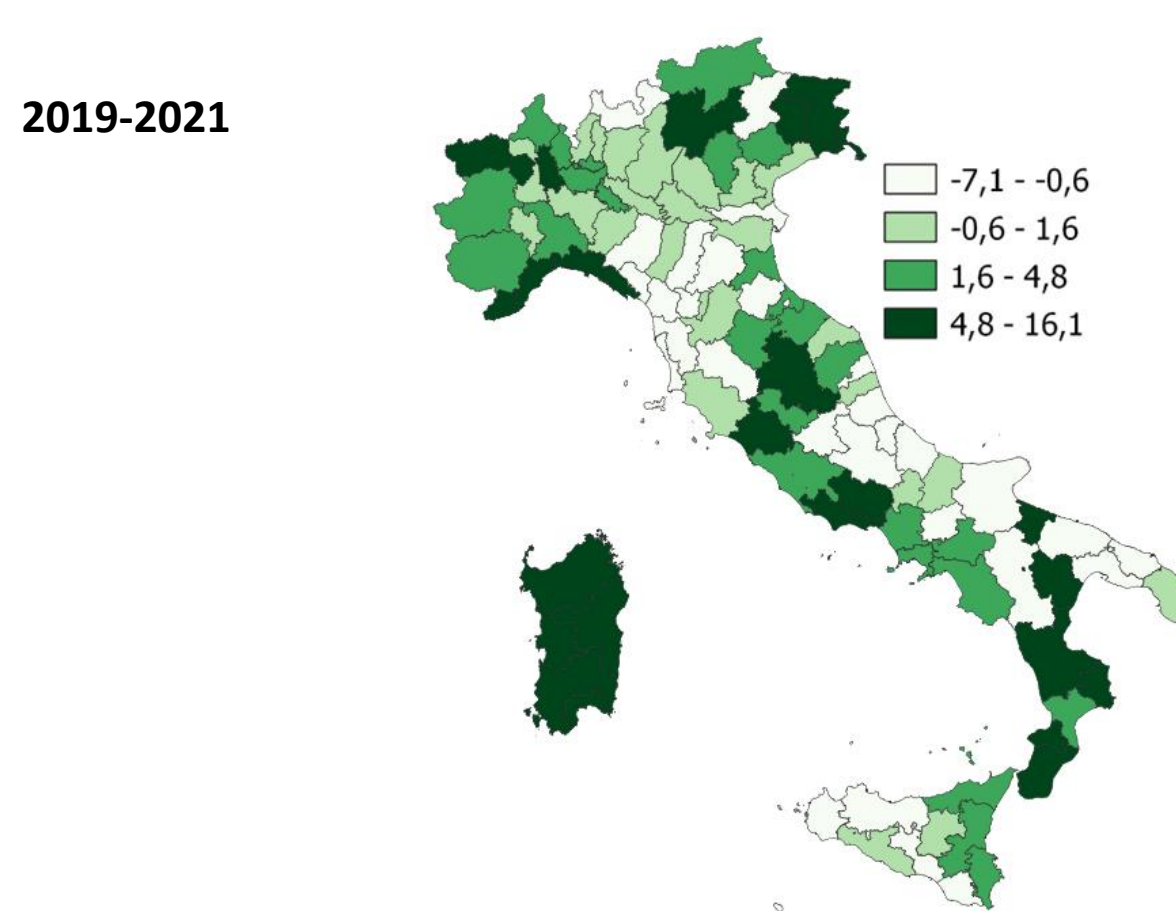
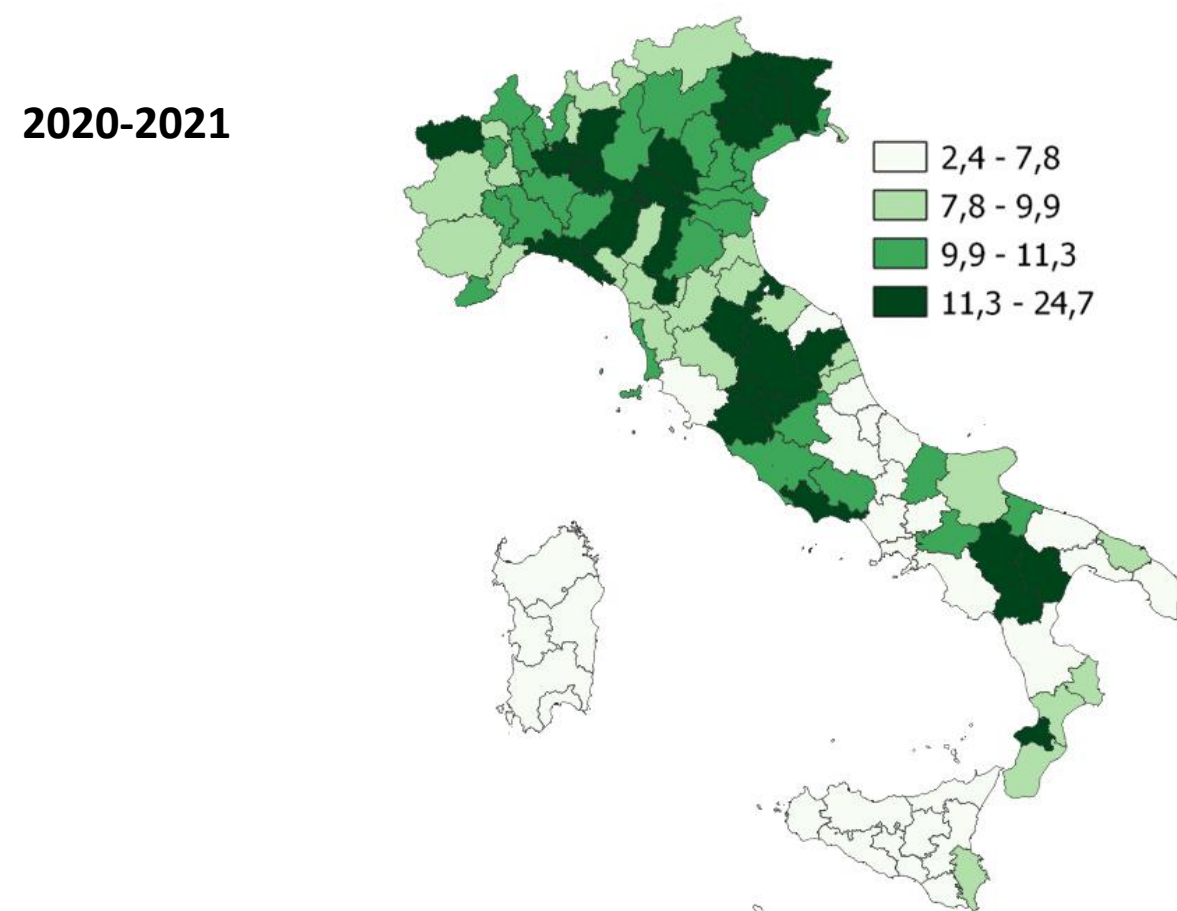
Il settore agricolo mostra una crescita consistente rispetto al 2020 (+3,1%), maggiore anche della crescita registrata rispetto al 2019 (+2,3%), raggiungendo un valore aggiunto in termini assoluti maggiore di quello del 2019.

Il trend pavese è allineato, in maniera meno pronunciata, agli andamenti regionali e nazionali.

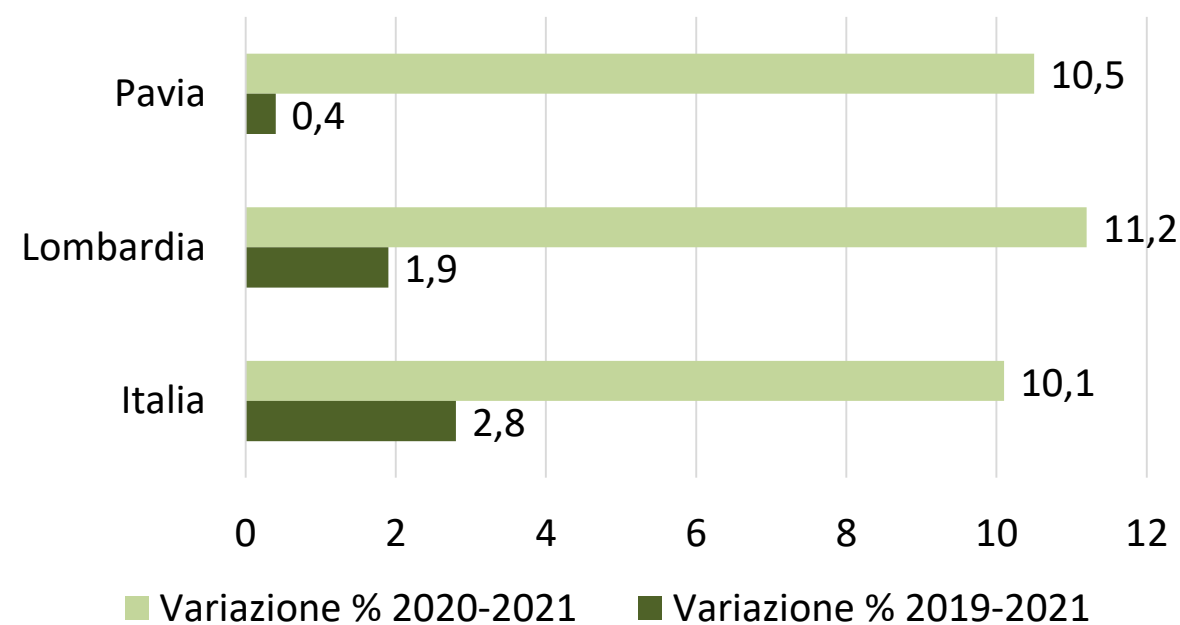
Fonte: Elaborazione Centro Studi delle Camere di Commercio Guglielmo Tagliacarne.

Il valore aggiunto – Il settore dell'industria

Variazione % del valore aggiunto a prezzi base e correnti il settore industriale per Pavia, Lombardia ed Italia



Province e regioni	2019	2020	2021
Pavia	2.898	2.634	2.910
Incidenza % del valore aggiunto di Pavia su quello lombardo	3,6	3,6	3,6
Lombardia	80.279	73.596	81.813
Incidenza % del valore aggiunto di Pavia su quello italiano	0,9	0,9	0,9
Italia	312.945	292.215	321.724



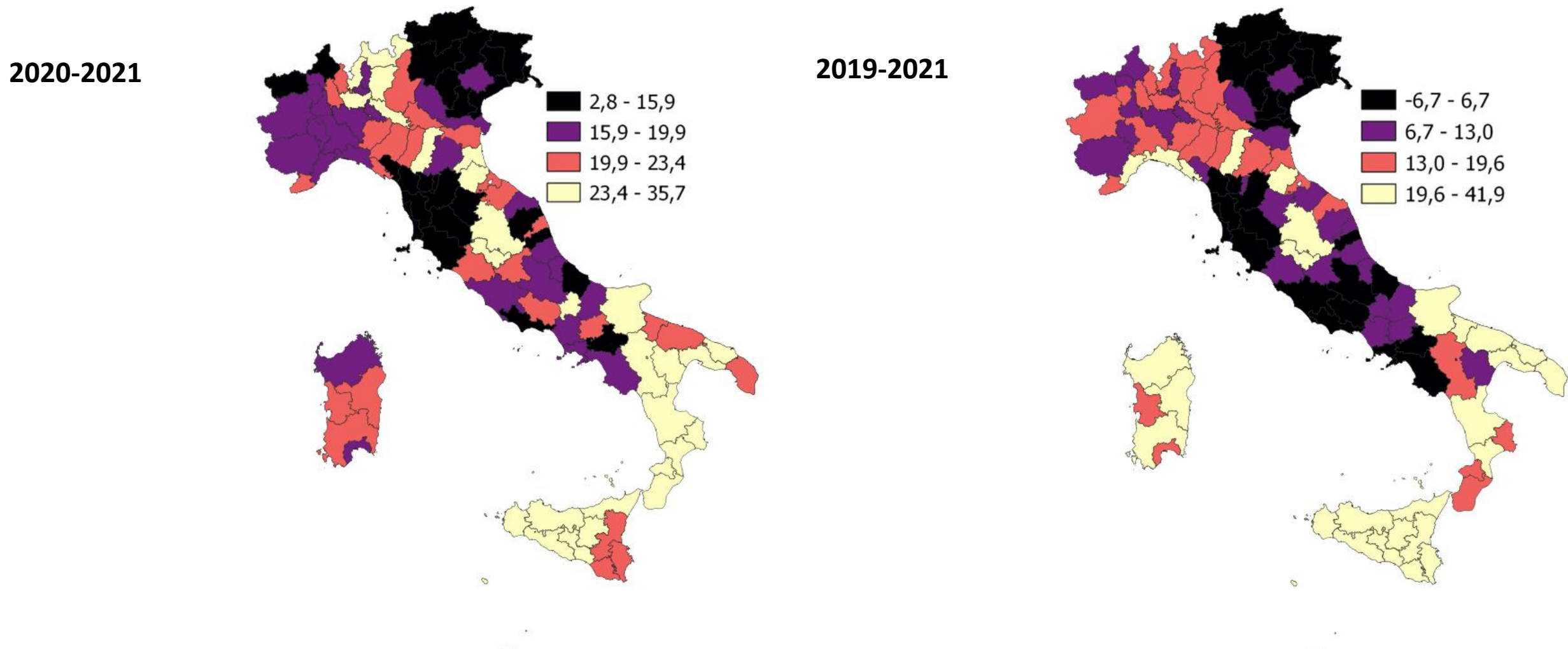
Il settore dell'industria pavese registra, nel 2021, 2.910 milioni di € di valore aggiunto, contribuendo per il 3,6% al dato regionale (stabile dal 2019) e allo 0,9% di quello nazionale.

Anche questo settore, come quello agricolo, si mostra in crescita sia rispetto al 2020, sia comparato al 2019; crescita che si osserva anche a livello regionale e nazionale.

Il settore, in provincia, cresce nel 2021 poco più della media nazionale (+10,5% contro +10,1% rispettivamente), registrando un livello di attività più elevato rispetto al 2019: +0,4%.

Il valore aggiunto – Il settore delle costruzioni

Variazione % del valore aggiunto a prezzi base e correnti per le costruzioni per Pavia, Lombardia ed Italia

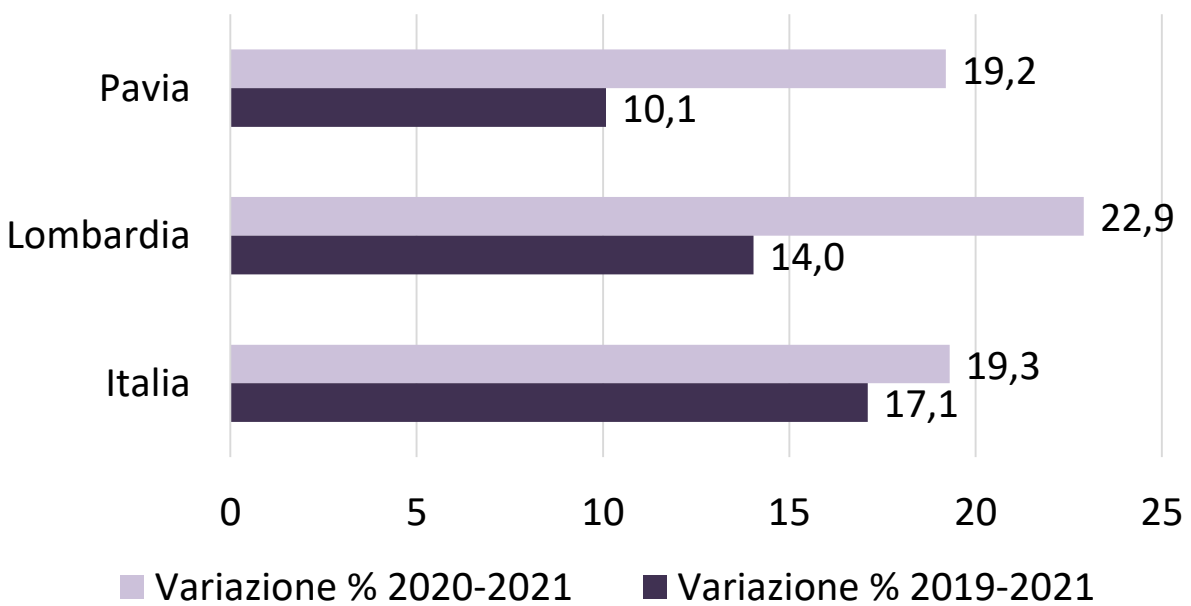


Il settore delle costruzioni raggiunge i 621 milioni di € di valore aggiunto nel 2021, 100 milioni in più rispetto al 2020, contribuendo per il 3,7% del valore aggiunto della Lombardia e allo 0,8% del dato italiano.

Il settore, come visto precedentemente, è quello che registra la crescita più sostenuta, sia rispetto al 2019 che al 2020, a tutti i livelli geografici considerati.

Le costruzioni di Pavia crescono del +19,2% rispetto al 2020, in linea con il dato italiano (+19,3%), ma leggermente inferiore rispetto alla crescita della Lombardia (+22,9%). Rispetto al 2019, i settore cresce del +10,1% a livello provinciale.

Province e regioni	2019	2020	2021
Pavia	564	521	621
Incidenza % del valore aggiunto di Pavia su quello lombardo	3,9	3,8	3,7
Lombardia	14.617	13.563	16.670
Incidenza % del valore aggiunto di Pavia su quello italiano	0,8	0,8	0,8
Italia	67.102	65.844	78.577



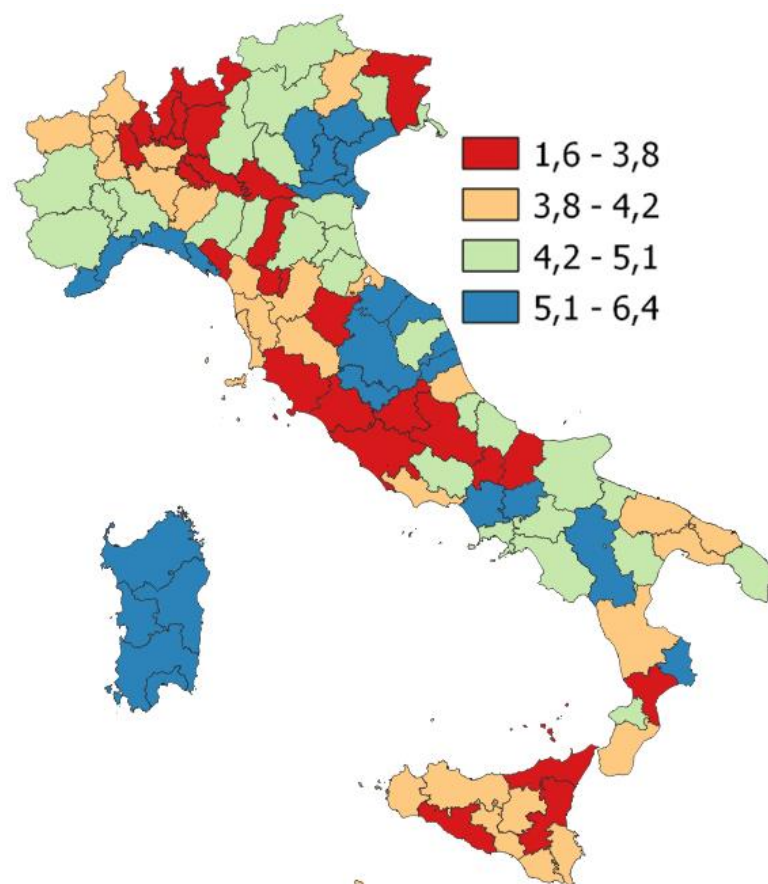
Fonte: Elaborazione Centro Studi delle Camere di Commercio Guglielmo Tagliacarne.



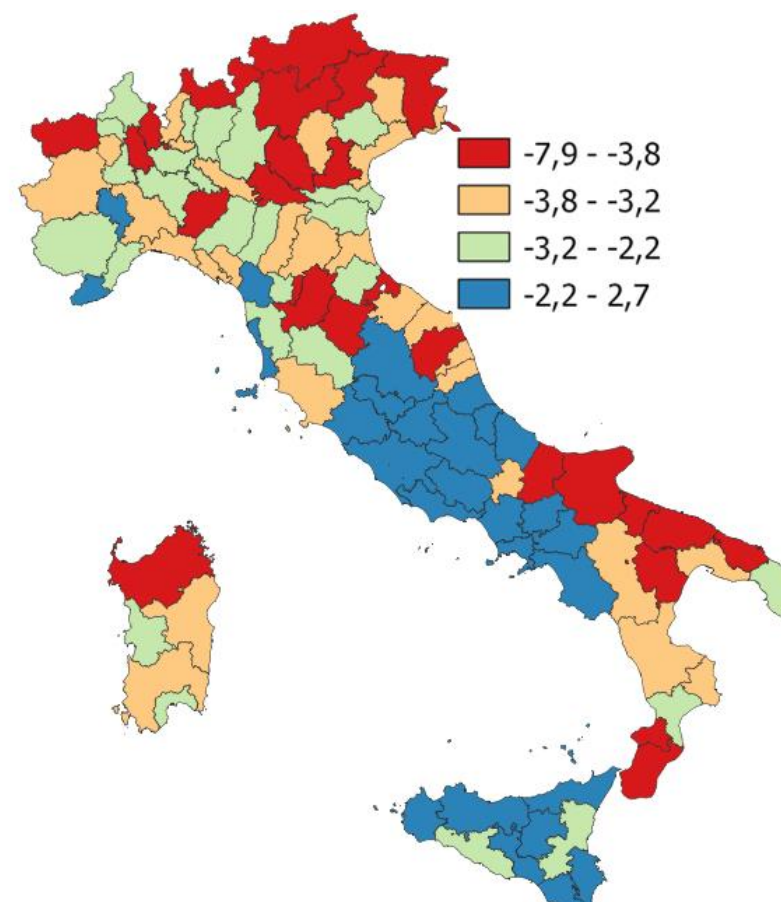
Il valore aggiunto – Il settore dei servizi

Variazione % del valore aggiunto a prezzi base e correnti per il settore dei servizi a confronto per Pavia, Lombardia ed Italia

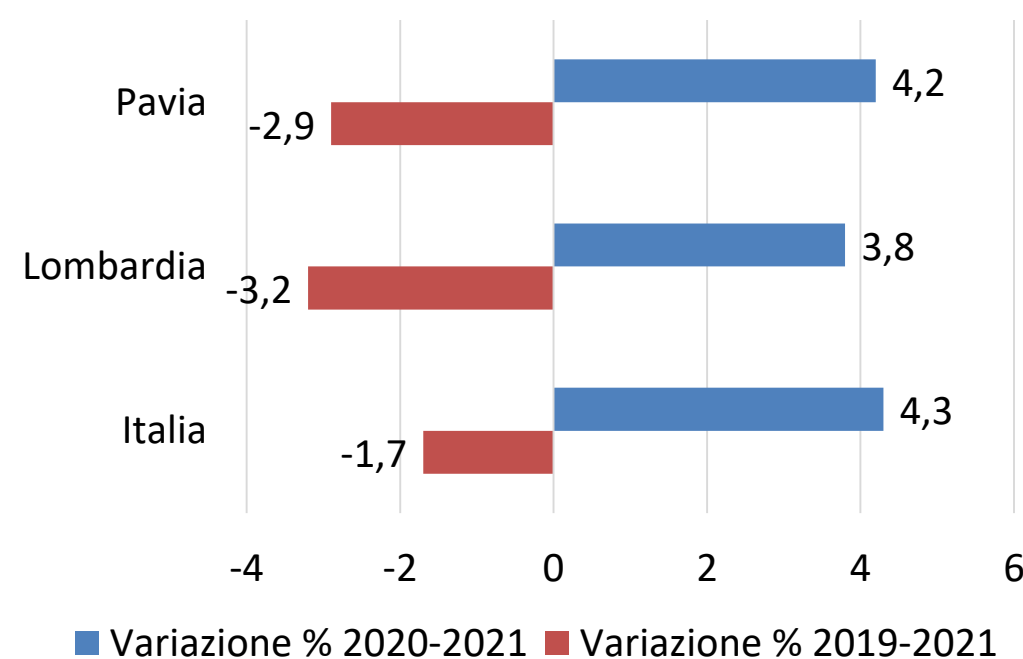
2020-2021



2019-2021



Province e regioni	2019	2020	2021
Pavia	8.682	8.092	8.431
Incidenza % del valore aggiunto di Pavia su quello lombardo	3,4	3,4	3,4
Lombardia	257.727	240.421	249.488
Incidenza % del valore aggiunto di Pavia su quello italiano	0,7	0,7	0,7
Italia	1.174.776	1.107.104	1.154.677



Il settore dei servizi raggiunge quota 8.431 milioni di € di valore aggiunto nel 2021, superando del +4,2% il livello del 2020 e registrando una crescita superiore rispetto al dato nazionale (+3,8%). Il terziario locale contribuisce stabilmente per il 3,4% del valore aggiunto regionale e per lo 0,7% di quello nazionale.

L'andamento del settore registra una dinamica affine tra la provincia, la regione e l'Italia: il 2021 è in ripresa rispetto al 2020, ma ancora non ha raggiunto il livello precedente la pandemia. In particolare Pavia e Lombardia (-2,9% e -3,2% rispettivamente) mostrano una ripresa più lenta del Paese (-1,7%).

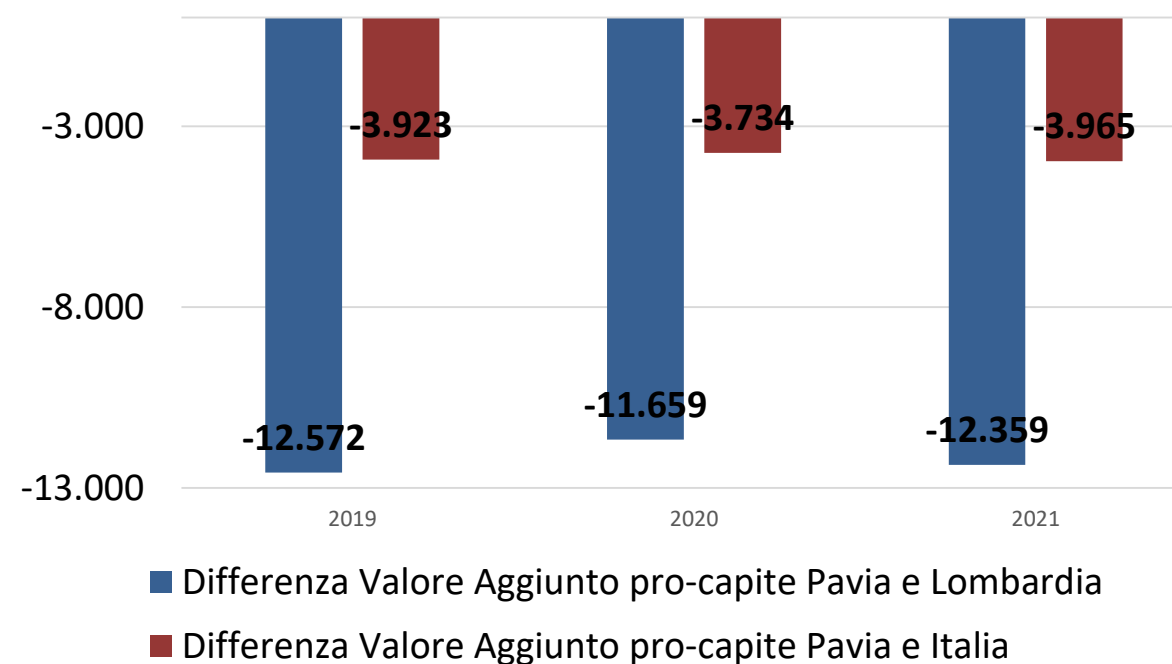


Il valore aggiunto pro-capite

Valore aggiunto pro-capite ai prezzi base e correnti per Pavia, Lombardia e Italia. Anni 2019-2021, dati in euro

	2019	2020	2021
Pavia	23.007	21.463	22.930
Valore Indice rispetto alla Lombardia	1,6%	-6,7%	6,8%
Lombardia	35.579	33.121	35.289
Italia	26.931	25.197	26.895

Differenza del valore aggiunto pro-capite in € tra Pavia e Lombardia e Pavia e Italia, anno 2021



Valore aggiunto pro-capite ai prezzi base e correnti in € e valore indice rispetto al valore aggiunto pro-capite italiano a confronto per Pavia e province simili (su % addetti settoriale)

	2019	2020	2021	Valore Indice 2020	Valore Indice 2021	Posizione 2021	Posizione rispetto al 2019
Bologna	37.872	34.893	37.276	138,5	138,6	3	1
Brescia	31.541	29.182	31.315	115,8	116,4	14	1
Bergamo	31.160	29.075	31.221	115,4	116,1	15	3
Padova	31.296	28.578	30.681	113,4	114,1	17	-1
Verona	31.163	28.512	30.265	113,2	112,5	19	-2
Cremona	29.371	27.281	29.262	108,3	108,8	24	3
Ravenna	29.005	26.899	28.768	106,8	107,0	28	0
Monza e della Brianza	28.451	26.464	28.047	105,0	104,3	36	-2
Perugia	24.293	22.989	24.904	91,2	92,6	52	0
Ascoli Piceno	23.839	22.041	23.804	87,5	88,5	57	-1
Pavia	23.007	21.463	22.930	85,2	85,3	63	-1

Anche il valore aggiunto pro-capite pavese mostra uno spiccato incremento nel 2021, registrando un +6,8%. La ricchezza prodotta in provincia per abitante, nel 2021, si è attestata sostanzialmente sui livelli pre-pandemia.

La differenza sostanziale sul valore aggiunto pro-capite si registra tra Pavia e la Lombardia, con oltre 12mila €, mentre più contenuto (quasi 4mila €) il divario con il dato nazionale.

Nel confronto con le province simili per struttura produttiva, Pavia mostra alcuni gap, attestandosi al 63 posto della classifica generale e perdendo una posizione rispetto al 2019.



Imprese: struttura e composizione 2021

Anagrafica delle imprese di Pavia, Lombardia e Italia in valori assoluti e incidenza %, anno 2021

	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo
Pavia	46.513	41.230	2.413	2.273	140
Lombardia	952.492	814.756	57.177	54.450	2.727
Incidenza % di Pavia sulla regione Lombardia	4,9	5,1	4,2	4,2	
Nord-Ovest	1.555.853	1.344.376	91.058	84.973	6.085
Incidenza % di Pavia sul Nord-Ovest	3,0	3,1	2,6	2,7	
Italia	6.067.466	5.164.831	332.596	344.436	-11.840
Incidenza % di Pavia sull'Italia	0,8	0,8	0,7	0,7	

Composizione % per forma giuridica delle imprese di Pavia, anno 2021

	Composizione % delle attività per forma giuridica sul totale
Società di Capitale	22,9
Società di Persone	15,8
Imprese Individuali	59,0
Cooperative	1,4
Consorzi	0,2
Altre forme giuridiche	0,7
Totale	

Pavia nel 2021 conta un totale di 46.513 imprese registrate; la provincia contribuisce alle imprese lombarde per quasi il 5% e per lo 0,8% a livello nazionale. Complessivamente il saldo tra iscrizioni e cessazioni della provincia è positivo nel 2021 (+140).

Il 22,9% delle imprese pavesi è iscritto sotto forma di società di capitale.

Il 21,4% è costituito da attività operanti nel commercio all'ingrosso e al dettaglio, seguite da una quota del 18,3% di imprese di costruzioni, dal 12,7% agricole e dal 10% manifatturiere.



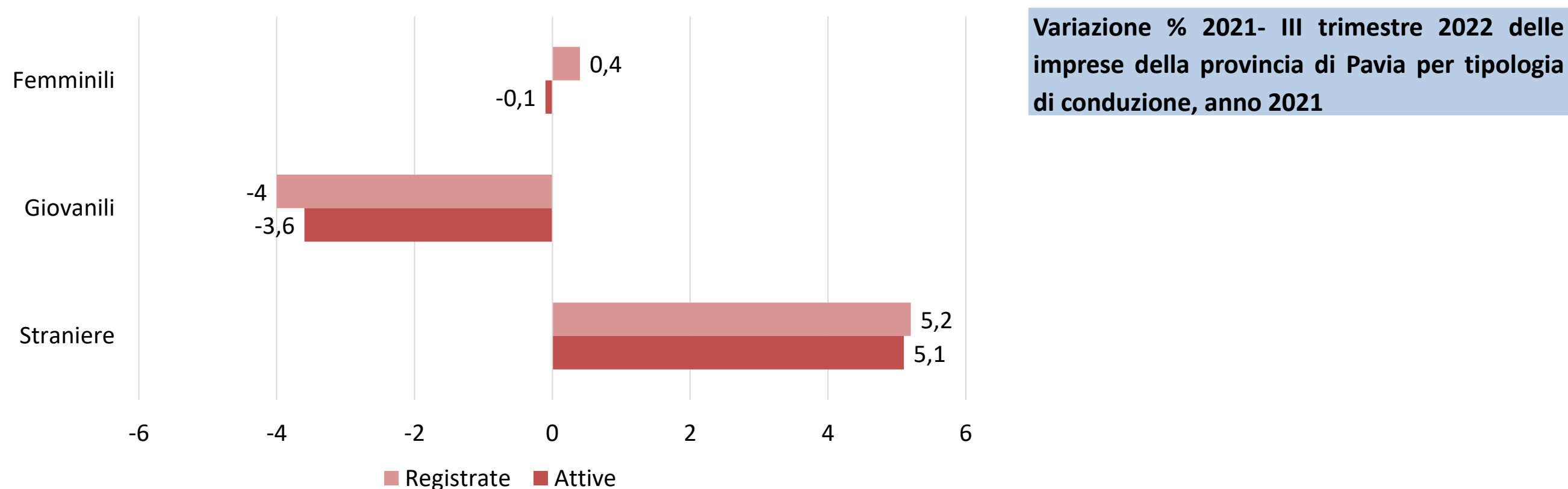
Valore assoluto e composizione % delle imprese della provincia di Pavia per settore, anno 2021

	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Composizione % delle attività registrate per settore sul totale
Agricoltura, silvicoltura pesca	5.931	5.866	129	238	-109	12,7
Costruzioni	8.529	7.927	481	400	81	18,3
Attività manifatturiere	4.633	4.111	125	203	-78	10,0
Commercio all'ingrosso e al dettaglio	9.941	9.131	316	523	-207	21,4
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	3.513	2.967	107	197	-90	7,6
Estrazione di minerali da cave e miniere, fornitura elettrica e di acqua	185	159	0	2	-2	0,4
Altro	13.781	11.069	1.255	710	545	29,6
Totale	46.513	41.230	2.413	2.273	140	

Imprese: composizione per tipologia di conduzione

Valore assoluto e composizione % delle imprese della provincia di Pavia per tipologia di conduzione, anno 2021

	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo
Femminili	10.227	9.181	627	588	39
Incidenza % imprese femminili sul totale	22,0	22,3	26,0	25,9	
Giovanili	3.827	3.495	745	292	453
Incidenza % imprese giovanili sul totale	8,2	8,5	30,9	12,8	
Straniere	5.845	5.309	575	328	247
Incidenza % imprese straniere sul totale	12,6	12,9	23,8	14,4	
Totale	46.513	41.230	2.413	2.273	140



Le imprese nella provincia di Pavia a conduzione maggioritaria femminile, giovanile e straniera sono 10.227, 3.827 e 5.845 rispettivamente.

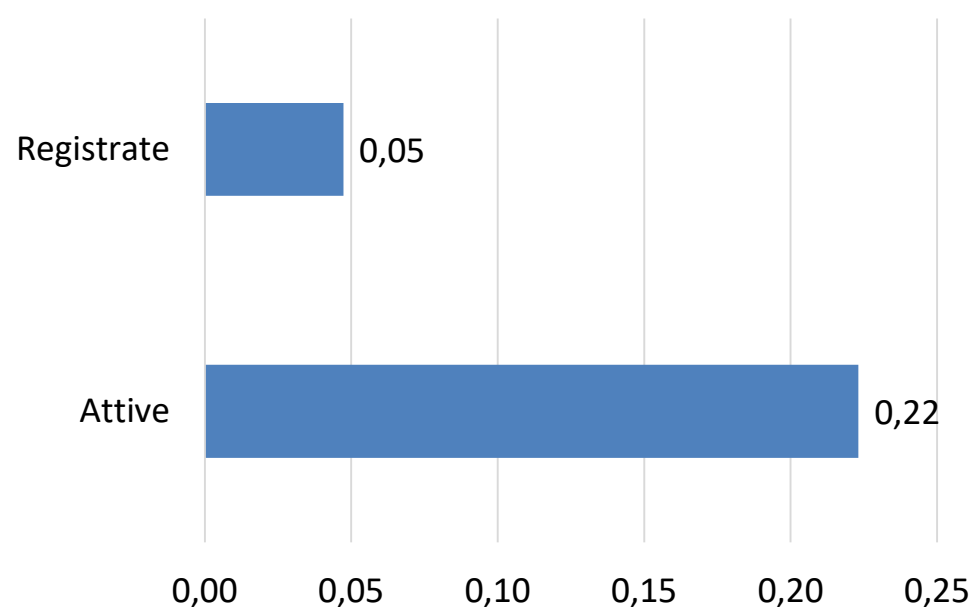
Tutte e tre le categorie registrano un saldo positivo tra iscrizioni e cessazioni nel 2021. Delle tre categorie le imprese femminili contribuiscono per la quota maggiore (22%), seguite da quelle straniere e infine dalle imprese giovanili (rispettivamente l'8,2% e il 12,6%).

L'andamento nei primi tre trimestri del 2022 rispetto al 2021 mostra un calo delle imprese registrate e attive giovanili, mentre si registra un consistente incremento di quelle straniere.



Imprese: l'andamento gennaio - novembre 2022

Variazione % 2021-novembre 2022 delle imprese per la provincia di Pavia



Anagrafica delle imprese di Pavia e Lombardia in valori assoluti e incidenza %. Gennaio - novembre 2022

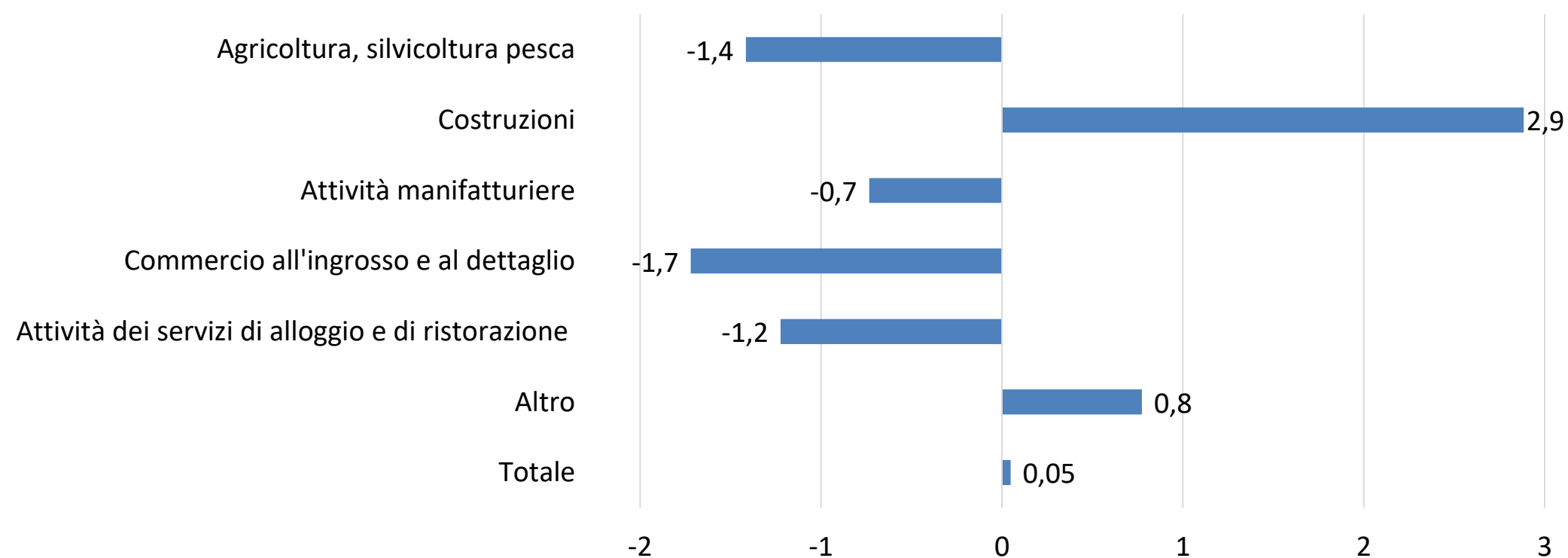
	Registrate	Attive
Pavia	46.535	41.322
Lombardia	951.250	818.017
Incidenza % di Pavia sulla regione Lombardia	4,9	5,1

Nel 2022, in Italia, l'andamento delle imprese mostra dinamiche favorevoli, ma con un saldo più contenuto rispetto al 2021, effetto di iscrizioni in calo e cessazioni in aumento.

I dati disponibili fino a novembre 2022, a confronto con il 2021, mostrano un lievissimo aumento del +0,05% delle imprese registrate e un +0,22% delle imprese attive sul territorio pavese.

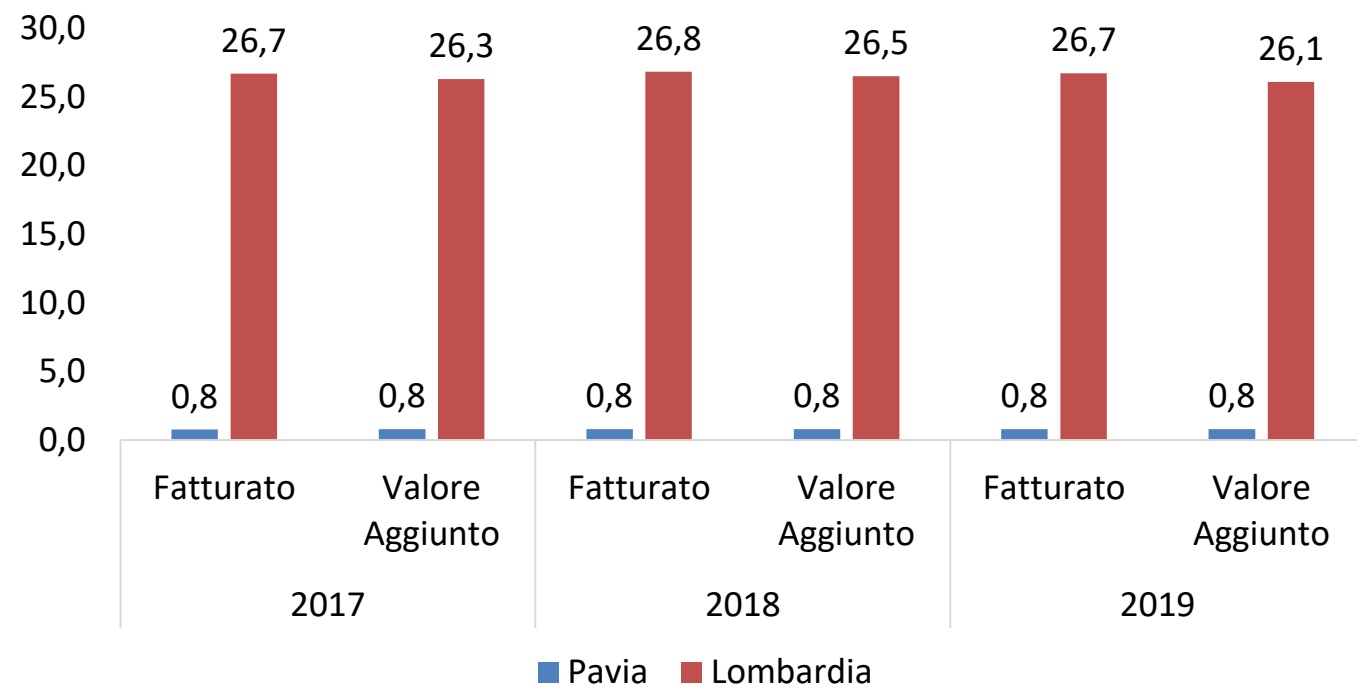
A livello settoriale, il settore delle costruzioni (+2,9%) traina il risultato complessivo della provincia.

Variazione % novembre 2021-22 delle imprese registrate nella provincia di Pavia per settore

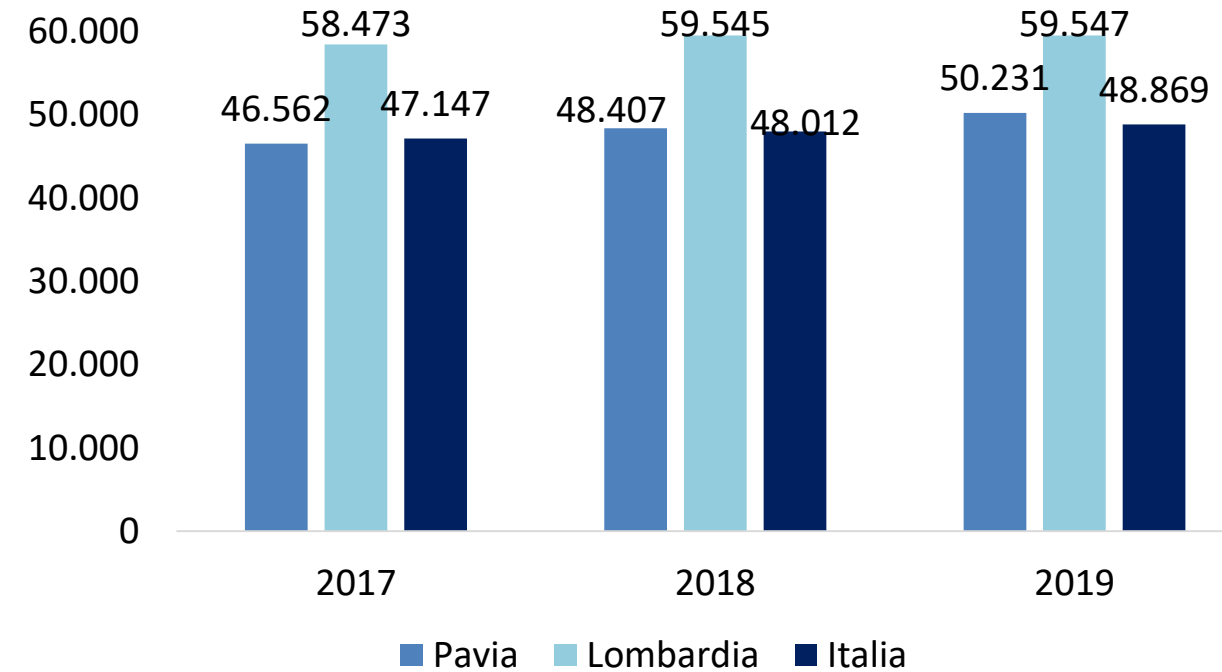


Indicatori di impresa: un'analisi dal 2017 al 2019

Fatturato e Valore aggiunto in valore % rispetto al dato nazionale per Pavia e Lombardia (anni 2017-2019)



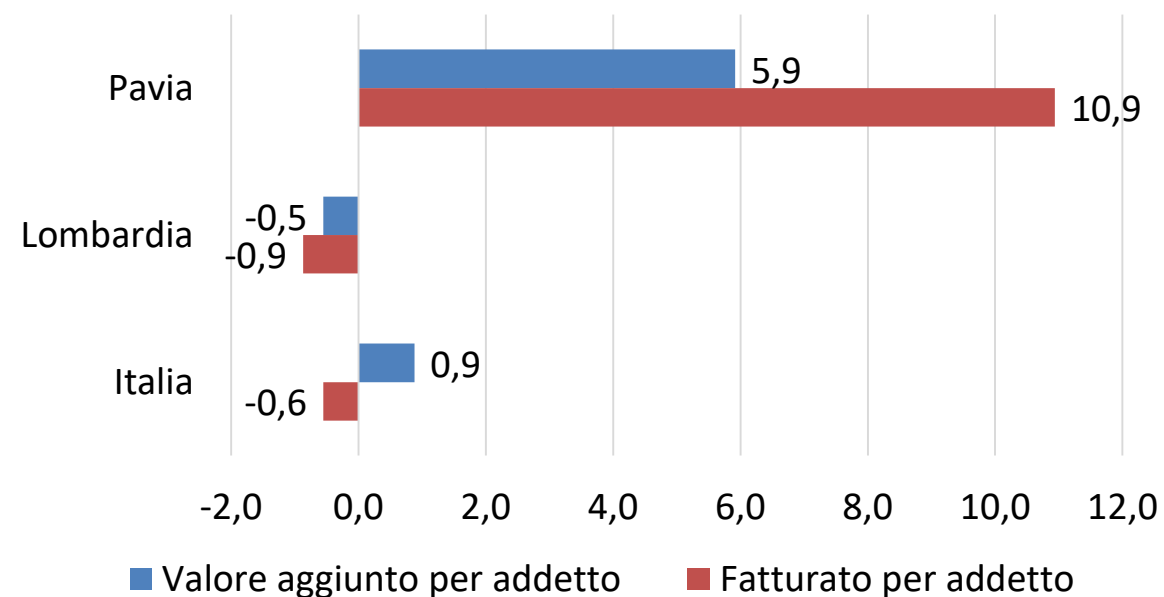
Valore assoluto del valore aggiunto per addetto (in €) per gli anni 2017-2019 per Pavia, Lombardia e Italia



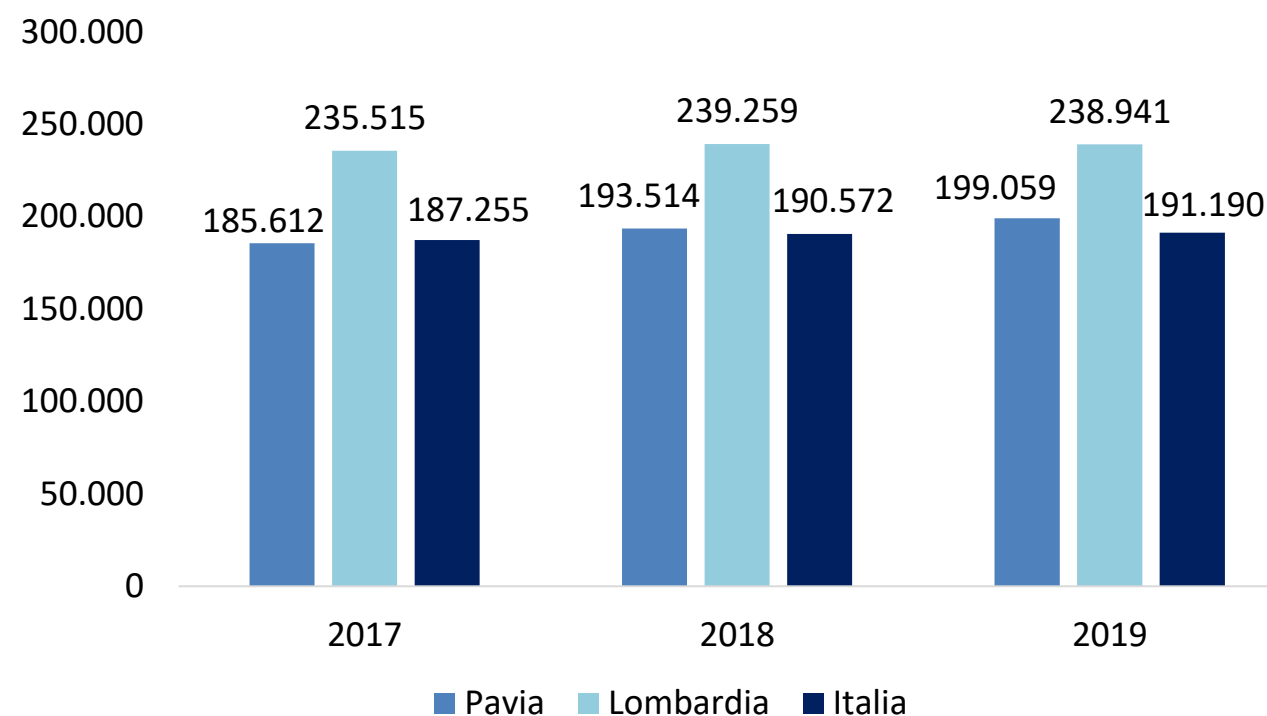
Pavia ha saldamente ricoperto tra il 2017 e il 2019 una quota pari allo 0,8% del fatturato e del valore aggiunto rispetto al dato nazionale. La Lombardia complessivamente contribuisce per il 26% circa del totale nazionale sia in termini di fatturato che di valore aggiunto, mentre Pavia contribuisce per il 3% del fatturato e del valore aggiunto regionale.

Guardando ai dati per addetto si nota che sia Pavia che la Lombardia hanno valori superiori alla media italiana.

Variazione % 2017-19 del valore aggiunto e del fatturato per addetto per Pavia, Lombardia e Italia



Valore assoluto del fatturato per addetto (in €) per gli anni 2017-2019 per Pavia, Lombardia e Italia



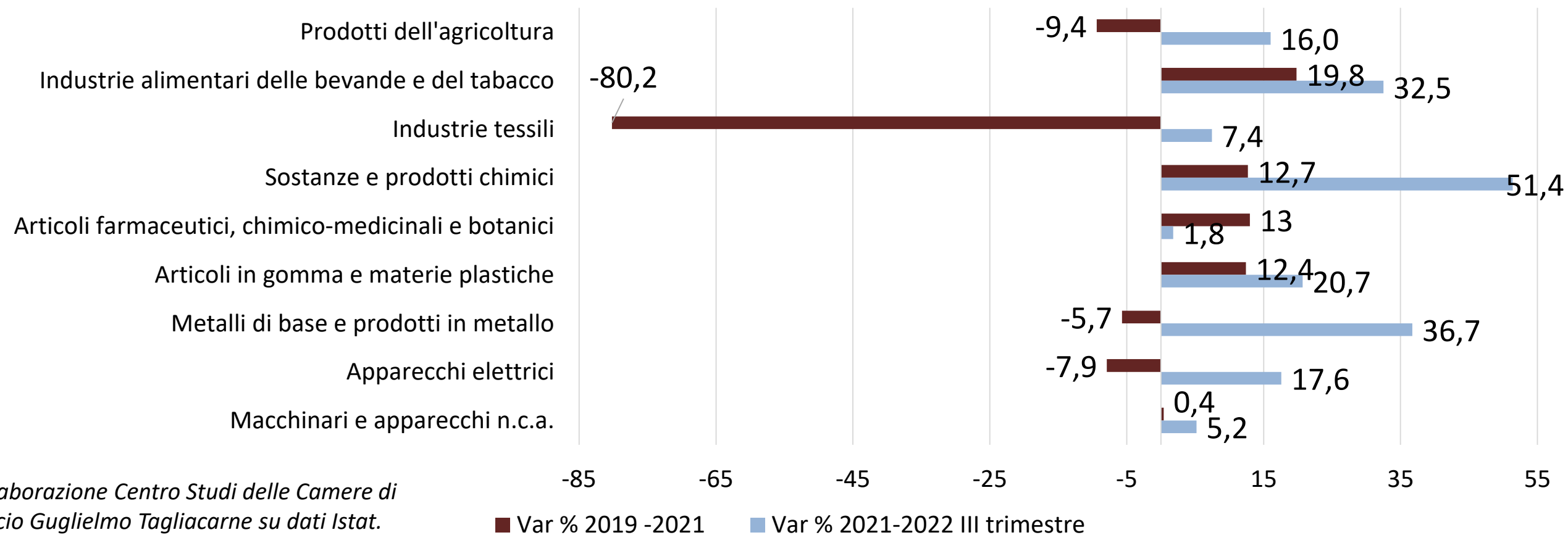
Pavia ha migliorato la performance tra il 2017 e il 2019 per entrambi gli indicatori, raggiungendo una variazione positiva del +7,9% e +7,2% per valore aggiunto/addetto e fatturato/addetto, rispettivamente.



Il Commercio Estero – l'export

Valori assoluti e variazione % 2019-2021 e 2021-2022 valori relativi al III trimestre dell'export della provincia di Pavia per settore e dettaglio del settore manifatturiero

	2019	2020	2021	2022 III TRIMESTRE
Prodotti dell'agricoltura	31,9	30,1	28,9	25,3
Industrie alimentari delle bevande e del tabacco	344,6	399,1	412,8	390,6
Industrie tessili	601,4	321,7	119,3	97,4
Sostanze e prodotti chimici	496,7	451,8	559,5	620,8
Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici	590,1	632,1	667	481,0
Macchinari e apparecchi n,c,a,	849,5	696,9	852,9	645,2
Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	389	302,7	366,9	386,3
Articoli in gomma e materie plastiche	192	194,4	215,8	198,0
Apparecchi elettrici	125,9	104,7	116	94,6
Altro	469,6	324,9	390	307,4



La provincia di Pavia ha esportato nel 2021 per un totale di 3.729 mln di euro. Il settore manifatturiero assorbe quasi completamente l'export dell'intera provincia (97%). In particolare, flussi di export molto rilevanti si registrano per quanto concerne i macchinari e le apparecchiature e gli articoli farmaceutici che incidono per il 22,8% e per il 17,9% del totale, rispettivamente.

Nei primi tre trimestri 2022 si osserva una crescita complessiva delle esportazioni (Pavia +19%; Italia +20,6%), con particolare riferimento al settore delle sostanze e prodotti chimici (+51,4%).

Di contro, nel 2021 si osservava una flessione marcata nei prodotti tessili (-80,2%).



Il Commercio Estero – l'export

Valori assoluti in milioni di euro e variazione % 2019-2021 e 2021-2022 relativi ai dati cumulati al III Trimestre 2021 e 2022 dell'export della provincia di Pavia per paese di destinazione

	2019	2020	2021	III trim. 2022	Var % 2019-2021	Var % 2021-2022 III Trimestre
Francia	497,6	456,7	553,4	510,0	11,2	25,0
Germania	507,3	431,1	494,5	452,7	-2,5	21,2
Spagna	293,1	258,0	224,6	205,7	-23,4	23,0
Austria	323,5	189,5	207,2	144,3	-36,0	13,0
Grecia	172,4	157,0	153,9	98,3	-10,7	-9,6
Svizzera	239,7	183,9	135,8	116,5	-43,3	17,9
Paesi Bassi	116,6	108,9	131,2	193,1	12,5	101,8
Polonia	108,6	125,4	128,8	114,4	18,6	19,7
Belgio	121,7	104,6	114,5	108,8	-5,9	18,4
Regno Unito	143,3	144,9	102,1	83,9	-28,7	16,5
Stati Uniti	109,5	96,7	101,1	87,4	-7,7	16,0
Romania	121,0	113,7	95,9	78,8	-20,7	9,9
Cina	111,4	47,2	89,2	59,3	-19,9	-12,7
Russia	40,5	40,3	40,2	33,5	-0,6	14,7

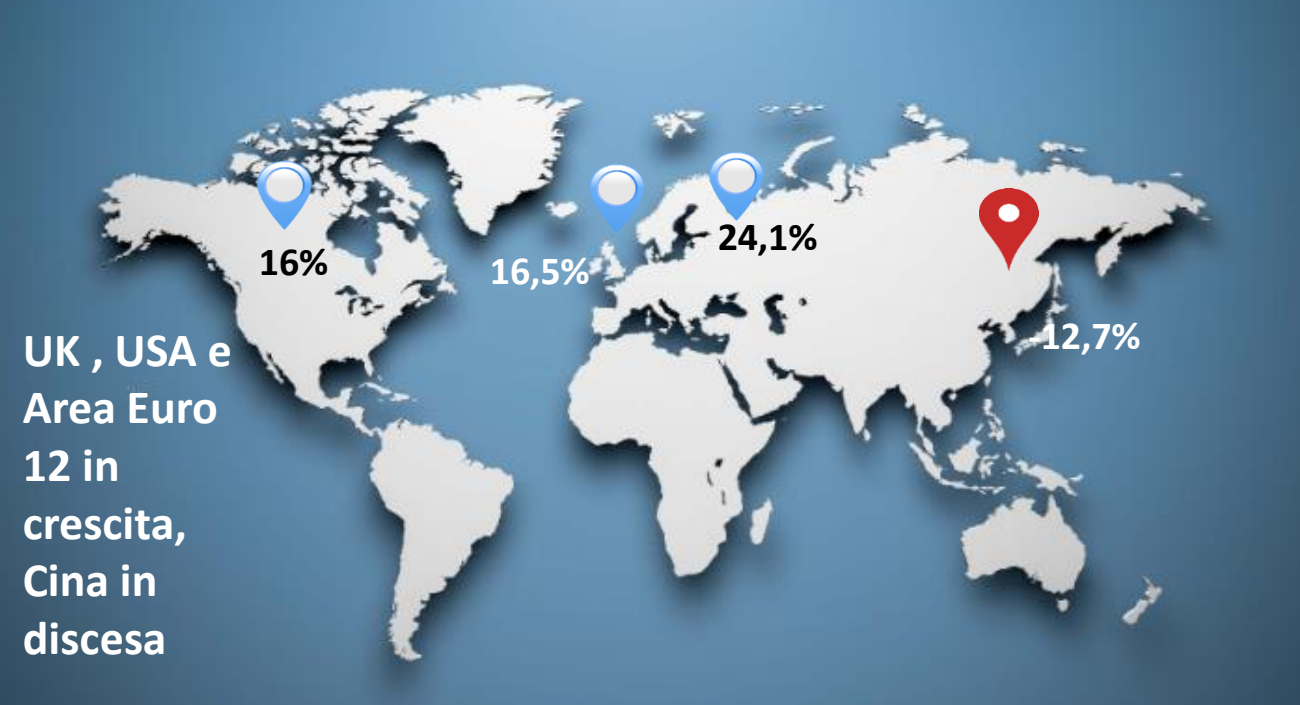
I flussi di export da Pavia e provincia interessano maggiormente l'Europa, con una percentuale sul totale che supera l'80%. L'area Euro 12 nel 2021 ha coperto oltre la metà dell'export che ha interessato l'Unione a 27.

La Francia, il principale paese di destinazione dell'export pavese, con un flusso di oltre 550 milioni di euro nell'anno 2021.

Nei primi tre trimestri 2022 si assiste ad un incremento delle esportazioni in tutti i principali paesi di destinazione, con l'esclusione della Cina e della Grecia.



variazione % in trimestre 2021 - 2022



Valori assoluti in milioni di euro e variazione % 2019-2021 e 2021-2022 relativi ai dati cumulati al III Trimestre dell'export della provincia di Pavia per aree di destinazione

	2019	2020	2021	2022	Var % 2019- 2021	Var % 2021-2022 III Trimestre
Unione EU – 27	2.869,7	2.497,2	2.641,3	2.363,9	-8,0	24,2
Area euro12	2.145,2	1.814,3	1.993,5	1.813,0	-7,1	24,1
Europa	3.323,4	2.873,9	3.061,6	2.715,9	-7,9	23,3

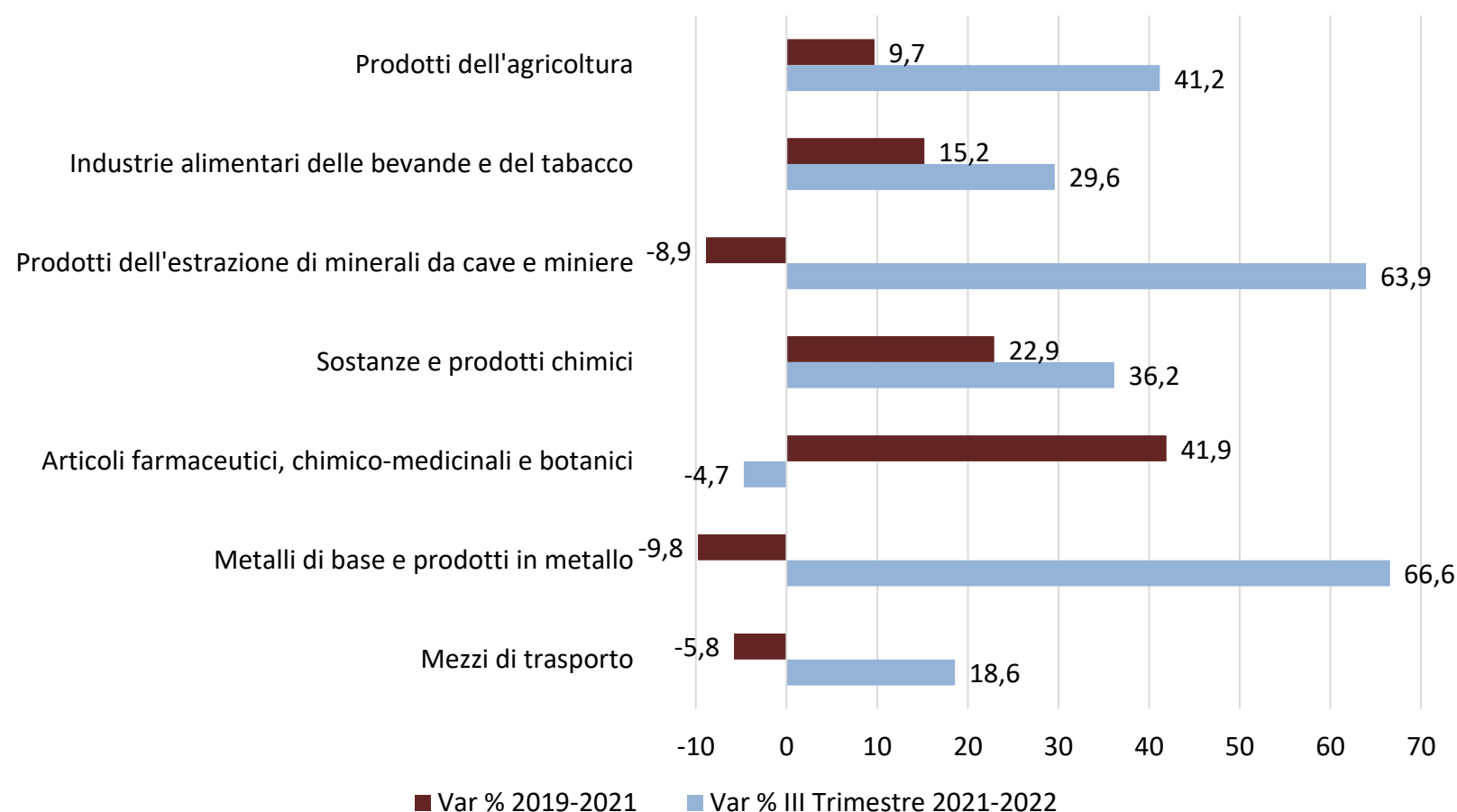
Il Commercio Estero – import

Valori assoluti dell'import della provincia di Pavia per settore e variazioni % anni 2019-2021 e 2021-2022 III Trimestre

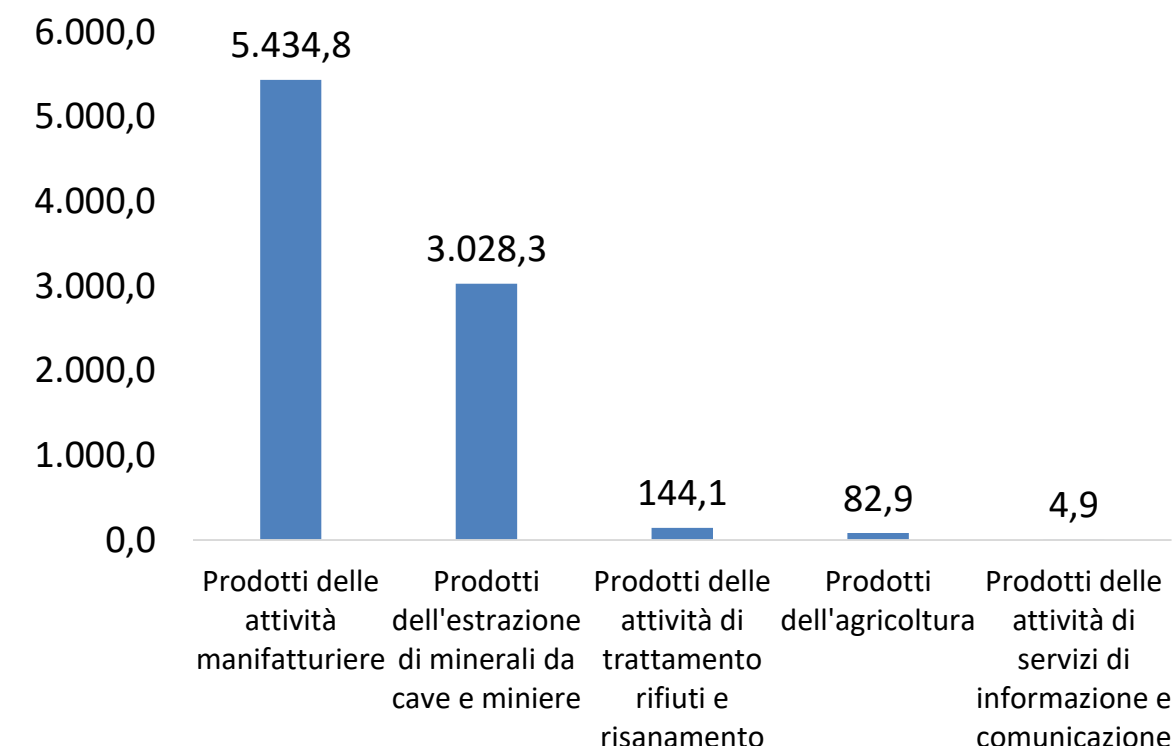
	2019	2020	2021	2022 III TRIMESTRE	Var % 2019-2021	Var % 2021- 2022 II TRIMESTRE
Prodotti dell'agricoltura	75,6	71,9	82,9	85,0	9,7	41,2
Industrie alimentari delle bevande e del tabacco	577,1	609,3	664,8	629,3	15,2	29,6
Prodotti dell'estrazione di minerali da cave e miniere	3.323,9	1.531,2	3.028,3	3.409,3	-8,9	63,9
Sostanze e prodotti chimici	937,5	958,2	1.151,9	1.174,8	22,9	36,2
Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici	591,4	513,7	839,1	595,4	41,9	-4,7
Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	370,8	309,1	334,4	407,0	-9,8	66,6
Mezzi di trasporto	1.523,6	1.437,6	1.528,7	1.338,2	-5,8	-18,6
Altro	1.299,7	1.189,2	1.064,9	965,7	-18,0	18,2

La provincia di Pavia ha importato nel 2021 un totale di 8.695 mln di euro. Il manifatturiero è protagonista anche dell'import, con una quota corrispondente al 62,5% del totale. Importante anche il settore dei prodotti dell'estrazione di minerali che registra un valore di import di 3.028 milioni di €, corrispondente al 34%. Questo settore in particolare registra una crescita importante di quasi il 64% confrontando il III trimestre 2021-2022.

Le importazioni totali crescono nei primi tre trimestre del 2022 ad un ritmo pari al +37,1% (Italia +43,6%)



Valori assoluti dell'import della provincia di Pavia per settore (Ateco 2007) anno 2021, dati in milioni di €



Il Commercio Estero – import

Valori assoluti in milioni di euro e variazione % 2019-2021 e 2021-2022 relativi ai dati cumulati al II Trimestre dell'import della provincia di Pavia per paese di destinazione

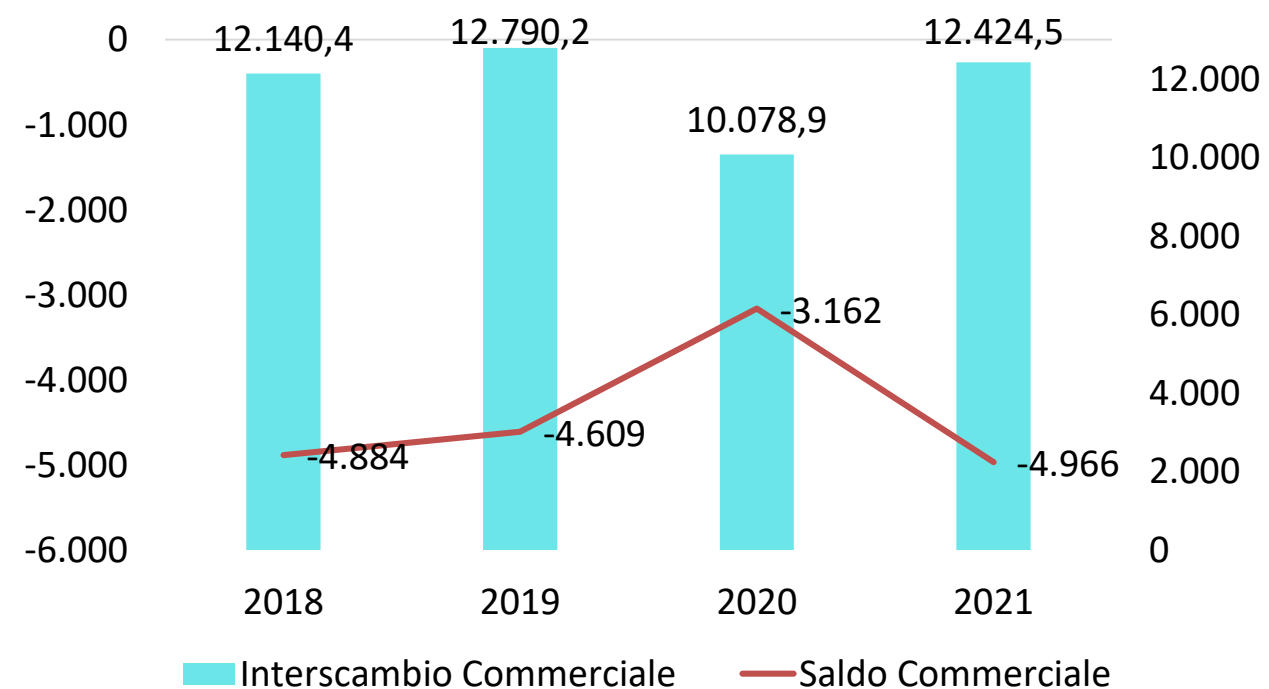
	2019	2020	2021	2022	Var % 2019-2021	Var % 2021-2022	III Trimestre
Francia	1.229,6	1.408,8	1.597,9	1.233,9	23,0		6,8
Germania	1.352,3	1.243,3	1,189,7	1.063,9	-12,0		18,9
Belgio	385,7	290,4	402,9	411,7	4,4		41,7
Spagna	353,4	338,5	402,1	295,7	13,8		-2,3
Paesi Bassi	313,9	274,3	283,4	315,0	-9,7		39,7
Austria	143,6	75,0	136,4	152,1	-5,0		48,4
Irlanda	43,6	45,1	29,0	42,9	-33,4		49,4
Finlandia	16,8	14,6	25,1	24,3	49,3		77,3
Cina	206,0	227,9	250,0	279,7	21,4		29,0
Stati Uniti	61,1	51,9	92,1	294,6	50,7		1.023,4
Russia	1.090,6	152,1	379,0	65,0	-65,2		-78,8

L'Europa è la regione geografica da cui proviene la gran parte dell'import pavese. Germania e Francia primeggiano saldamente dal 2019 e coprono già una quota importante guardando fino al III trimestre del 2022.

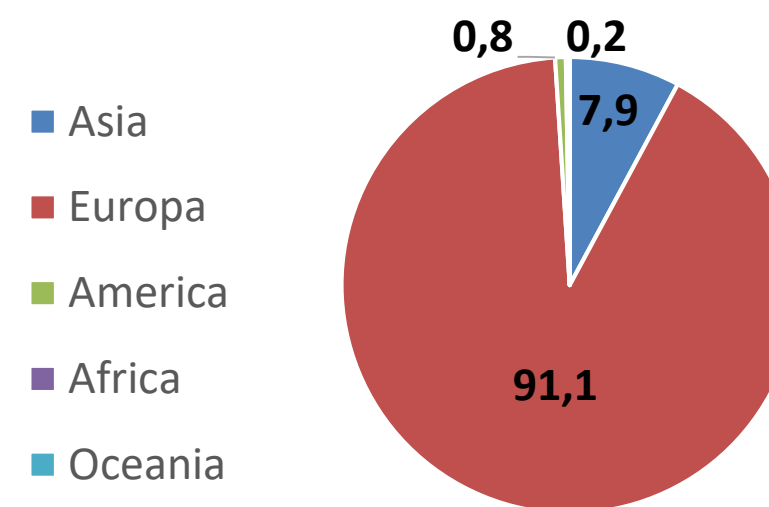
Nei primi tre trimestri del 2022 si osserva un dato importante anche dagli Stati Uniti che incrementano notevolmente le importazioni. Al contrario, la Russia perde oltre il 65% delle importazioni rispetto al 2019.

In aumento l'interscambio commerciale del 2021 rispetto al 2020, mentre il saldo commerciale nel 2021 è negativo.

Interscambio e Saldo Commerciale di Pavia e provincia



Composizione % delle importazioni mondiali del manifatturiero pavese nel 2021



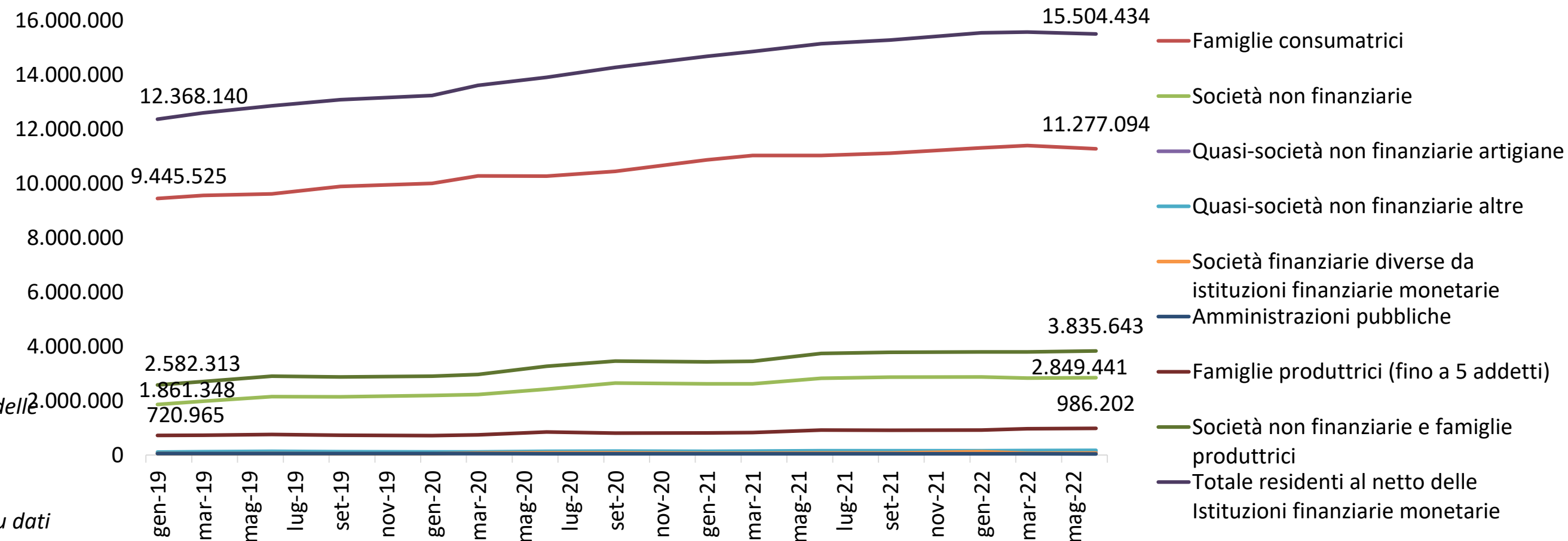
Risparmi: struttura e dinamica

Depositi bancari e risparmio postale per settore istituzionale per Pavia, Lombardia e Italia, valori assoluti in migliaia di € e composizione %.

Anno 2021

	Famiglie consumatrici	Amministrazioni Pubbliche	Famiglie produttrici (fino a 5 addetti)	Quasi-società non finanziarie altre	Quasi-società non finanziarie artigiane	Società finanziarie diverse da istituzioni finanziarie monetarie	Società non finanziarie	Totale residenti al netto delle istituzioni finanziarie monetarie
Pavia	11.315,6	46,4	919,6	160,2	92,7	122,0	2.877,2	15.546,4
Composizione % per settore Pavia	72,8	0,3	5,9	1,0	0,6	0,8	18,5	100,0
Lombardia	246.789,9	2.614,4	16.357,9	4.185,4	2.554,0	75.848,1	130.086,4	481.438,5
Composizione % per settore Lombardia	51,3	0,5	3,4	0,9	0,5	15,8	27,0	100,0
Italia	1.183.014,7	51.207,4	85.681,8	21.508,7	10.235,7	325.192,1	429.407,2	2.117.129,8
Composizione % per settore Italia	55,9	2,4	4,0	1,0	0,5	15,4	20,3	100,0

Andamento in € dei depositi bancari e risparmio postale di Pavia per settore istituzionale da gennaio 2019 a giugno 2022



Fonte:
Elaborazione
Centro Studi dell'
Camera di
Commercio
Guglielmo
Tagliarone su dati
Banca D'Italia

Sono oltre 15 milioni in depositi bancari e risparmio postale nel 2021; in tale ambito, la provincia di Pavia costituisce il 3,2% del risparmio della Lombardia e lo 0,7% di quello nazionale.

Con un valore percentuale prossimo al 73%, le famiglie consumatrici rappresentano il principale settore del risparmio provinciale. Settore che si conferma rilevante anche a livello regionale e nazionale; nel caso della provincia di Pavia le famiglie rappresentano una percentuale nettamente superiore.

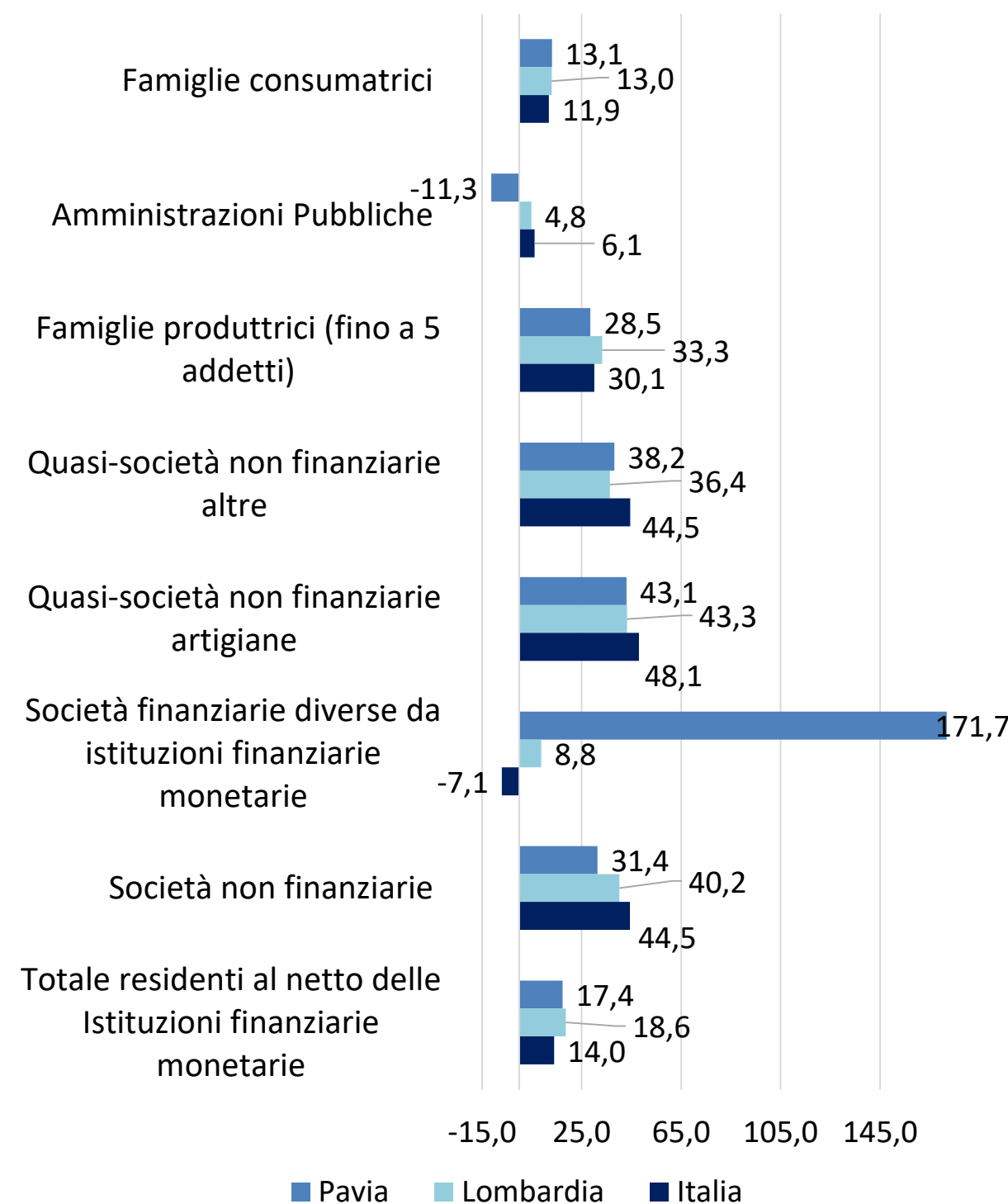
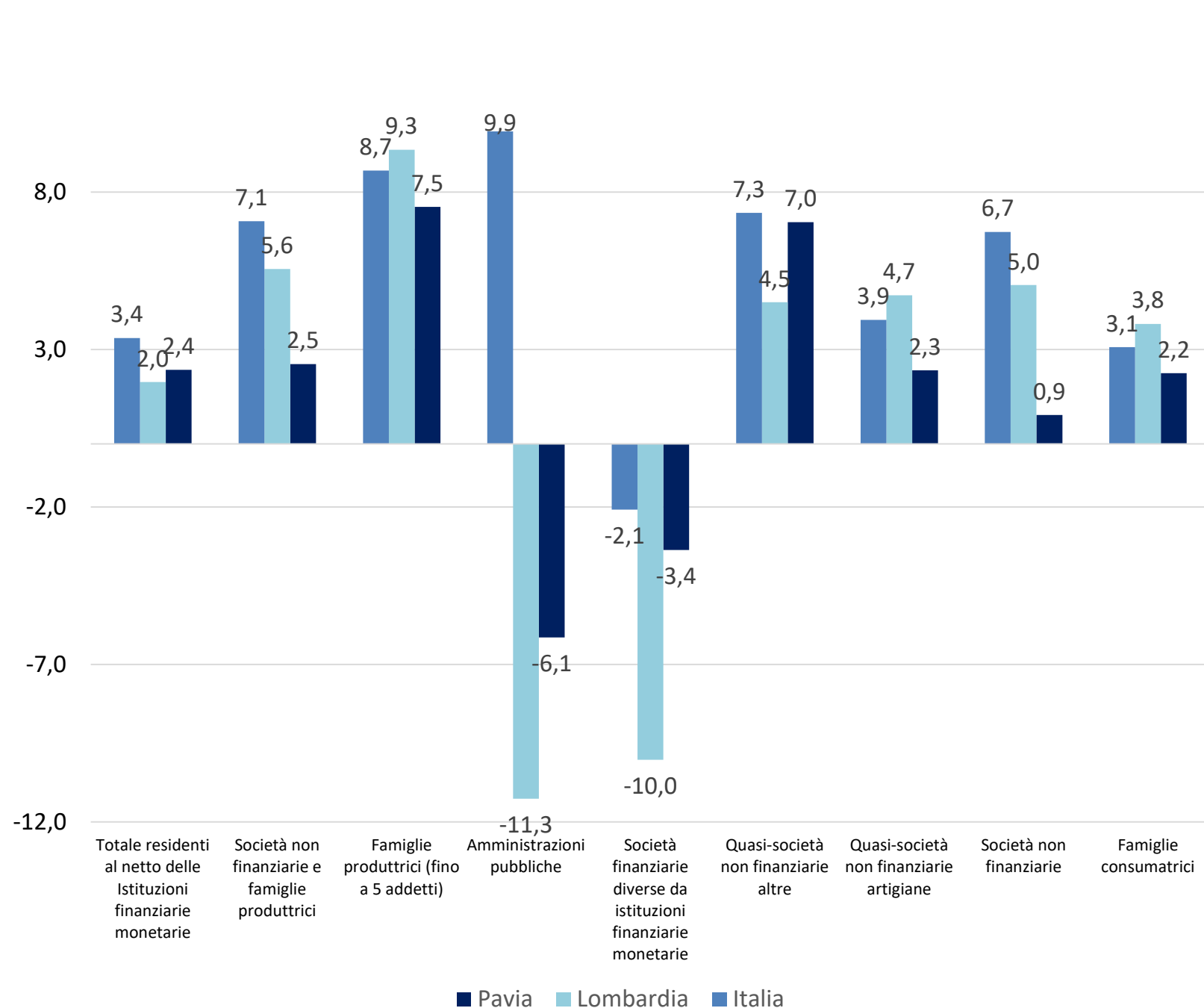
Seguono con il 18,5% le società non finanziarie e, con quasi il 6% dei risparmi, le famiglie produttrici.



Risparmi: struttura e dinamica

Variazione % II trimestre 2021-II trimestre 2022 dei depositi bancari e risparmio postale per settore istituzionale per Pavia, Lombardia ed Italia.

Variazione % dei depositi bancari e risparmio postale per settore istituzionale anni 2019-2021 per Pavia, Lombardia e Italia



La variazione dei risparmi tra il 2019 e il 2021 mostra una crescita a livello provinciale, regionale e nazionale per tutti i settori istituzionali.

Le uniche eccezioni all'incremento dei depositi bancari e risparmi postali si presentano per le amministrazioni pubbliche della provincia di Pavia, che mostrano una dinamica pari al -11,3%, nonché il dato sulle società finanziarie diverse dalle istituzioni monetarie nazionali i cui risparmi diminuiscono del -7,1%. Quest'ultimo settore mostra una dinamica negativa nell'ultimo anno per Pavia, Lombardia e Italia.

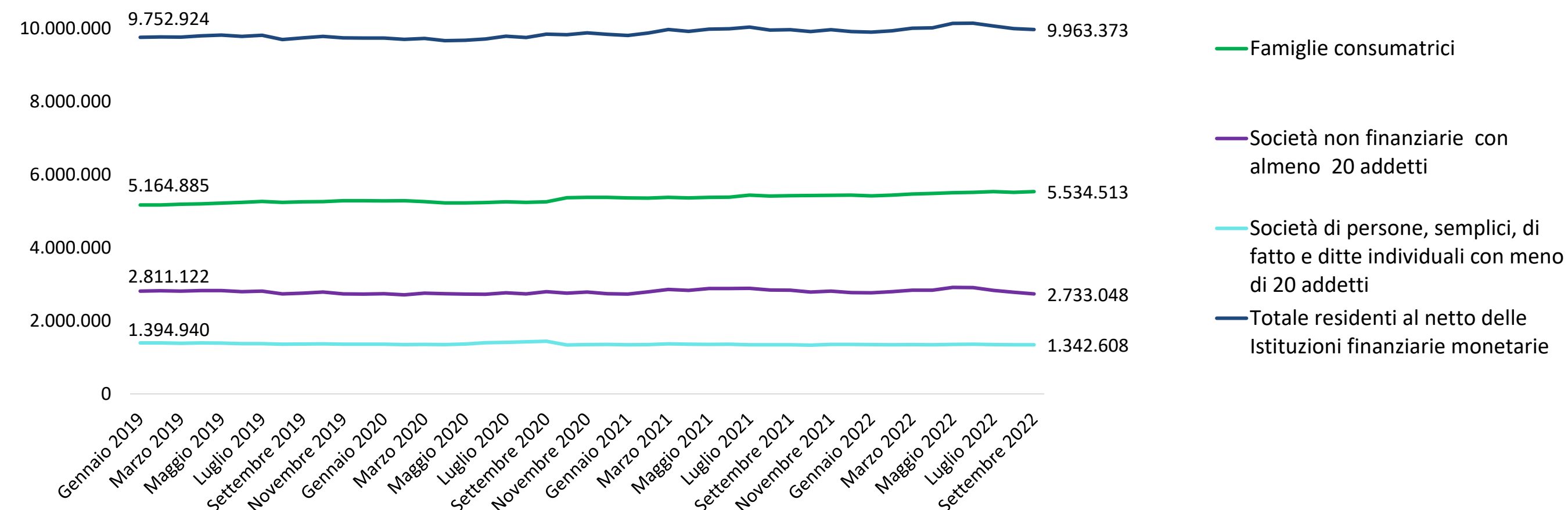


Prestiti: struttura e dinamica

Consistenza a fine periodo dei prestiti (escluse sofferenze) del totale residenti al netto delle istituzioni finanziarie monetarie, per settore istituzionale per Pavia, Lombardia e Italia. Valori assoluti in migliaia di € e composizione %. Anno 2021

	Famiglie consumatrici	Società non finanziarie con almeno 20 addetti	Società di persone, semplici, di fatto e ditte individuali con meno di 20 addetti	Altro	Totale residenti al netto delle Istituzioni finanziarie monetarie
Pavia	5.434,8	2.769,1	1.352,5	352,6	9.909,0
Composizione % per settore istituzionale sul totale di Pavia	54,8	27,9	13,6	3,6	100,0
Lombardia	126.267,8	179.572,9	23.950,7	95.328,8	425.120,3
Composizione % per settore istituzionale sul totale della Lombardia	29,7	42,2	5,6	22,4	100,0
Italia	563.591,6	593.778,4	124.039,4	444.560,5	1.725.969,8
Composizione % per settore istituzionale sul totale Italia	32,7	34,4	7,2	25,8	100,0

Andamento dei prestiti per settore istituzionale per la provincia di Pavia, dal gennaio 2019 al settembre 2022. Dati in €



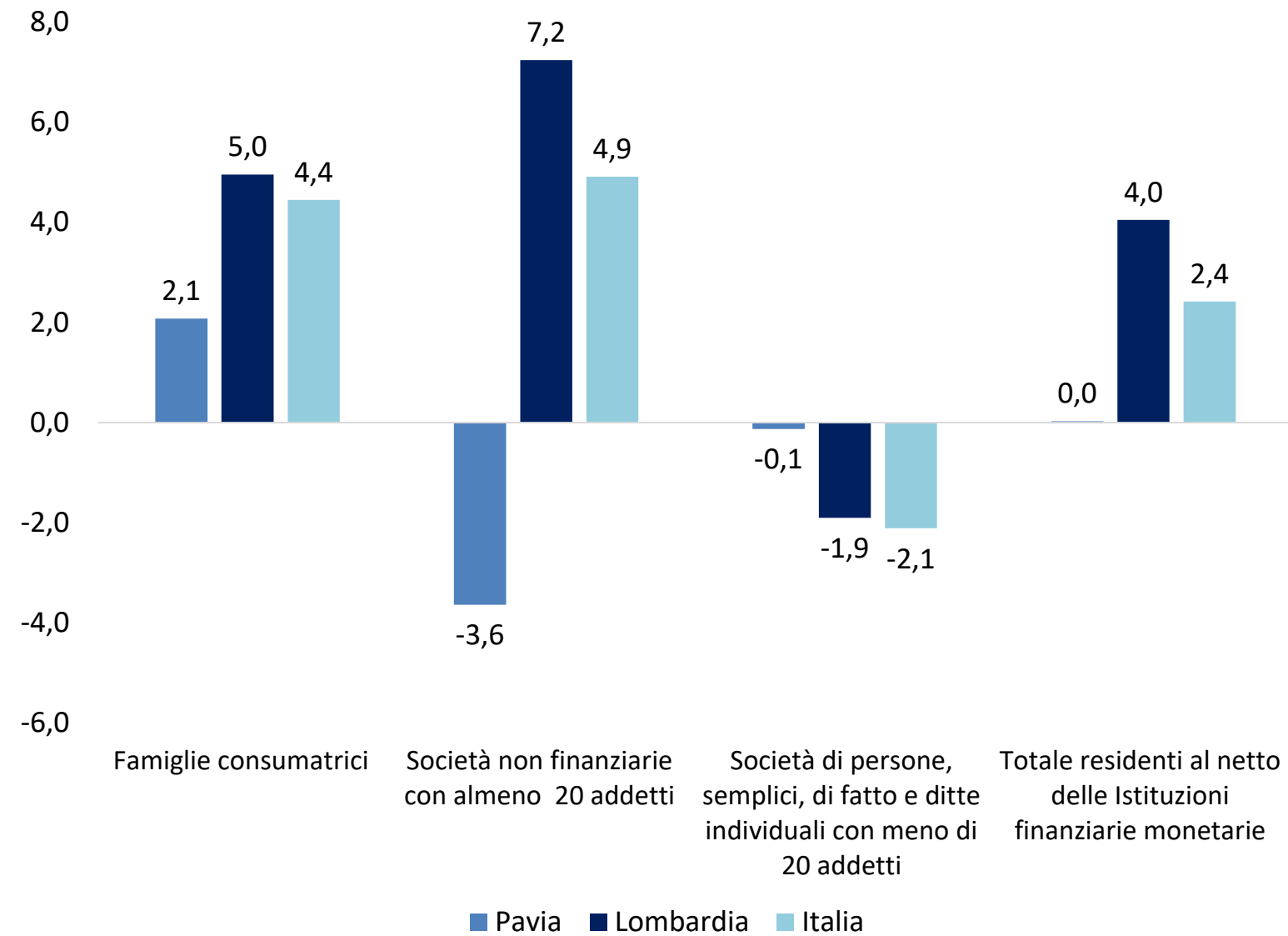
Il totale dei residenti al netto delle istituzioni finanziarie e monetarie della provincia di Pavia nel 2021 ha cumulato quasi 10 milioni di prestiti, costituendo il 2,3% del totale regionale e lo 0,6% del totale nazionale.

Le famiglie consumatrici rappresentano il settore istituzionale che ha drenato maggiori prestiti, con il 54,8% del totale. Non confermato invece dalla Lombardia e dall'Italia, per le quali sono le società non finanziarie con almeno 20 addetti a cumulare più prestiti con una quota del 42,2% e 34,4% rispettivamente. I prestiti a settembre 2022 hanno subito una lievissima crescita (0,03%) rispetto al settembre 2021.

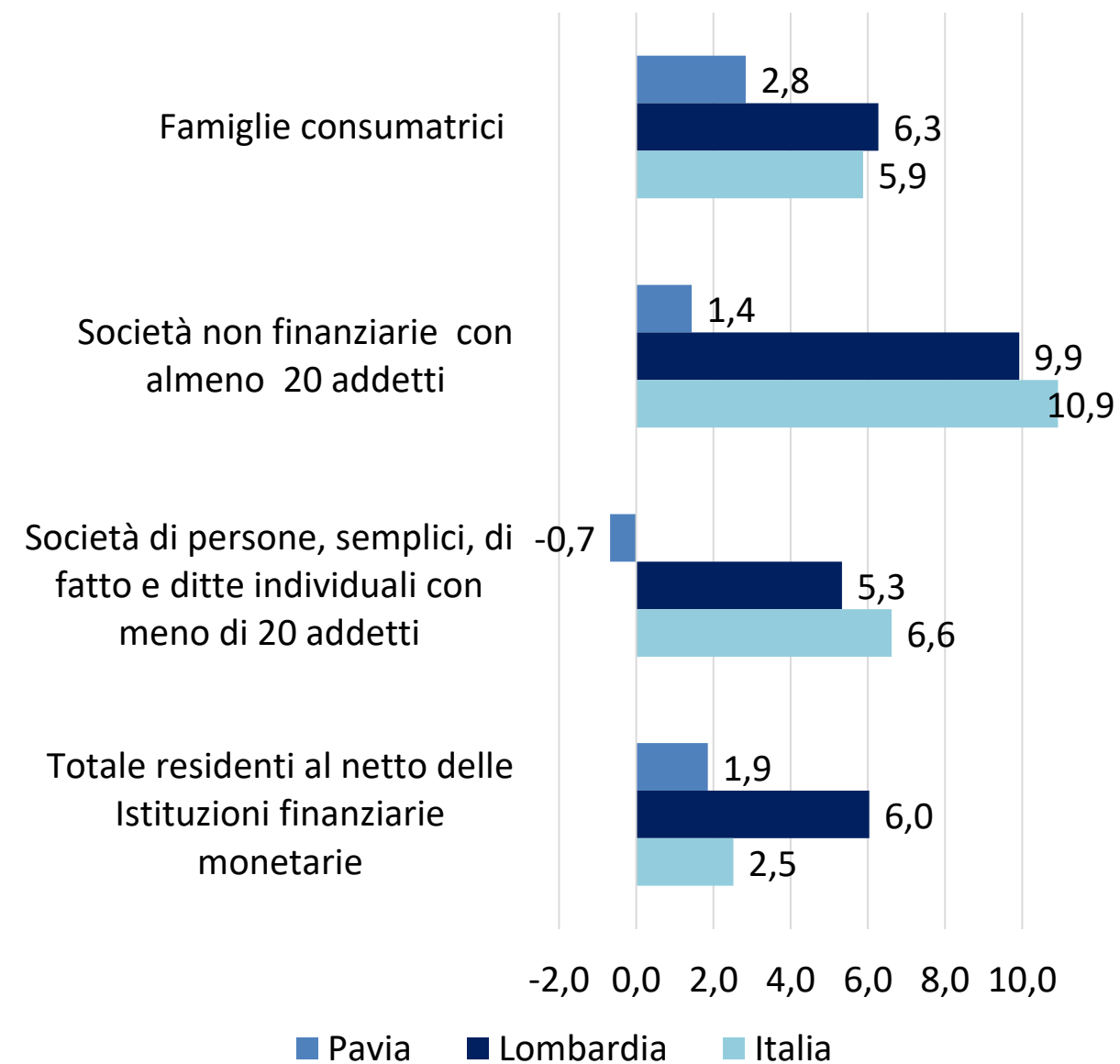


Prestiti: struttura e dinamica

Variazione % per settore istituzionale III trimestre 2021- III trimestre 2022 per Pavia, Lombardia e Italia



Variazione %, per settore istituzionale anni 2019-2021 per Pavia, Lombardia e Italia



Il totale dei residenti (al netto delle istituzioni finanziarie e monetarie) della provincia di Pavia ha visto una crescita delle consistenze dei prestiti del +1,9% dal 2019 al 2021. Variazione che si azzerava se messo a confronto il dato a settembre 2021 con il medesimo periodo 2022.

In aumento i prestiti delle famiglie consumatrici (+2,8% tra il 2019 e il 2021), mentre in diminuzione i prestiti cumulati dalle società di persone semplici (-0,7%).

Pavia mostra un andamento di crescita meno sostenuto rispetto all'Italia (+2,5%) e soprattutto rispetto alla Lombardia, le cui consistenze totali variano del +6% dal 2019 al 2021.



Sofferenze: struttura e dinamica

Consistenza a fine periodo delle sofferenze (utilizzato) e rapporto % sofferenze/affidati delle società non finanziarie per settore istituzionale per Pavia, Lombardia e Italia. Valori assoluti in migliaia di €. Anno 2021

	Famiglie produttrici (fino a 5 addetti)	Società non finanziarie	Famiglie consumatrici, istituz. senza scopo di lucro, dati non classificabili e valore residuale	Totale residenti al netto delle Istituzioni finanziarie monetarie
Pavia	24	140	105	269
Rapporto % sofferenze/affidati per Pavia	4,1	22,7	3,5	6,4
Lombardia	385	4551	1542	6692
Rapporto % sofferenze/affidati per Lombardia	5,7	31,5	3,2	9,6
Italia	2.884	22.097	8.243	33.859
Rapporto sofferenze/affidati per Italia	4,8	26,8	2,5	7,2

Consistenza a fine periodo delle sofferenze (utilizzato) e rapporto % sofferenze/affidati delle società non finanziarie per settore istituzionale per Pavia, Lombardia e Italia. Valori assoluti in migliaia di €. Anno 2021

	Attività manifatturiere	Costruzioni	Servizi	Totale
Pavia	42	26	70	140
Rapporto % sofferenze/affidati per Pavia	37,5	20,2	19,2	22,7
Lombardia	1.063	1.084	2.346	4.551
Rapporto % sofferenze/affidati per Lombardia	34,7	42,0	27,1	31,5
Italia	4.689	5.404	11.391	22.097
Rapporto sofferenze/affidati per Italia	28,6	36,4	23,0	26,8

La consistenza delle sofferenze nel 2021 per la provincia di Pavia è pari a 269 mila € con un rapporto tra sofferenze ed affidati pari al 6,4%, media inferiore rispetto al dato regionale e nazionale.

A Pavia, la maggior quota di sofferenze si ascrive alle società non finanziarie (52%), seguite dalle famiglie consumatrici (39%).

Un'analisi di dettaglio per quanto concerne le società non finanziarie mostra che il settore dei servizi è quello con una quota maggiore di sofferenze, in analogia con regione e Italia, ma che il rapporto sofferenze/affidati è maggiore per il manifatturiero.



Occupazione per settore

	Agricoltura	Industria in senso stretto	Costruzioni	Commercio, ristorazione	Altri servizi	Totale Economia
Pavia	10,2	49,9	10,9	34,5	120	225,5
Composizione % dell'occupazione di Pavia per settore	4,5	22,1	4,8	15,3	53,2	
Lombardia	73,1	1.117,2	263,6	739,3	2139,4	4332,5
Incidenza % del settore provinciale sullo stesso settore lombardo	14,0	4,5	4,1	4,7	5,6	5,2
Italia	913,5	4.577,5	1.430,8	4.309,4	11.322,8	22.554
Incidenza % del settore provinciale sullo stesso settore italiano	1,1	1,1	0,8	0,8	1,1	1,0

Valori assoluti degli occupati di Pavia ed incidenza % sulla Lombardia e l'Italia per branca di attività, anno 2021. Dati in migliaia.

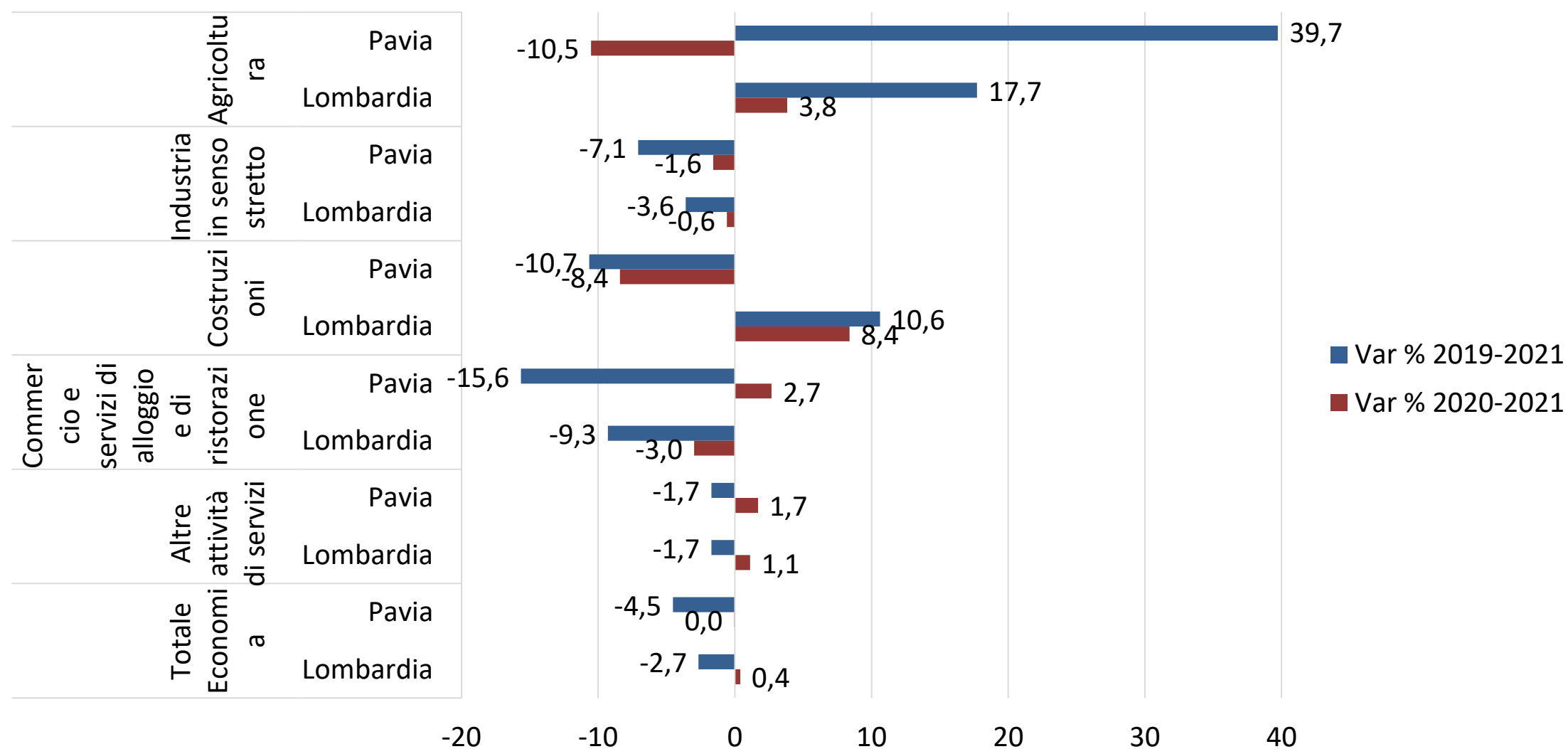
La provincia di Pavia nel 2021 conta un totale di 225,5 mila occupati, contribuendo al 5,2% dell'occupazione della regione e all'1% degli occupati nazionali.

Il settore più consistente in termini di occupazione è quello degli altri servizi, poco sopra il 53%. Segue il settore dell'industria, con il 22,1% e quello del commercio al dettaglio e all'ingrosso.

Per quanto concerne la dinamica tra il 2019 e il 2021, il settore agricolo mostra una crescita consistente dell'occupazione. Una variazione negativa, ma in ripresa rispetto al 2019 per il settore dell'industria e quello delle costruzioni. Dinamica positiva rispetto al 2020 per il settore del commercio al dettaglio e all'ingrosso (+2,7%).

L'occupazione complessiva è stazionaria rispetto al 2020, ma ancora in negativo rispetto al 2019 (-4,5%).

Variazione % per gli anni 2019-2021 e 2020-2021 dell'occupazione per settore per Pavia e Lombardia



Tassi di occupazione

Il tasso di occupazione a Pavia nel 2021 è del 64,7% nel 2021, in leggera discesa rispetto al 67,9% raggiunto nel 2019; andamento in linea con quello della Lombardia e nazionale.

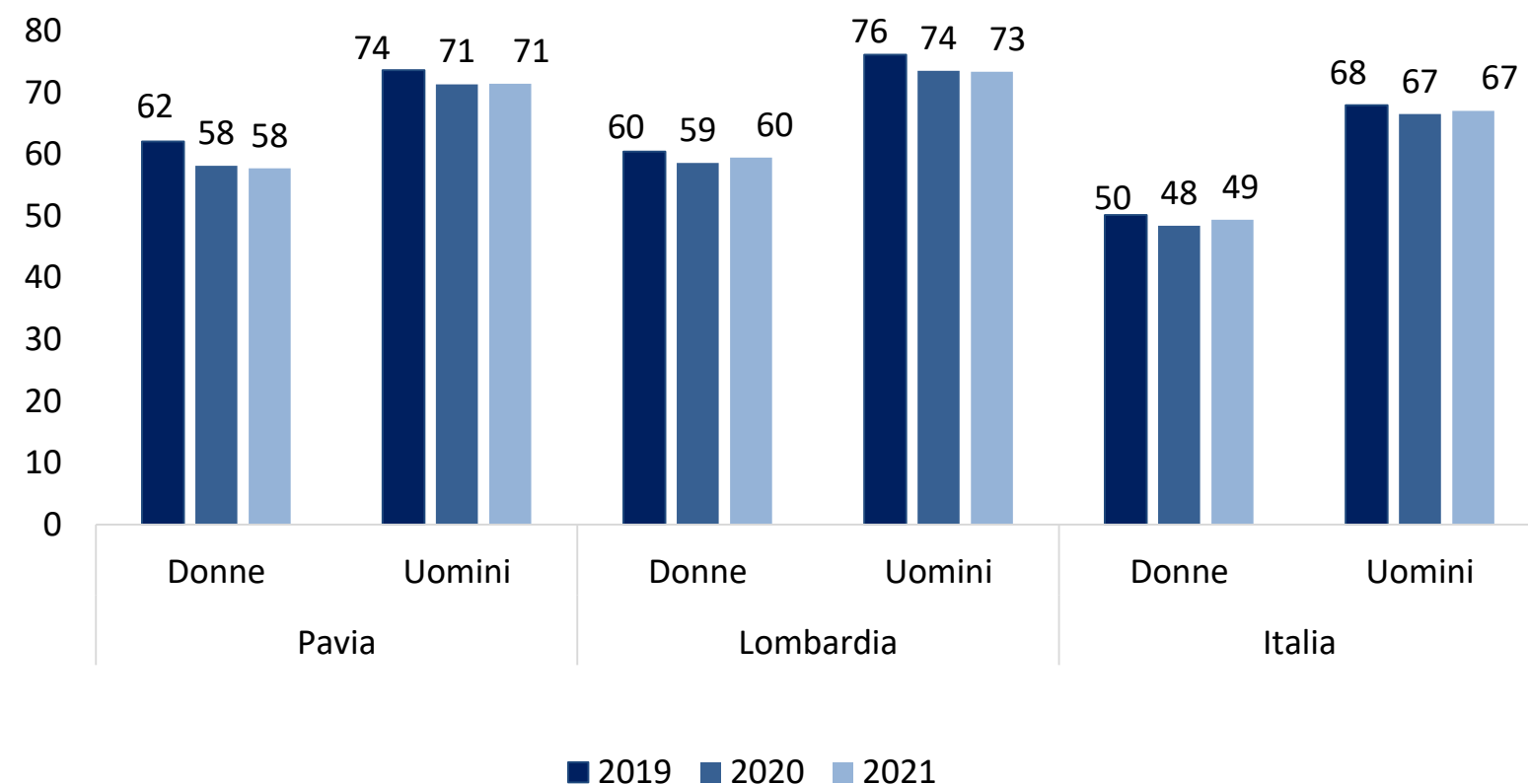
Il 2021 è per Pavia l'anno con la differenza assoluta più elevata fra tasso di occupazione maschile e femminile, al confronto con gli anni 2019 e 2020.

Il 2021 vede, a livello nazionale, un tasso di occupazione femminile di poco inferiore al 50%, contro il 67% degli uomini.

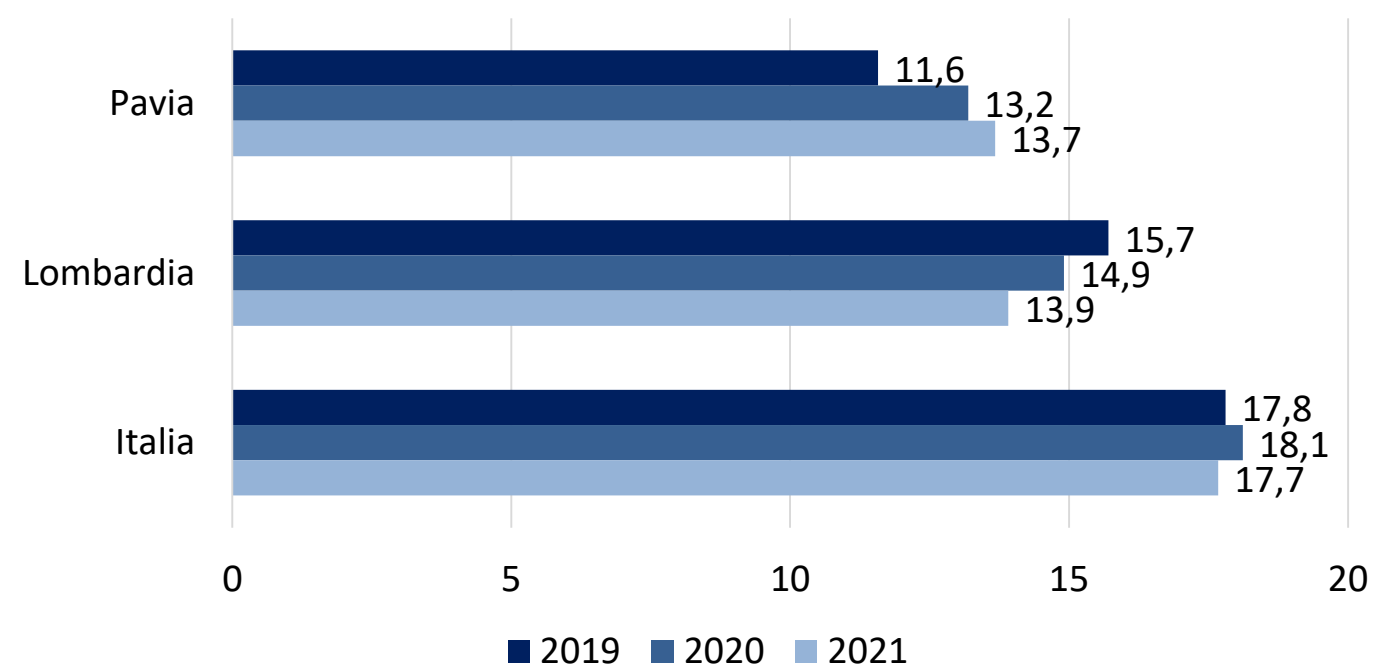
L'occupazione degli over 54 per Pavia oscilla tra il 52,7% del 2019 al 53 del 2021, leggermente inferiore al tasso regionale e nazionale.



Tasso di occupazione per genere per Pavia, Lombardia e Italia, anni 2019-2021



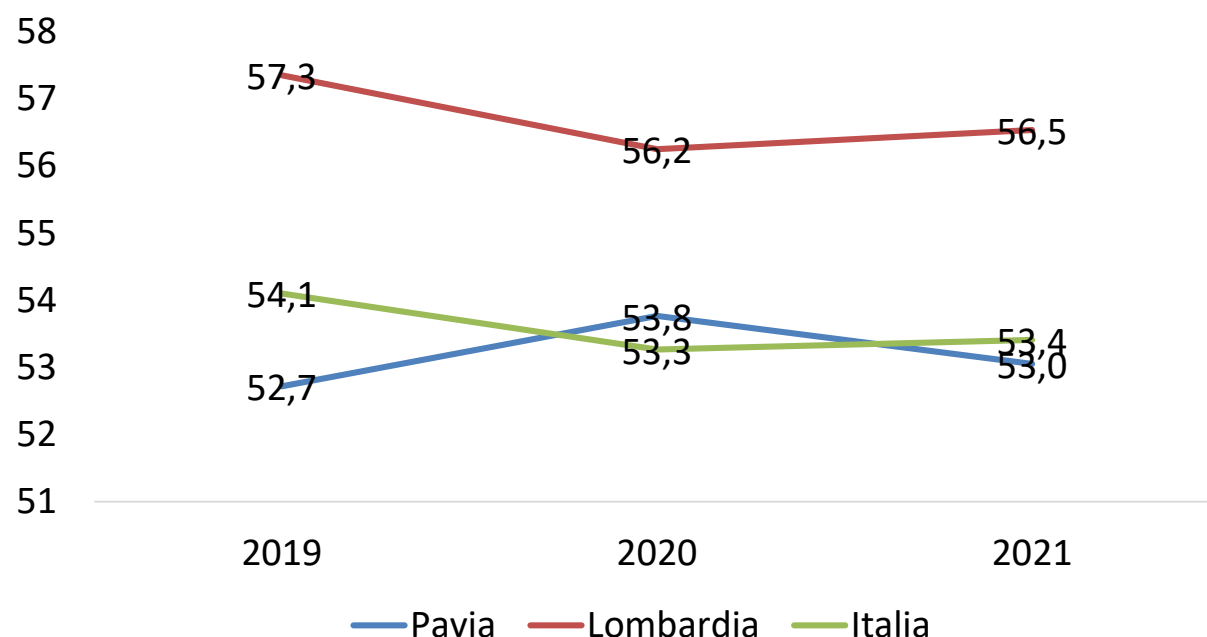
Differenza fra tasso di occupazione maschile e tasso di occupazione femminile in età 15-64 anni, valori in %



Tasso di occupazione (15-64) per Pavia, Lombardia e Italia, anni 2019-2021

	2019	2020	2021
Pavia	67,9	64,8	64,7
Lombardia	68,4	66,1	66,5
Italia	59,0	57,5	58,2

Tasso di occupazione over 54 per Pavia, Lombardia e Italia, anni 2019-2021

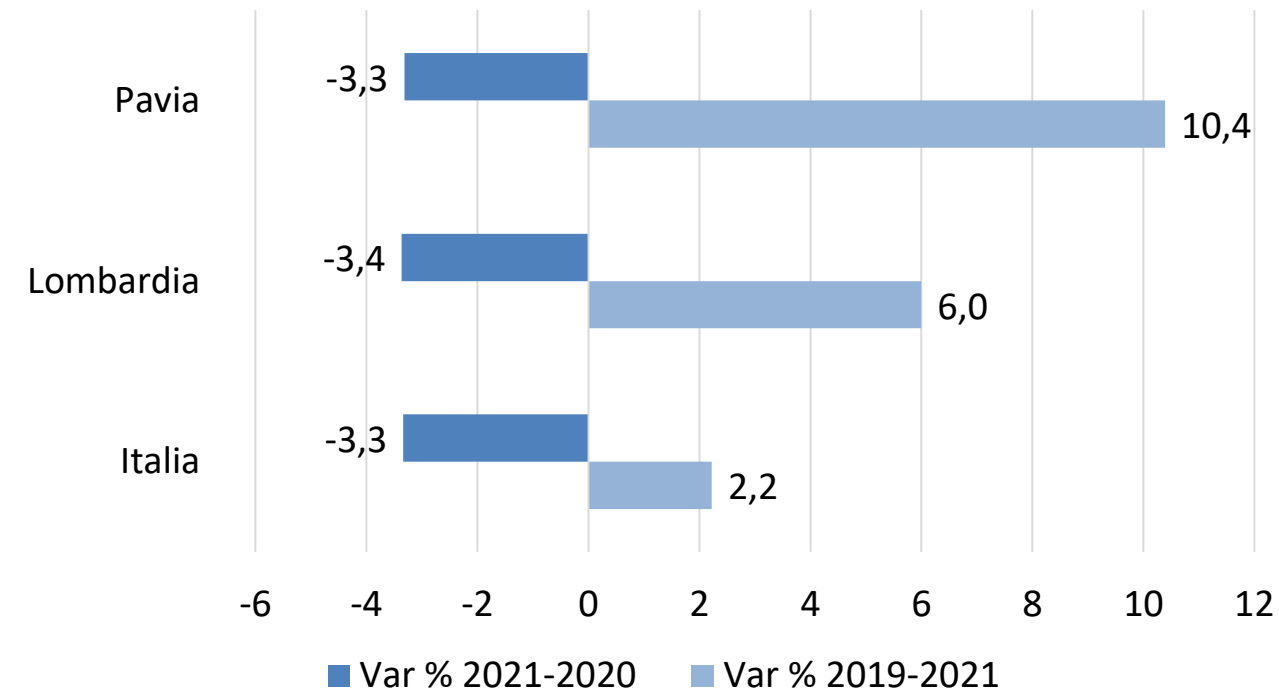


Inattivi

Valore assoluto degli inattivi (15-64) per Pavia, Lombardia e Italia, Anni 2019-2021, dati in migliaia

	2019	2020	2021
Pavia	92,4	105,5	102,0
Incidenza % inattivi di Pavia sulla Lombardia	5,3	5,5	5,5
Lombardia	1.747,8	1.917,2	1.852,6
Incidenza % inattivi di Pavia sull'Italia	0,7	0,8	0,8
Italia	13.038,8	13.788,4	13.328,3

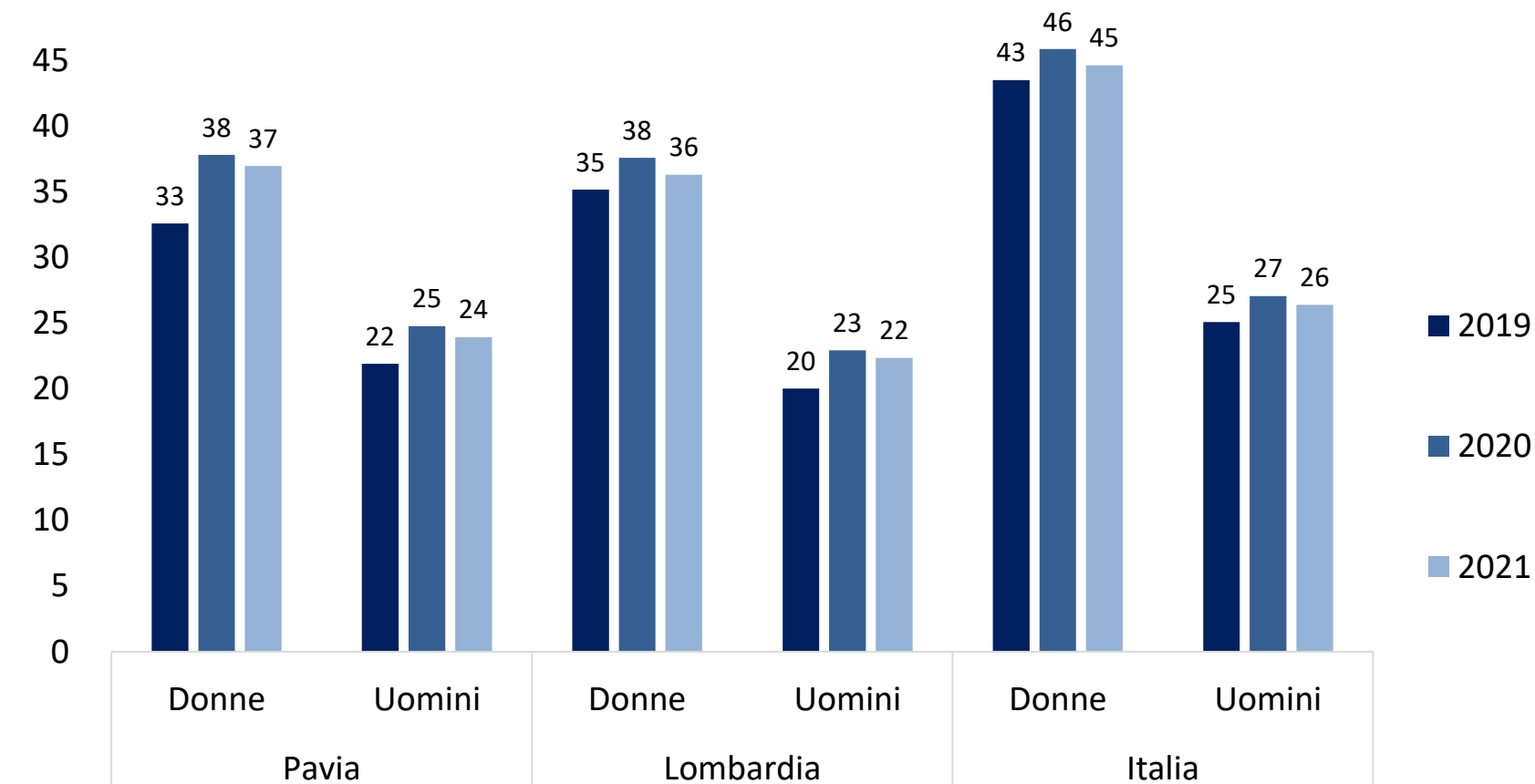
Variatione % degli inattivi tra i 15 e i 64 anni di età per Pavia, Lombardia e Italia



Tasso di inattività (15-64) per Pavia, Lombardia e Italia, anni 2019-2021

	2019	2020	2021
Pavia	27,2	31,2	30,4
Lombardia	27,5	30,2	29,3
Italia	34,3	36,5	35,5

Tasso di inattività per genere per Pavia, Lombardia e Italia, anni 2019-2021



Il totale degli inattivi (tra i 15 e i 64 anni di età) corrisponde a 102 mila unità a Pavia nel 2021, dato in diminuzione rispetto al 2020 (-3,3%), ma in crescita di oltre il 10% rispetto al 2019. Pavia conta il 5,5% degli inattivi della Lombardia e lo 0,8% del dato totale italiano.

Le donne presentano un tasso di inattività maggiore rispetto a quello degli uomini. Il 2021 vede il 37% di donne inattive e il 24% di uomini a Pavia.

Il dato per il genere femminile è migliore rispetto a quello per l'Italia che registra il 44,6% di donne inattive nel 2021, mentre del tutto in linea con quello maschile nazionale.

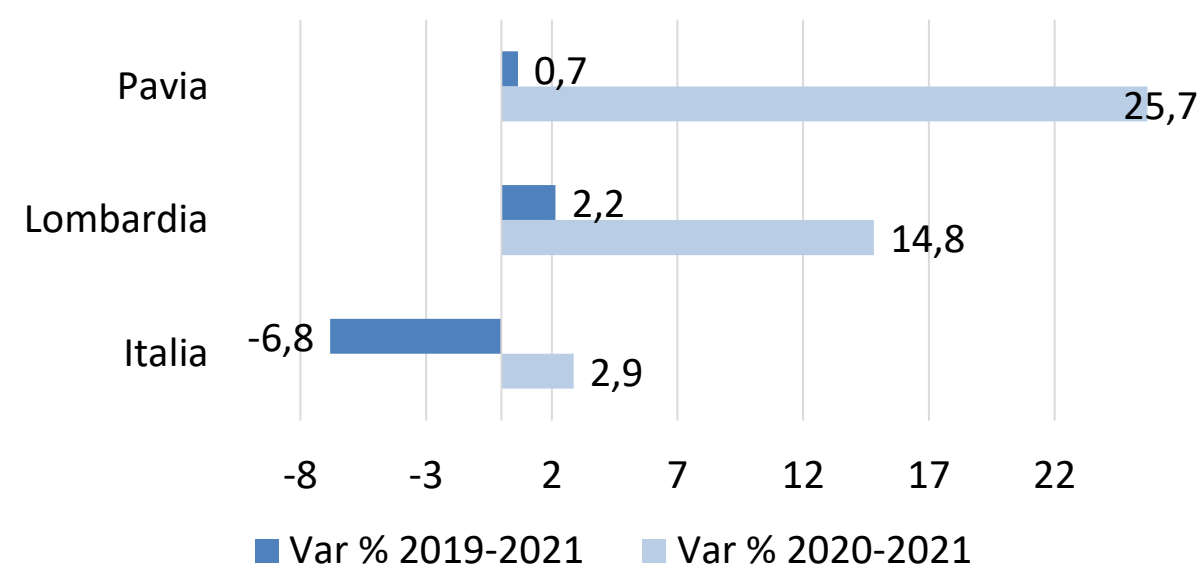


Disoccupazione

Persone in cerca di occupazione 15-64 per Pavia, Lombardia e Italia, anni 2019-2021. Dati in migliaia

	2019	2020	2021
Pavia	16,7	13,4	16,8
Incidenza % disoccupati di Pavia sulla Lombardia	6,3	5,7	6,2
Lombardia	264,2	235,1	269,9
Incidenza % disoccupati di Pavia sulla Lombardia	0,7	0,6	0,7
Italia	2.540,0	2.300,9	2.366,8

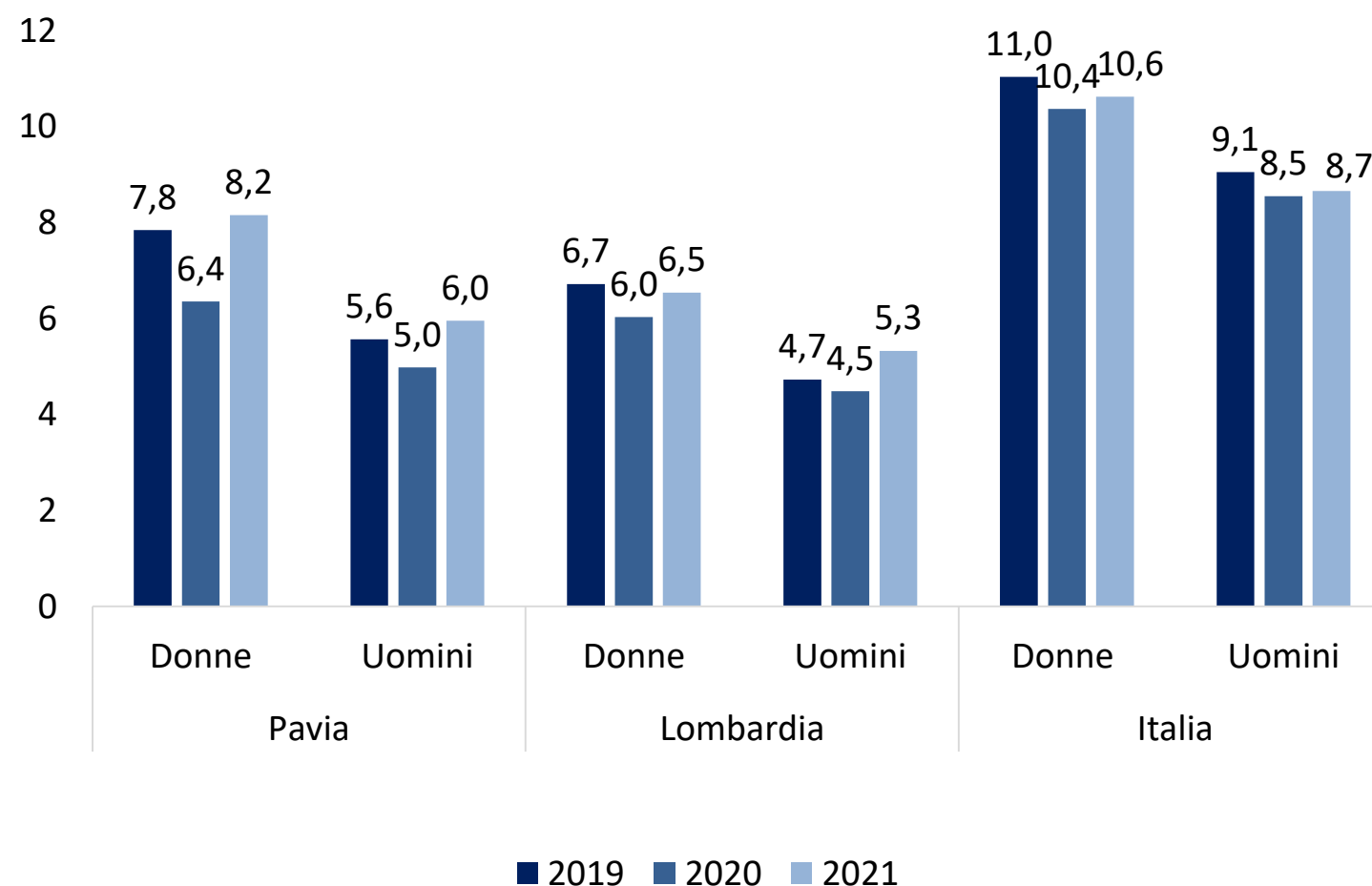
Variatione % delle persone in cerca di occupazione tra i 15 e i 64 anni di età Pavia, Lombardia e Italia



Tasso di disoccupazione per Pavia, Lombardia e Italia, anni 2019-2021

	2019	2020	2021
Pavia	6,6	5,6	6,9
Lombardia	5,6	5,2	5,9
Italia	9,9	9,3	9,5

Tasso di disoccupazione per genere per Pavia, Lombardia e Italia, anni 2019-2021



Tasso di disoccupazione giovanile per Pavia, Lombardia e Italia, anni 2019-2021

	2019	2020	2021
Pavia	18,4	18,1	25,3
Lombardia	18,3	19,4	21,2
Italia	29,2	29,8	29,7

Il numero delle persone in cerca di occupazione a Pavia nel 2021 corrisponde a 16.788 unità. Dato che registra una crescita significativa rispetto al 2020 (con un variazione che supera il 25%), e in leggera crescita rispetto al 2019. Questo trend tuttavia risulta essere in linea con l'andamento della regione Lombardia.

Il tasso di disoccupazione al 2021 è al 6,9%, un punto percentuale superiore al dato lombardo ma inferiore di 2,6 punti rispetto al dato nazionale.

La disoccupazione giovanile invece si attesta al 25,3% per Pavia nel 2021.

Il tasso di disoccupazione femminile è più alto rispetto a quello maschile e raggiunge nel 2021 l'8,2% a Pavia (maschi: 6%).



Cassa Integrazione Guadagni

Ore autorizzate di cassa integrazione guadagni e variazioni % rispetto agli anni precedenti per Pavia, Lombardia e Italia.

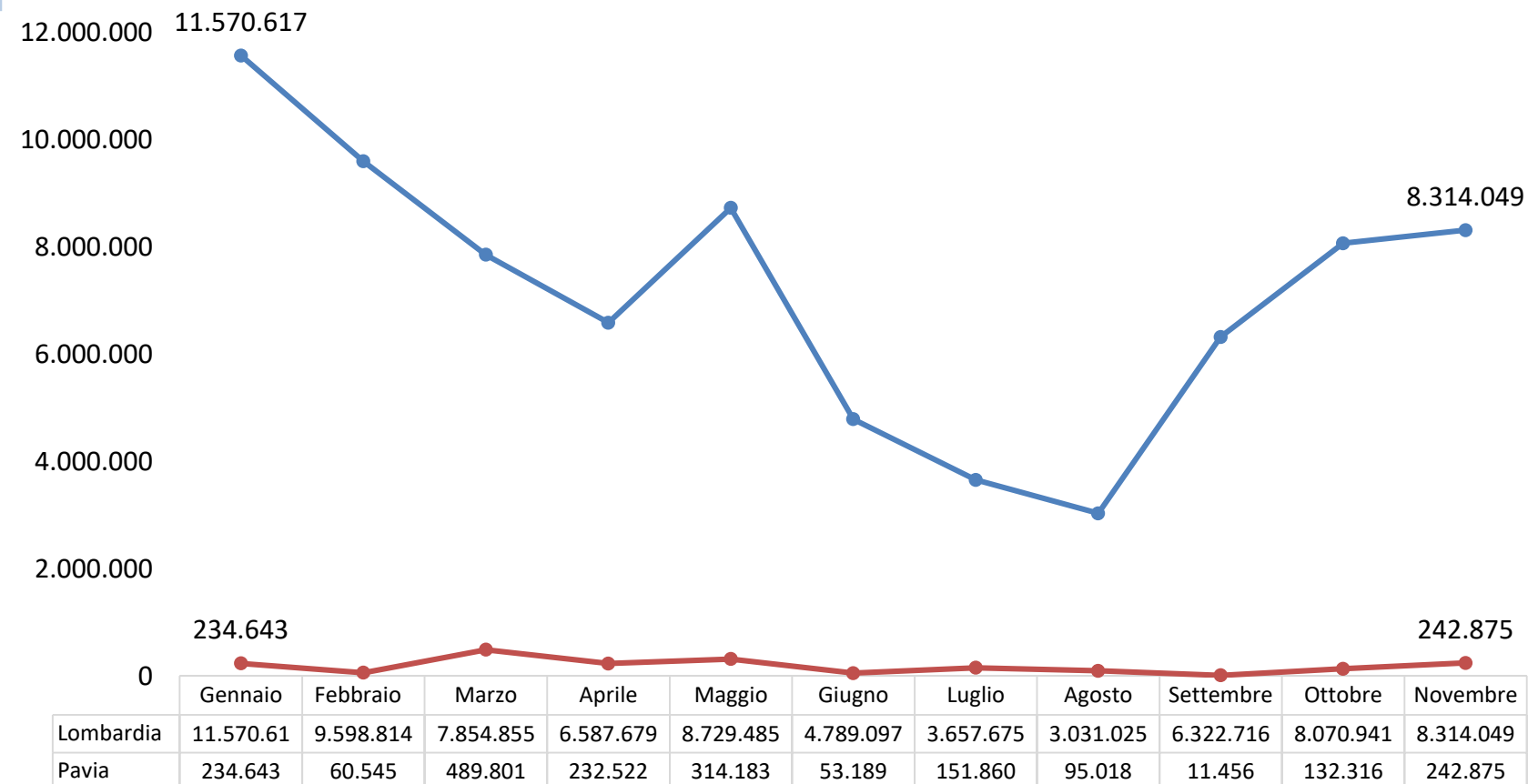
Il 2021 ha chiuso con oltre 10 milioni di ore autorizzate di Cassa Integrazione Guadagni (CIG) per la provincia di Pavia. La CIG è stato uno strumento molto utilizzato negli ultimi due anni per mitigare gli effetti della pandemia sull'economia nazionale, questo spiega l'esplosione del monte ore autorizzato nel 2020 e nel 2021, rispetto alle ore cumulate nel 2019.

Nel 2021 traspare una ripresa dell'economia, marcata da una significativa discesa delle ore autorizzate fino ad agosto 2022. Da settembre a novembre dello scorso anno si registra una nuova crescita dell'aggregato.

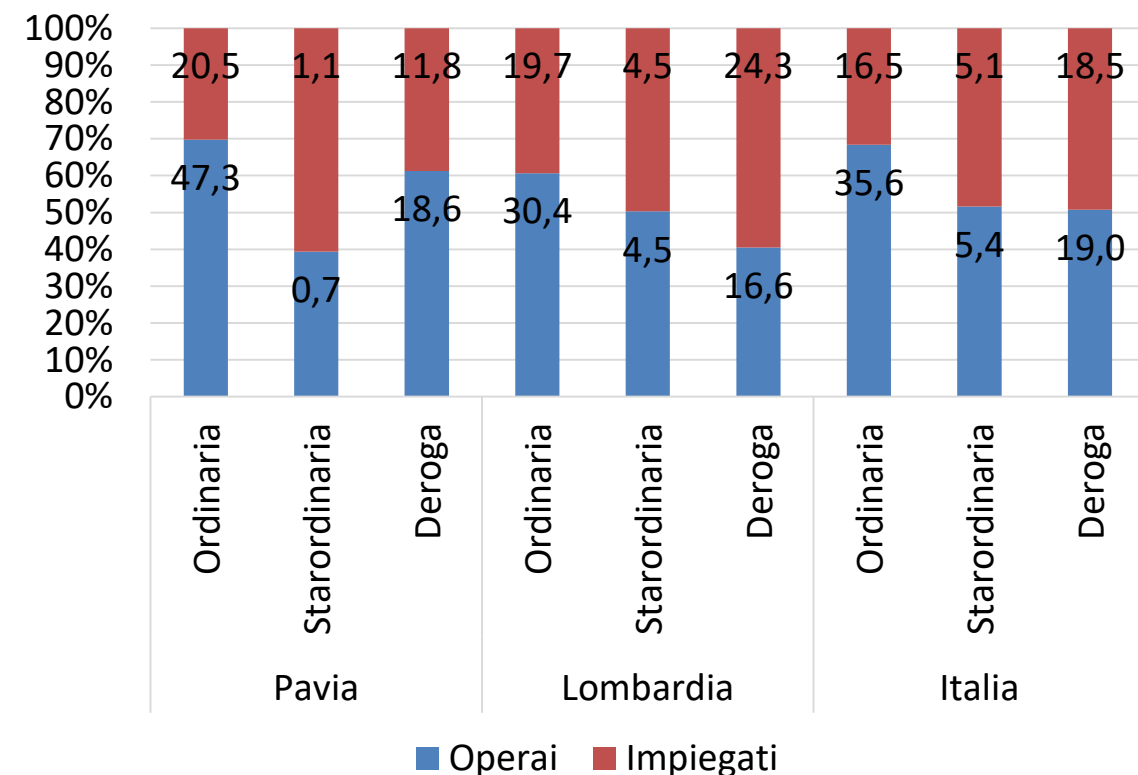


	2019	2020	2021	Var % 2019-2021	Var % 2020-2021	Var % 2021-2022 III Trimestre
Pavia	1.241.533	19.685.149	10.316.416	730,9	-47,6	-82,2
Incidenza % ore autorizzate a Pavia sul totale della Lombardia	3	2,7	2,7			
Lombardia	41.270.794	716.457.061	387.117.076	838,0	-45,9	-81,9
Incidenza % ore autorizzate a Pavia sul totale dell'Italia	0,5	0,7	0,6			
Italia	259.653.602	2.960.686.616	1.790.681.563	589,6	-39,5	-77,9

Trend ore autorizzate di Cassa Integrazione Guadagni nei primi 11 mesi del 2022

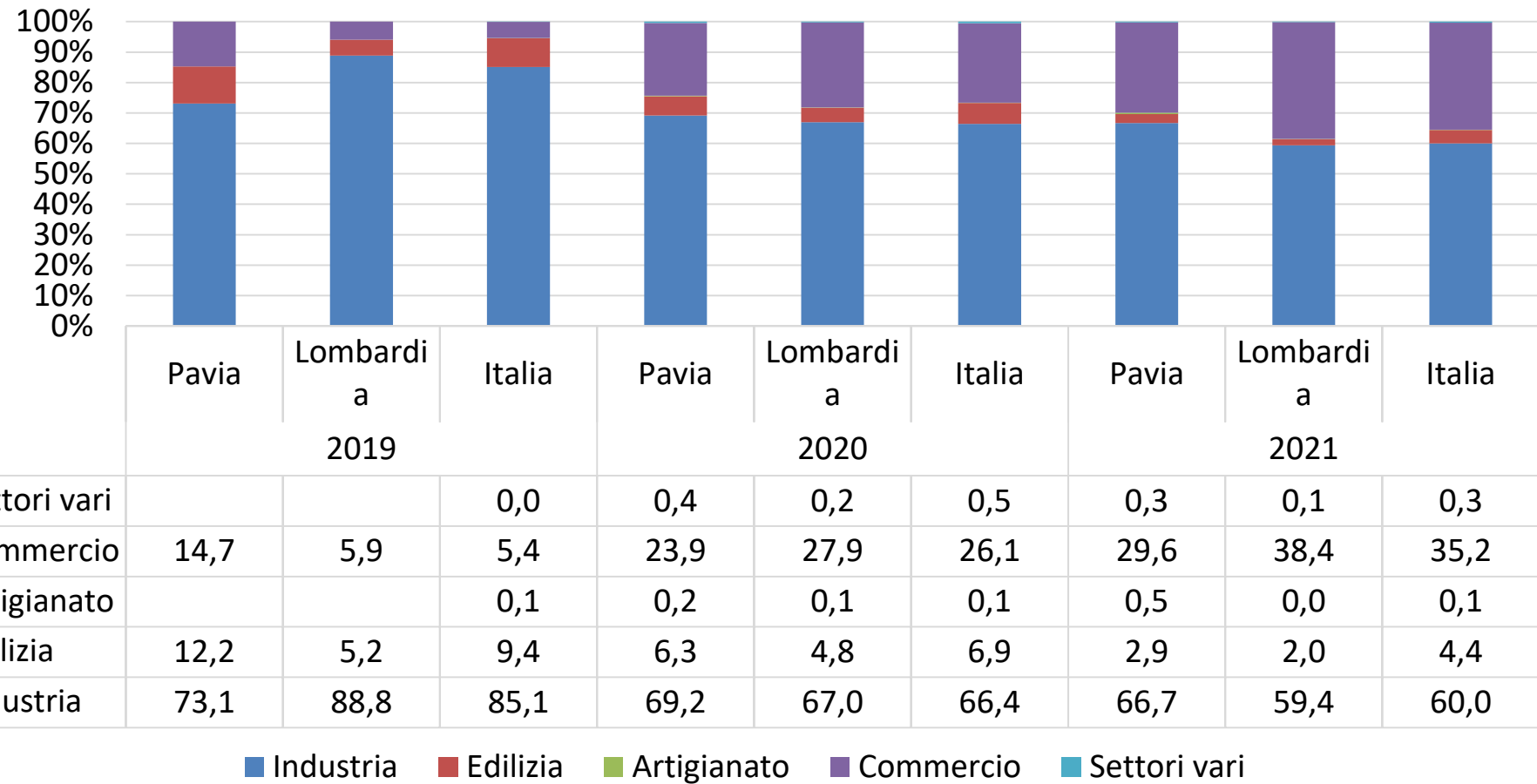


Ore autorizzate di cassa integrazione guadagni per destinatario e tipo di intervento nel 2021 per Pavia, Lombardia e Italia



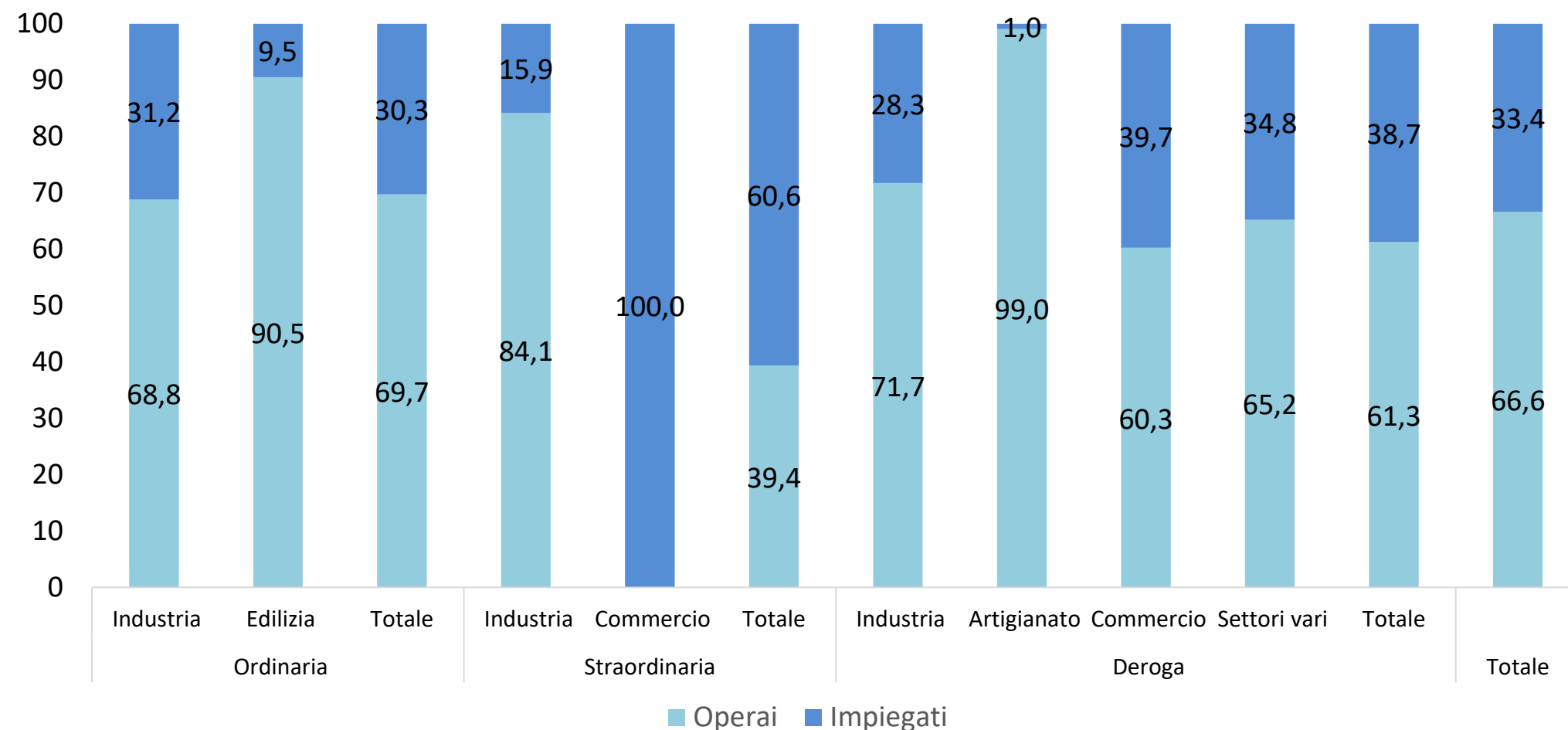
Fonte: Elaborazione Centro Studi delle Camere di Commercio Guglielmo Tagliacarne su dati Inps.

Cassa Integrazione Guadagni: i settori di intervento



Ore autorizzate di cassa integrazione guadagni in valore % rispetto al totale per settori, anni 2019-2021

Ore autorizzate di cassa integrazione guadagni per Pavia in valore % rispetto al totale per settori, tipologia di intervento e destinatario. Anno 2021.



La cassa integrazione guadagni è stata utilizzata in maniera consistente dal settore industriale, in tutti gli anni considerati e a tutti i livelli geografici: provinciale, regionale e nazionale. Il 66,7% delle ore autorizzate nella provincia di Pavia nel 2021 sono state utilizzate dall'industria. Il 29,6% invece è stato dedicato al commercio, in crescita rispetto al 2020. Il 2,9% delle ore autorizzate di CIG invece è stato devoluto al settore dell'edilizia, in diminuzione rispetto agli anni precedenti.

Il 66,6% del totale delle ore autorizzate di CIG è stato dedicato agli operai nel 2021. Il settore industriale ha beneficiato di tutte le tipologie di intervento. Il settore commerciale ha invece assorbito tutta la CIG straordinaria.



Le previsioni del mercato del lavoro: dicembre 2022 – febbraio 2023

A Pavia sono previsti 9.010 ingressi sul mercato del lavoro per il periodo dicembre 2022 - febbraio 2023. Di questi, 2.160 dal mese di dicembre, ripartiti per il 71,3% sul settore dei servizi e per il restante 28,7% sul settore industriale. Rispetto allo stesso periodo del 2021 il numero degli ingressi totali ha subito una contrazione di poco superiore al 14%.

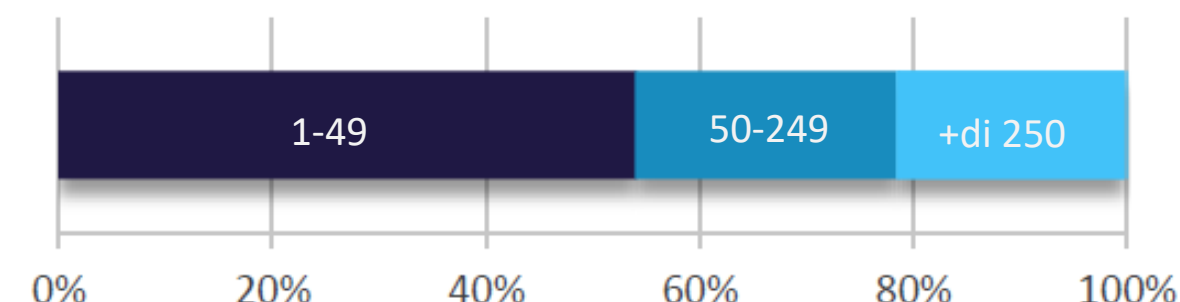
Il settore dei servizi alla persona è il principale in termini di nuovi ingressi, seguito poi dai settori commerciali e dei servizi turistici tra cui anche l'alloggio e la ristorazione. Il 50% degli ingressi previsti nel mese di dicembre 2022 sarà regolato da un contratto a tempo determinato, seguito dal 21% di contratti a tempo indeterminato e dal 16% di contratti di somministrazione del lavoro. Le imprese che assumeranno di più ad dicembre, con il 54%, sono quelle fino a 49 dipendenti.



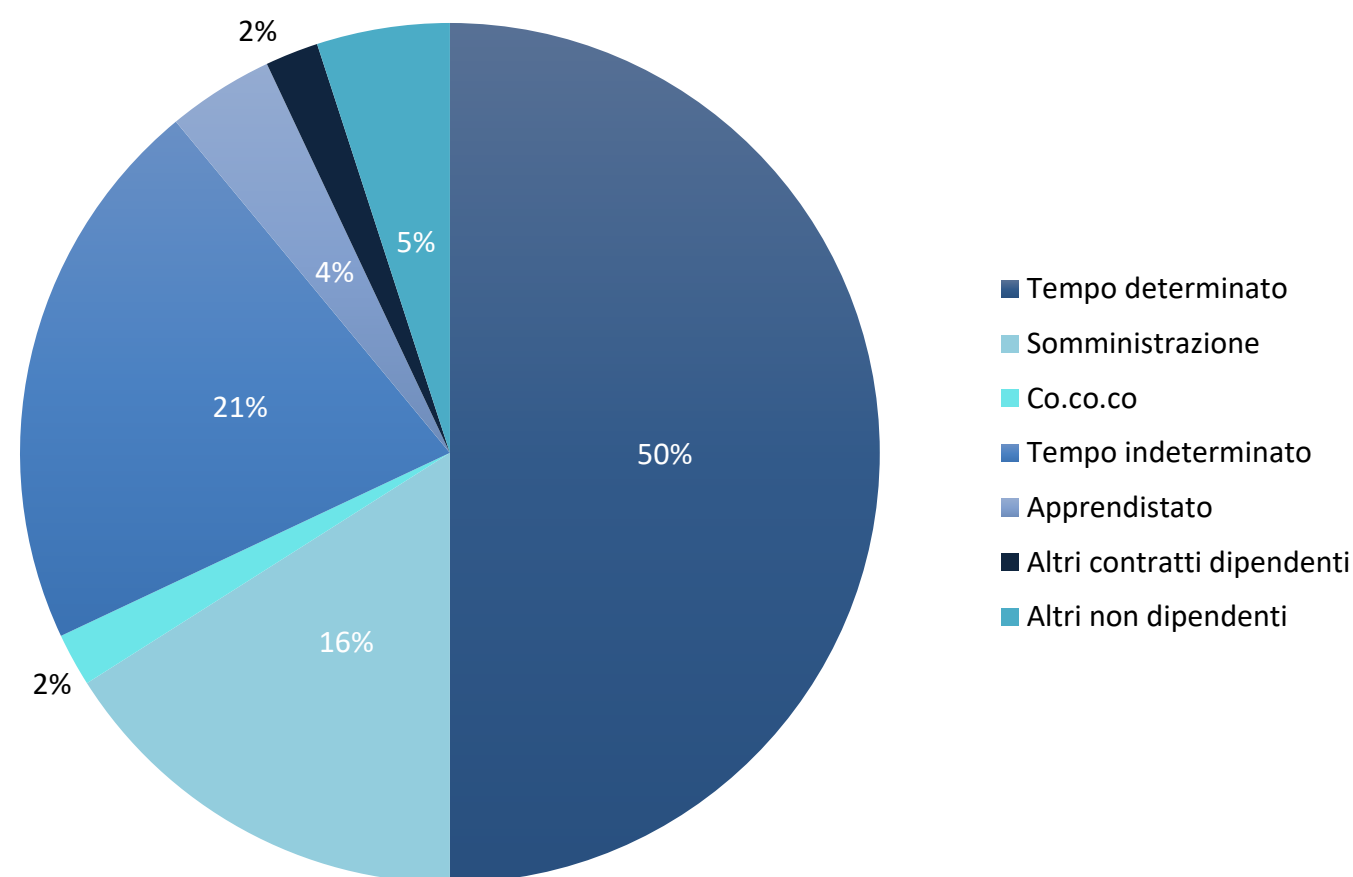
Ingressi previsti sul mercato del lavoro di Pavia per il mese di ottobre e differenze in valori assoluti con l'anno 2021

	Ingressi previsti mese di dicembre	Variazione Dic 21/ 22 in valore assoluto	Variazione Dic 2022/Feb 2023 – Dic 2021/Feb 2022 in valore assoluto
TOTALE	2.160	-360	-2.780
Industria	620	-240	-1.120
Servizi	1.540	-110	-1.660

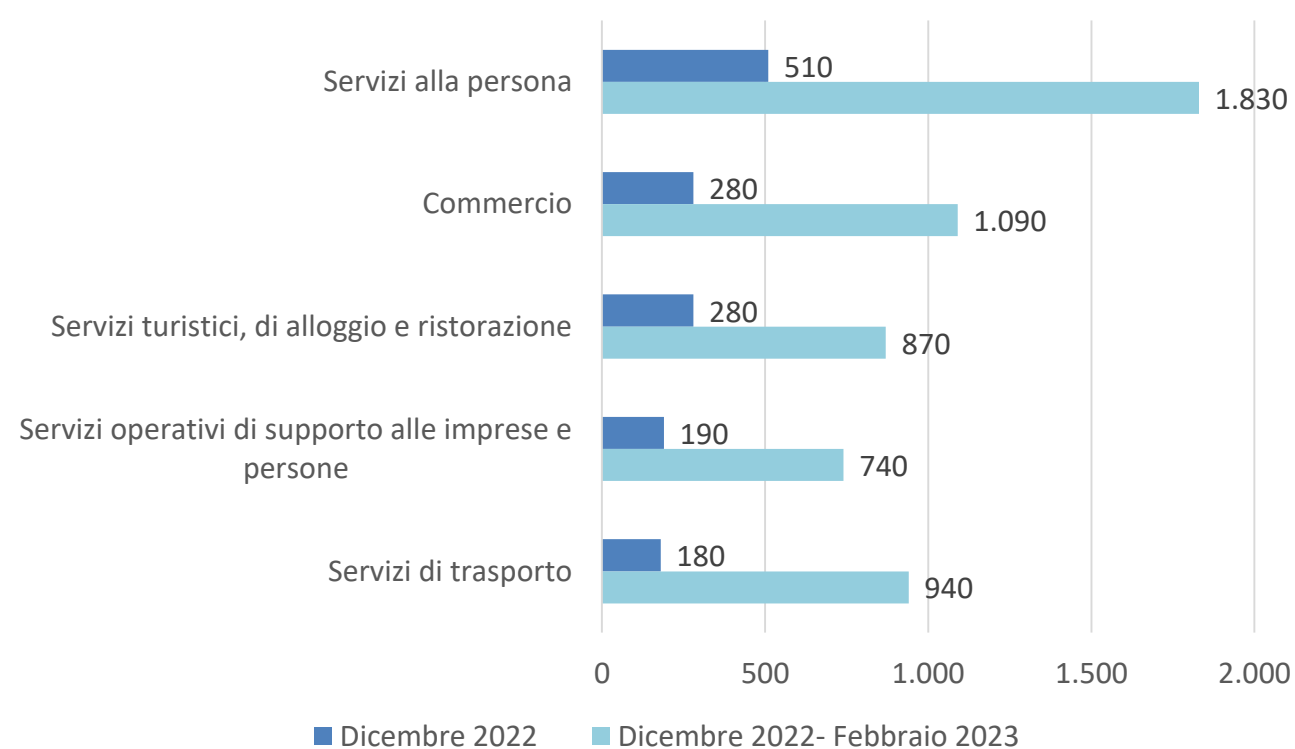
Ingressi previsti sul mercato del lavoro di Pavia per il periodo di Dicembre per classe dimensionale di impresa



Ingressi previsti sul mercato del lavoro di Pavia per il mese di Dicembre per tipologia di contratto. Valori %



Ingressi previsti sul mercato del lavoro di Pavia per il periodo Dicembre 2022-Febbraio 2023 per principali settori di attività. Valori in migliaia

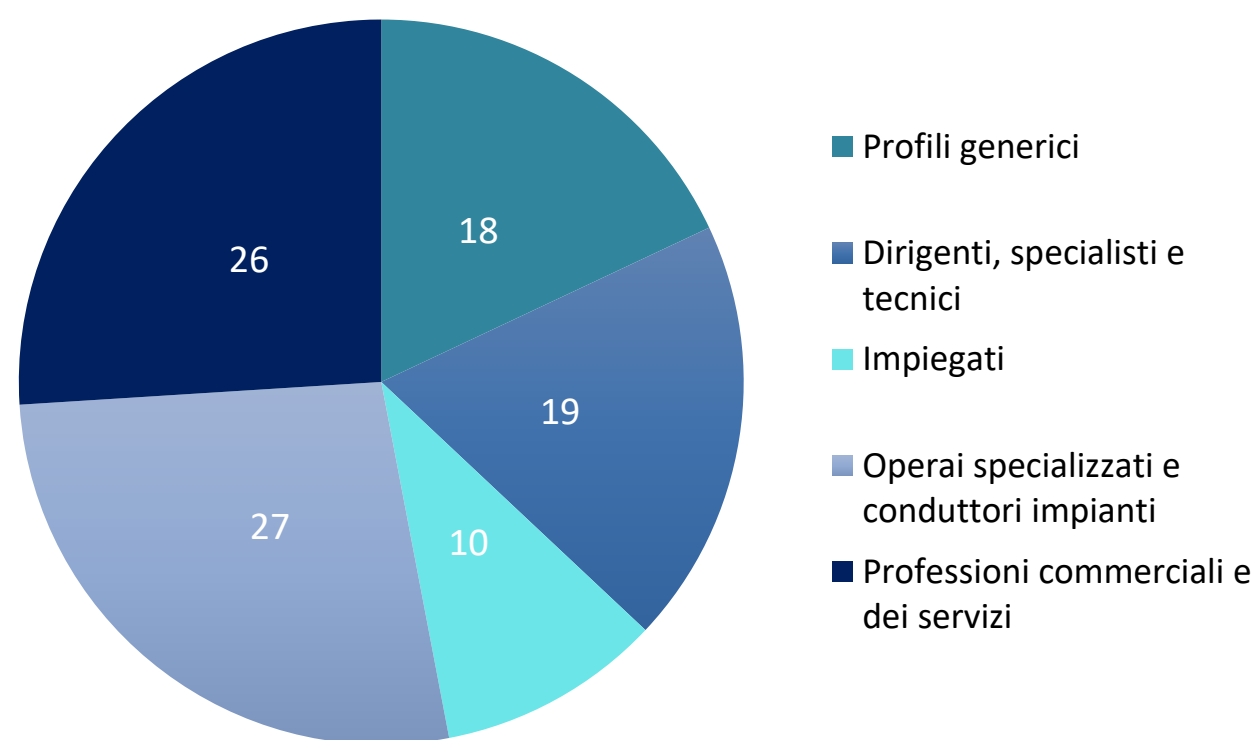


Le previsioni del mercato del lavoro: dicembre 2022 – febbraio 2023

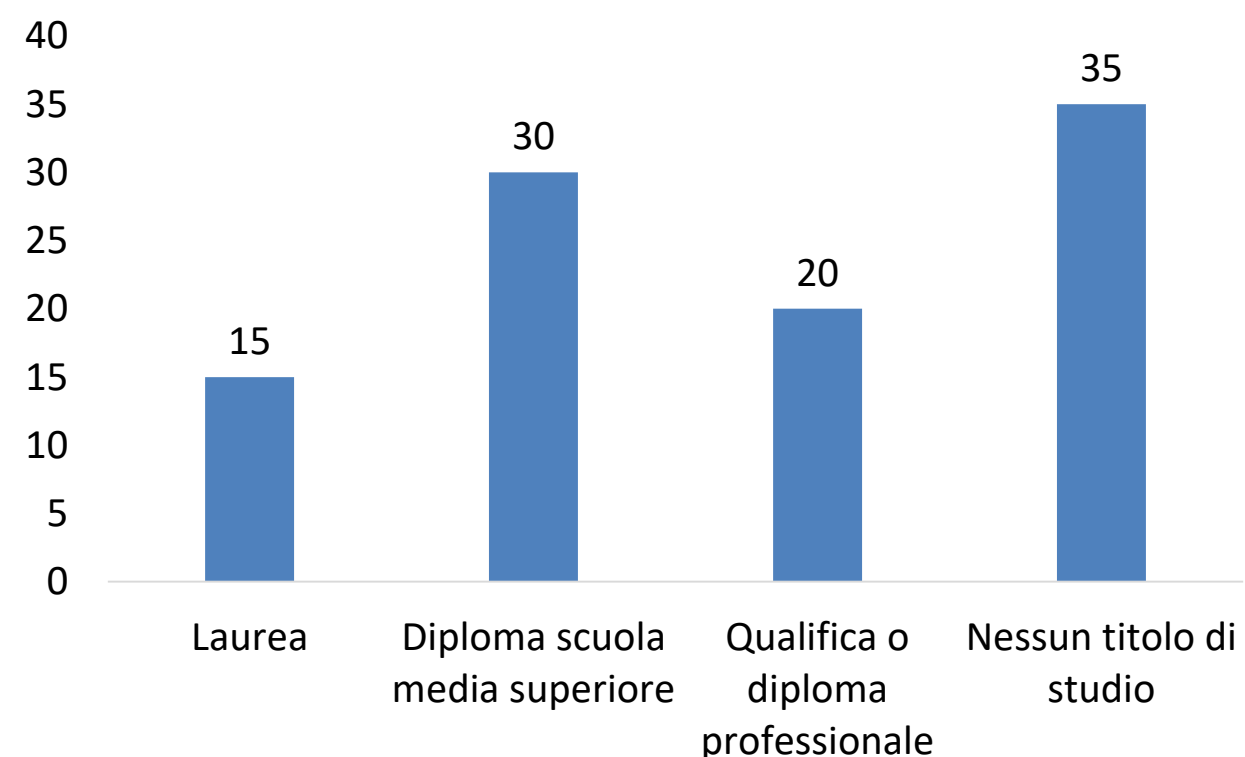
Ingressi nel mercato del lavoro di Pavia per il mese di dicembre per area aziendale e incidenza % di alcune caratteristiche di ingresso

	Valori Assoluti	Incidenza % sul totale	% con meno di 30 anni	% difficile reperim.
Area produzione di beni ed erogazione del servizio	1.040	48,2	27,9	45,7
Aree direzione e servizi generali	50	2,3	28,6	38,3
Area amministrativa	90	4,2	13,3	42,2
Aree commerciali e della vendita	380	17,8	42,7	34,4
Aree tecniche e della progettazione	310	14,4	32,7	51,0
Aree della logistica	200	13,2	31,6	45,3
Totale	2.160	100,0	31,1	44,1

Ingressi nel mercato del lavoro di Pavia per il mese di dicembre per tipo di profilo



Ingressi nel mercato del lavoro di Pavia per il mese di dicembre per titolo di studio

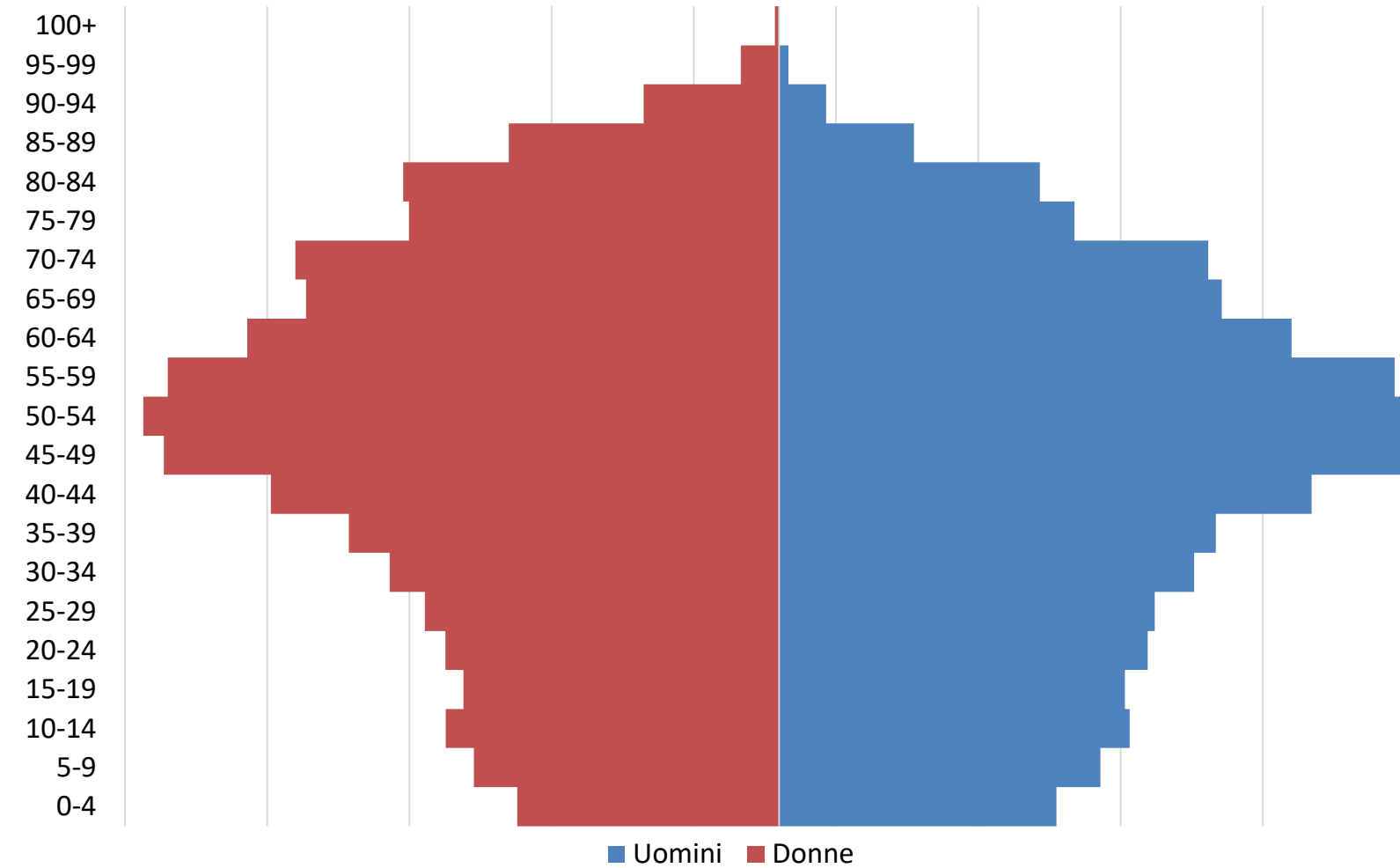


Il totale dei nuovi ingressi previsti per il mese di dicembre si ripartisce per oltre il 48% nell'area di produzione beni ed erogazione di servizi, seguito dall'area commerciale e di vendita e da quelle tecniche e di progettazione che hanno una quota di ingressi del 17,8% e 14,4% rispettivamente. Il 31% dei nuovi assunti ha meno di 30 anni. Poco oltre il 45% delle imprese stima che le risorse ricercate sul mercato del lavoro saranno di difficile reperimento, infatti, per una quota pari al 66% delle entrate è richiesta esperienza professionale specifica o comunque nello stesso settore. Il 15% dei nuovi ingressi sul mercato del lavoro pavese è in possesso di una laurea. Il 30% dei nuovi ingressi previsti ha un titolo di diploma di scuola superiore, mentre il 35% non ha alcun titolo di studio.

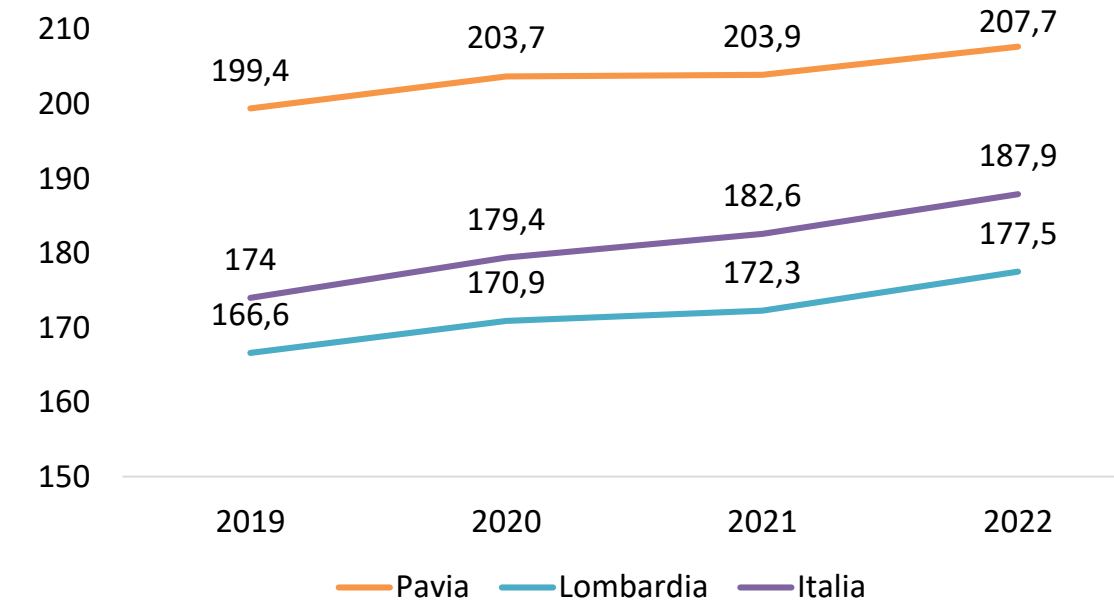


Struttura e dinamica demografica

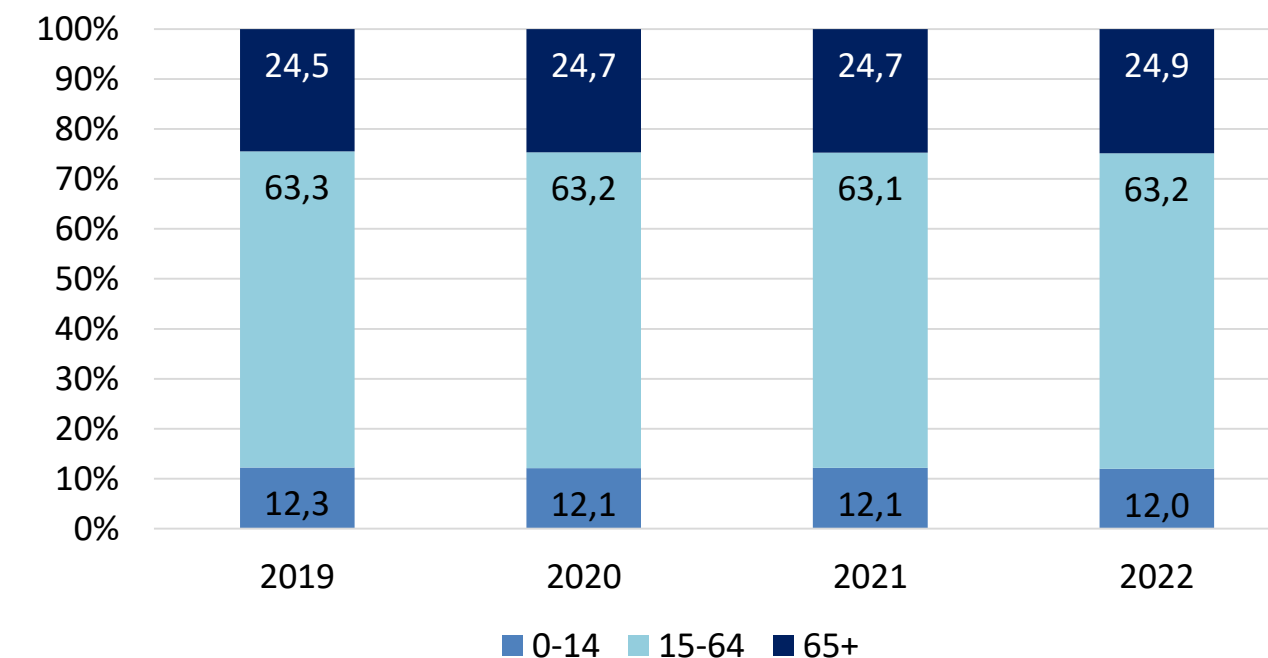
Piramide della popolazione (in migliaia) per genere nella provincia di Pavia, anno 2021



Indice di vecchiaia (valori %) per Pavia, Lombardia e Italia, anni 2019-2022



Indice di struttura (valori %) per Pavia, anni 2019-2022



Popolazione totale (in migliaia) residente al primo gennaio per Pavia, Lombardia e Italia e variazione %, anni 2019-2022

	2019	2020	2021	2022	Var % 2019-2022
Pavia	541,7	540,4	535,8	535	-1,3
Lombardia	10.010,8	10.027,6	9.981,5	9.965,0	-0,5
Italia	59.816,7	59.641,5	59.236,2	58.983,1	-1,4

Al primo gennaio 2022 Pavia presenta una popolazione di 535 mila abitanti, in diminuzione dell'1,3% rispetto al 2019, e con un andamento in linea con la flessione della popolazione italiana (-1,4%). La piramide demografica per genere mostra una popolazione prominente in fascia di età 49-55, sia per il genere maschile che quello femminile. In generale, è più popolosa la metà superiore della piramide, a conferma dell'indice di vecchiaia di Pavia che si attesta su un valore superiore al 207%. Ossia per ogni giovane con età compresa tra gli 0 e i 14 anni ci sono oltre 2 persone con età superiore ai 65 anni. L'indice di vecchiaia è maggiore a Pavia (207,7%) rispetto alla Lombardia (177,5%) e all'Italia (187,9%).

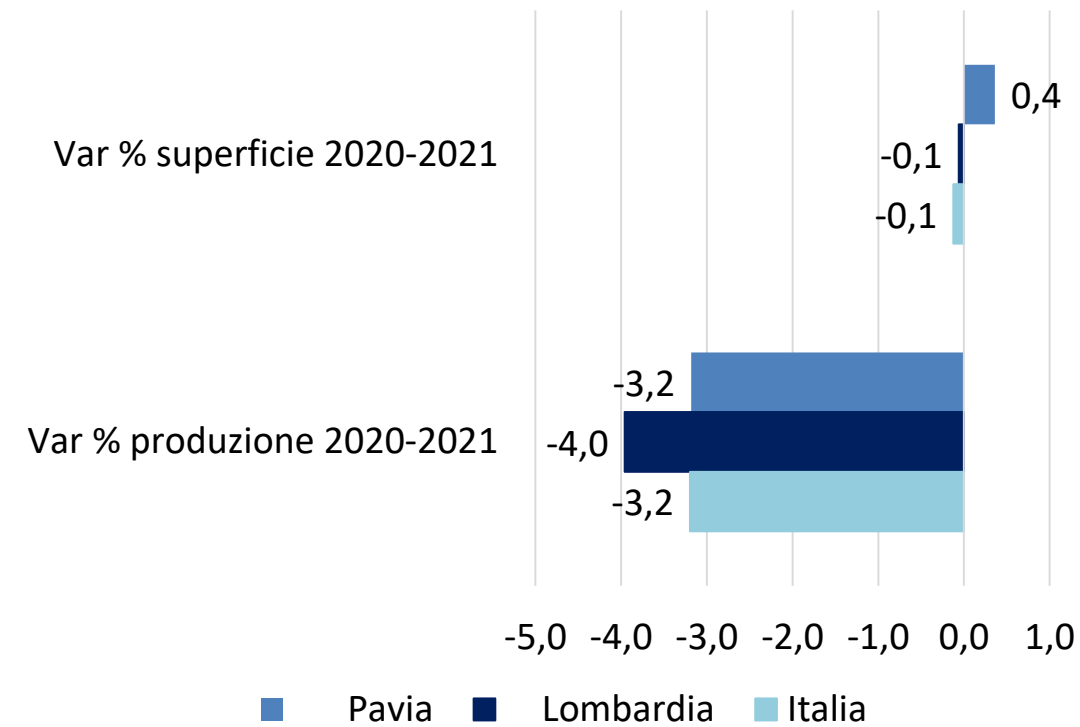


Agricoltura: la specializzazione nel riso e nel vino

Superfici e produzioni in valore assoluto e valori % per la coltivazione del riso per Pavia, Lombardia e Italia (anni 2020 e 2021).

	2020		2021	
	superficie totale (ha)	produzione totale - quintali	superficie totale - ettari	produzione totale - quintali
Pavia	81.298	5.511.403	81.592	5.336.023
Lombardia	97.861	6.504.481	97.800	6.246.904
Valore % di Pavia su Lombardia	83,1	84,7	83,4	85,4
Italia	227.319	15.130.575	227.038	14.647.000
Valore % di Pavia su Italia	35,8	36,4	35,9	36,4

Variazione % 2020-2021 della superficie e produzione del riso per Pavia, Lombardia e Italia



Pavia è una provincia a trazione agricola, mostrando delle eccellenze, nonché una tradizione importante per quanto concerne la coltivazione del riso, tanto da risultare oggi la principale provincia produttrice a livello nazionale.

Nel 2021 Pavia ha registrato una produzione totale di oltre 5 milioni di quintali su poco più di 81 mila ettari di superficie. La provincia copre oltre l'85% della produzione di riso regionale e oltre il 36% di quella nazionale. Il 2021 ha registrato una flessione del 3,2% nella produzione a fronte di un aumento dello 0,4% della superficie coltivata.

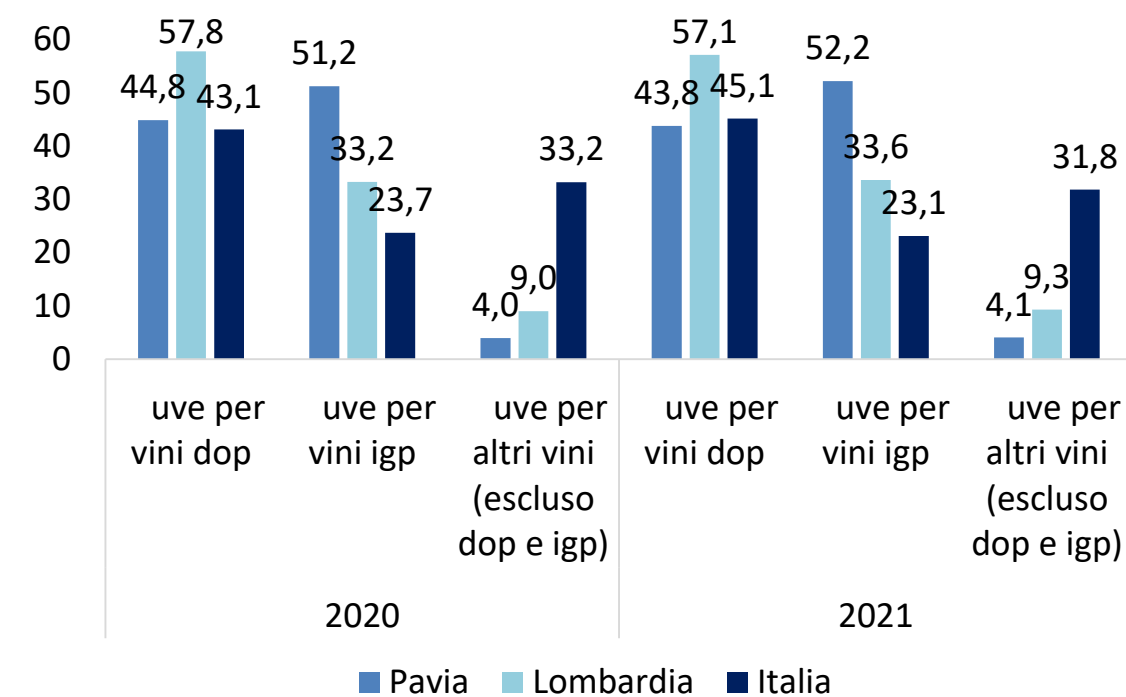
Pavia produce anche oltre il 53% delle uve da vino e da tavola della Lombardia, una produzione principalmente dedicata a vini DOP e IGP.



Superfici e produzioni in valore assoluto e valori % per la coltivazione di uva da vino per Pavia, Lombardia e Italia anni 2020 e 2021.

	2020			2021		
	superficie totale (ha)	superficie in produzione (ha)	produzione totale (q)	superficie totale (ha)	superficie in produzione (ha)	produzione totale (q)
Pavia	13.114	12.056	1.186.269	12.700	11.900	1.048.444
Lombardia	24.705	21.997	2.176.468	23.854	21.671	1.985.614
Valore % di Pavia su Lombardia	53,1	54,8	54,5	53,2	54,9	52,8
Italia	681.415	652.451	72.315.423	678.069	651.283	71.947.263
Valore % di Pavia su Italia	1,9	1,8	1,6	1,9	1,8	1,5

Composizione% della coltivazione di uva per tipologia di prodotto finale per Pavia, Lombardia e Italia, anni 2020 e 2021



Turismo: l'offerta ricettiva

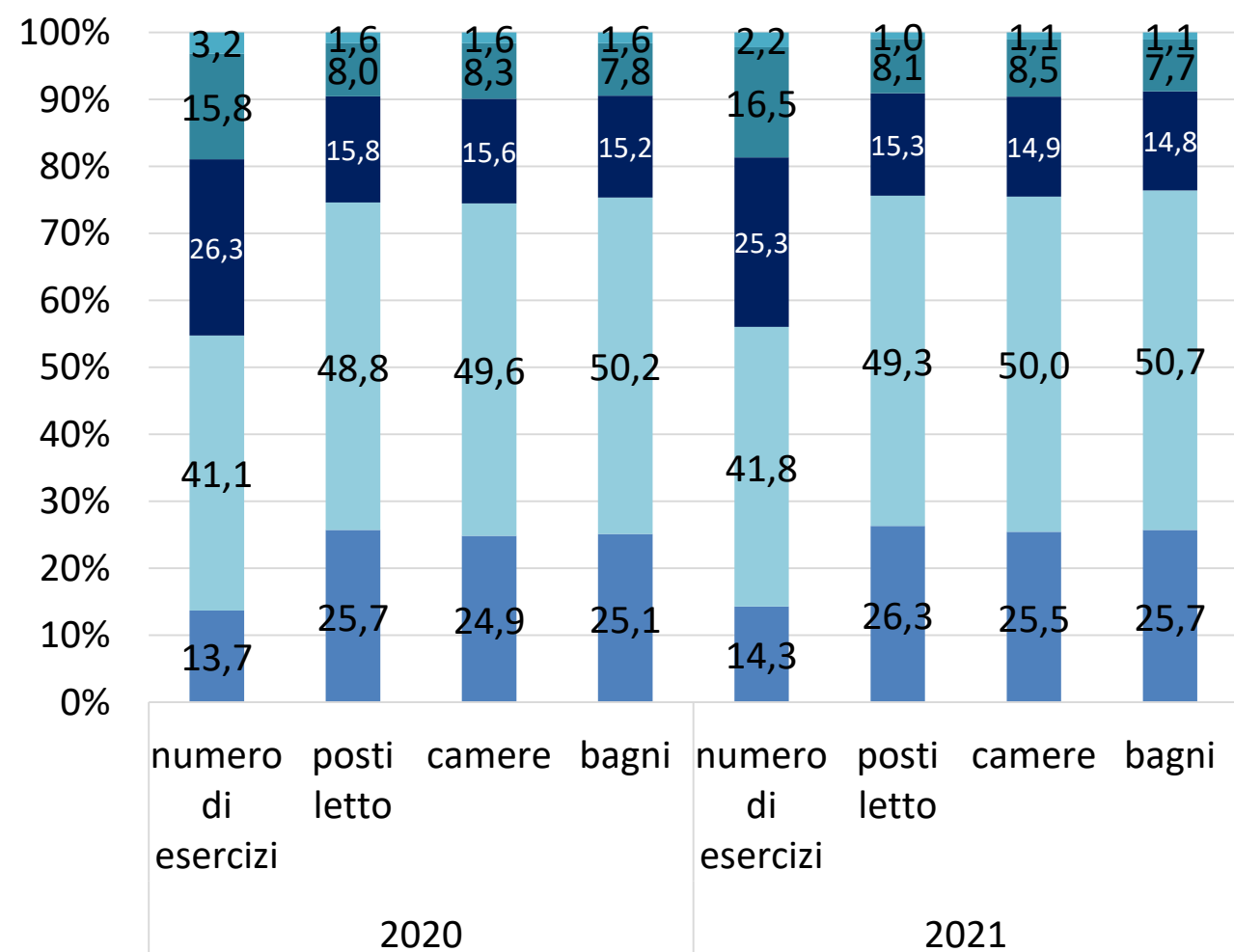
Composizione in valori assoluti dell'offerta ricettiva per Pavia per tipologia di struttura. Anni 2020 e 2021

	2020				2021			
	numero di esercizi	posti letto	camere	bagni	numero di esercizi	posti letto	camere	bagni
esercizi alberghieri	95	3.767	2.043	2.043	91	3.686	1.995	1.993
alberghi di 4 stelle	13	970	508	513	13	970	508	513
alberghi di 3 stelle	39	1.840	1.014	1.026	38	1.817	998	1.010
alberghi di 2 stelle	25	597	319	311	23	564	298	295
alberghi di 1 stella	15	300	169	160	15	299	170	154
residenze turistico alberghiere	3	60	33	33	2	36	21	21
Esercizi alberghieri sul totale Lombardia	3,4	1,9	2,0	2,0	3,2	1,9	2,0	1,9

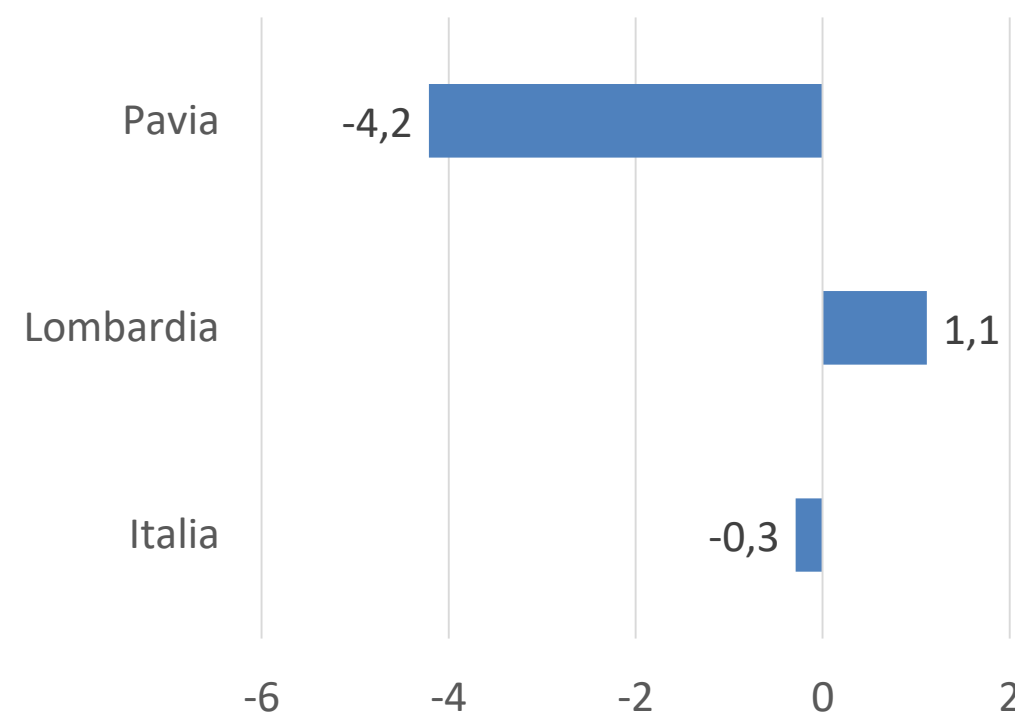
Pavia nel 2021 conta 91 esercizi alberghieri, contribuendo per il 3,2% dell'offerta ricettiva lombarda. Con una flessione negativa del 4,3% Pavia perde 4 strutture ricettive rispetto al 2020, in contro tendenza rispetto alla regione Lombardia che invece registra un saldo positivo del +1,1%.

L'offerta ricettiva della provincia è maggiormente concentrata sugli alberghi a 3 stelle, che coprono una quota del 41,8% del totale, contando il 50% delle camere disponibili. Contenuta invece la presenza di alberghi 4 stelle, che contribuisce per il 2,2% del totale e l'1,1% di camera disponibili; assente l'offerta ricettiva a 5 stelle e di lusso.

Composizione % dell'offerta ricettiva di Pavia per tipologia di strutture, anni 2020 e 2021



Variazione % del numero di strutture ricettive di Pavia, Lombardia e Italia anni 2020 e 2021



Fonte: Elaborazione Centro Studi delle Camere di Commercio Guglielmo Tagliacarne su dati Istat.

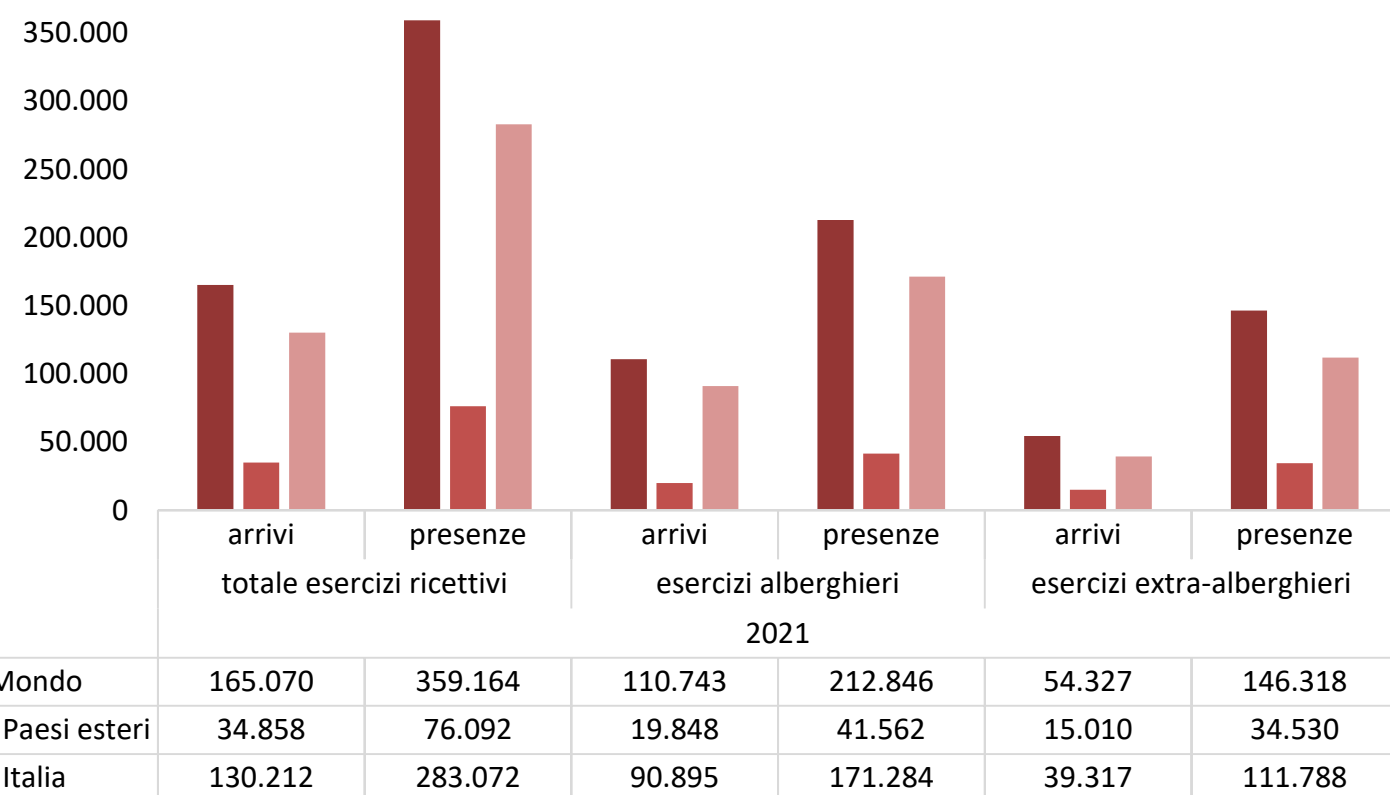


Turismo: flussi e provenienze

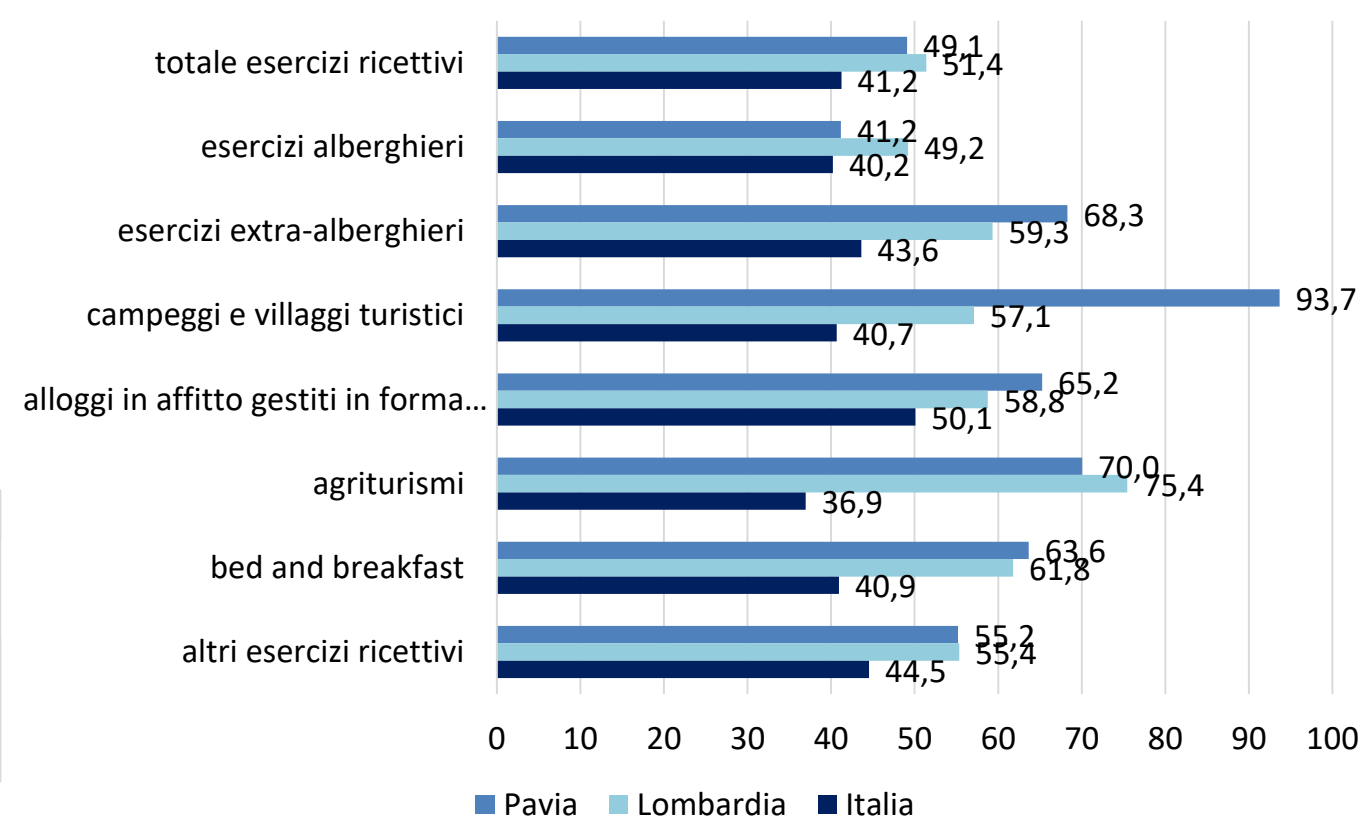
Arrivi, presenze e permanenza media di Pavia per tipologia di struttura ricettiva, anno 2020 e 2021

	2020			2021		
	arrivi	presenze	Permanenza Media	arrivi	presenze	Permanenza Media
Totale esercizi ricettivi	110.722	256.442	2,3	165.070	359.164	2,2
esercizi alberghieri	78.438	159.706	2,0	110.743	212.846	1,9
alberghi di 5 stelle, 5 stelle lusso e 4 stelle	18.050	39.273	2,2	28.360	57.510	2,0
alberghi di 3 stelle e residenze turistico alberghiere	55.302	102.501	1,9	76.345	135.604	1,8
alberghi di 2 stelle e alberghi di 1 stella	5.086	17.932	3,5	6.038	19.732	3,3
esercizi extra-alberghieri	32.284	96.736	3,0	54.327	146.318	2,7
campeggi e villaggi turistici	3.891	16.874	4,3	7.536	21.329	2,8
alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale	11.423	33.681	2,9	18.876	46.028	2,4
agriturismi	8.229	23.026	2,8	13.992	35.688	2,6
bed and breakfast	4.227	9.995	2,4	6.917	15.279	2,2
altri esercizi ricettivi	4.514	13.160	2,9	7.006	27.994	4,0

Arrivi e presenze in valore assoluto di Pavia per tipologia di struttura ricettiva e per residenza dei clienti, anno 2021



Variazione % 2020-2021 degli arrivi per tipologia di struttura alberghiera, Pavia, Lombardia e Italia



Con oltre 359 mila presenze registrate nel 2021, Pavia ha una permanenza media di poco superiore ai 2 giorni. Il numero di arrivi e di presenze registrate nel 2021 è superiore in valore assoluto rispetto ai dati del 2020, con un miglioramento degli arrivi di quasi il 50%, in tendenza con l'andamento provinciale e nazionale. I campeggi e i villaggi turistici hanno visto una crescita negli arrivi del +94% nel 2021 rispetto all'anno precedente. In generale tutte le tipologie di struttura hanno registrato un miglioramento, a livello provinciale, regionale e nazionale. Le provenienze totali sono in larga parte dall'Italia per tutte le tipologie di struttura ricettiva.

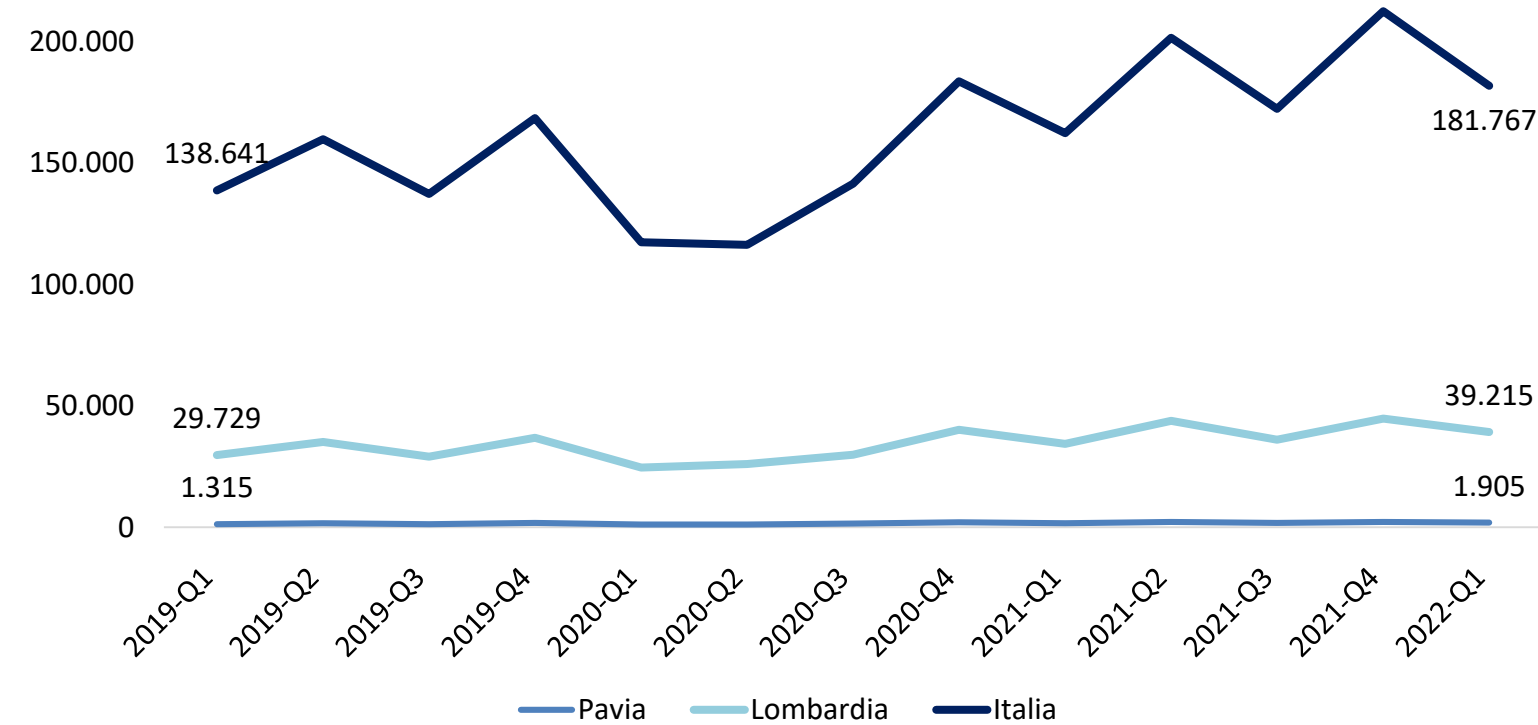


Mercato Immobiliare: Abitazioni e Costi di Costruzione

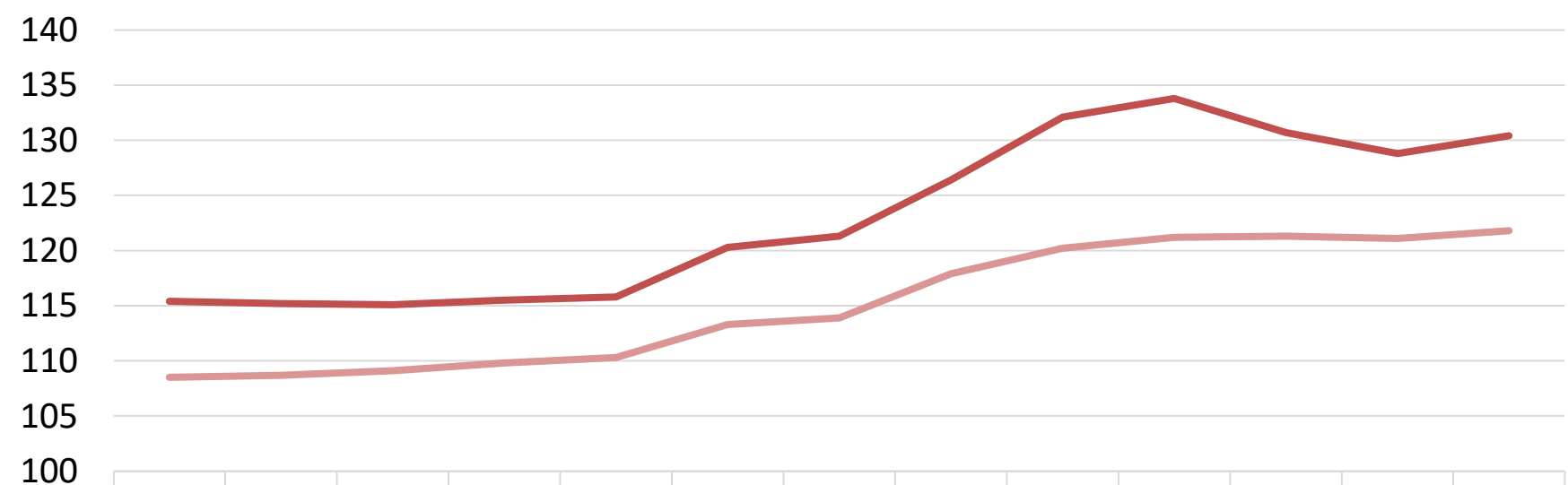
Valore assoluto e variazione % del NTN delle abitazioni per Pavia, Lombardia e Italia

	2019	2020	2021	Var % 2019-2021	Var % I trimestre 2021-2022
Pavia	6.143	6.060	7.944	29,3	9,7
Lombardia	130.740	120.611	159.058	21,7	14,1
Italia	604.168	558.722	748.522	23,9	12,0

Andamento trimestrale del NTN per Pavia, Lombardia e Italia (2019 Q1 – 2022 Q1)



Andamento dell'indice del costo di costruzione di un fabbricato residenziale ed industriale (Agosto 2021- Agosto 2022)



	Ago-2021	Set-2021	Ott-2021	Nov-2021	Dic-2021	Gen-2022	Feb-2022	Mar-2022	Apr-2022	Mag-2022	Giu-2022	Lug-2022	Ago-2022
indice del costo di costruzione di un fabbricato residenziale	108,5	108,7	109,1	109,8	110,3	113,3	113,9	117,9	120,2	121,2	121,3	121,1	121,8
indice del costo di costruzione di un capannone industriale	115,4	115,2	115,1	115,5	115,8	120,3	121,3	126,4	132,1	133,8	130,7	128,8	130,4

— indice del costo di costruzione di un fabbricato residenziale — indice del costo di costruzione di un capannone industriale

Sono 7.944 il numero delle transazioni normalizzate (NTN) registrate a Pavia nel 2021, in crescita rispetto al 2019 (+29,3%) e in trend ulteriormente positivo nel 2022 se confrontati il I trimestre del 2021 con quello del 2022 (+9,7%). L'andamento positivo è tale anche per la Lombardia e per quanto concerne il dato nazionale.

Pavia conta il 5% delle NTN della regione e l'1% del dato nazionale.

In crescita nell'ultimo anno anche l'indice del costo di costruzione di un fabbricato residenziale ed un capannone industriale, che ha registrato una variazione del +12,3% e del +13% rispettivamente.



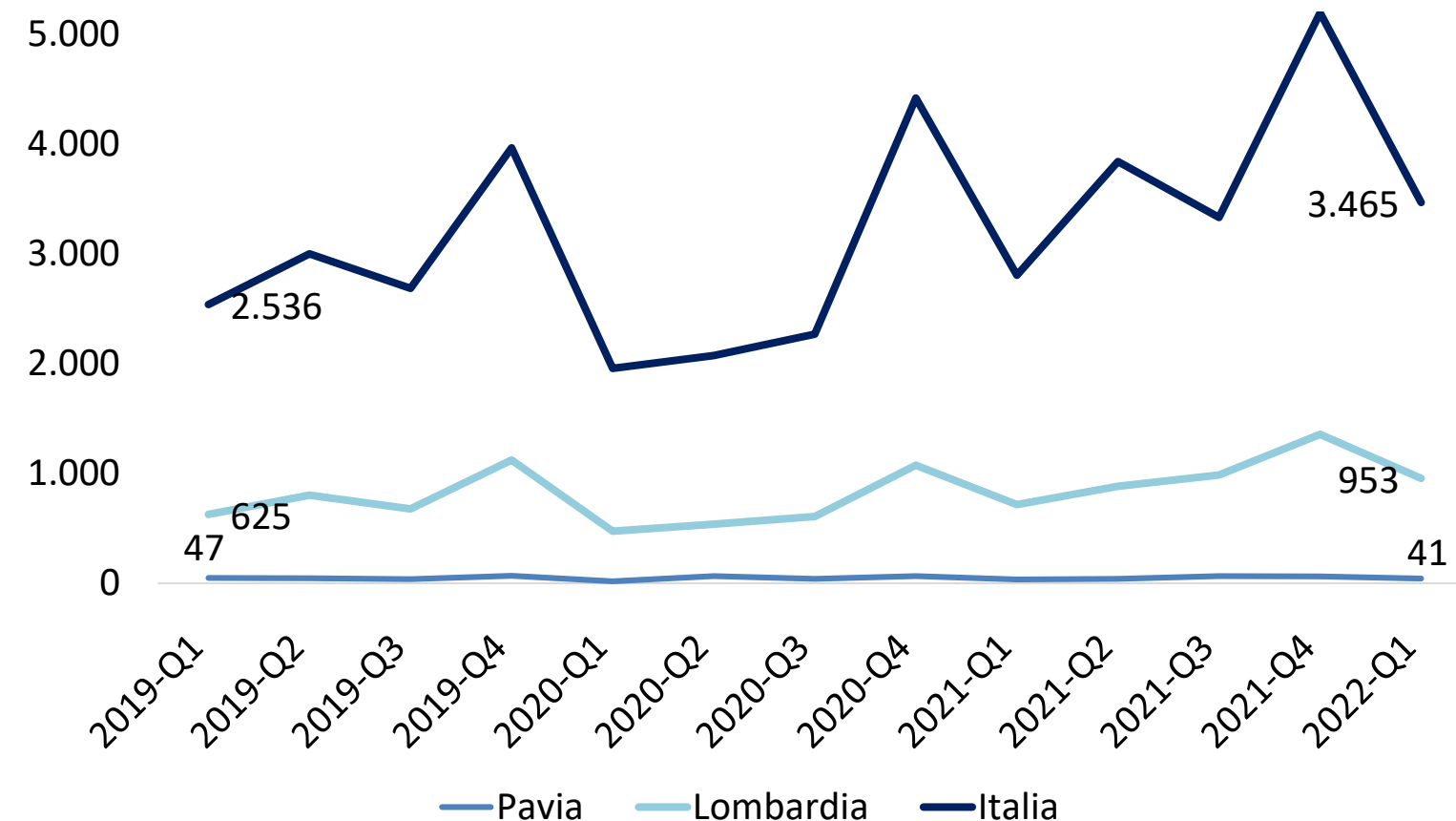
Fonte: Elaborazione Centro Studi delle Camere di Commercio Guglielmo Tagliacarne su dati Agenzia delle Entrate.

Mercato Immobiliare: settori produttivi

Valore assoluto e variazione % del NTN del settore produttivo per Pavia, Lombardia e Italia

	2019	2020	2021	Var % 2019-2021	Var % I trimestre 2021-2022
Pavia	195	185	199	2,5	19,8
Lombardia	3.223	2.689	3.934	22,1	33,4
Italia	12.181	10.710	15.162	24,5	23,6

Andamento trimestrale del NTN del settore produttivo per Pavia, Lombardia e Italia (2019 Q1 – 2022 Q1)



Sono 199 e 1.048 il numero delle transazioni normalizzate per i settori produttivo e terziario commerciale della provincia di Pavia nel 2021. Si tratta di un andamento positivo per entrambe i settori rispetto al 2019.

Pavia contribuisce per il 5% del totale della Lombardia per ciascun settore, quello produttivo e quello terziario commerciale.

Quest'ultimo con una crescita del 51% rispetto al 2019, che si conferma anche nel I trimestre 2022 con quasi il 9% in più tra il I trimestre 2021 e il I trimestre 2022.

Valore assoluto e variazione % del NTN del settore terziario commerciale per Pavia, Lombardia e Italia

	2019	2020	2021	Var % 2019-2021	Var % I trimestre 2021-2022
Pavia	933	973	1.408	51,0	8,9
Lombardia	19.634	17.768	25.492	29,8	13,8
Italia	104.114	96.990	138.036	32,6	14,5

Andamento trimestrale del NTN del settore terziario commerciale per Pavia, Lombardia e Italia (2019 Q1 – 2022 Q1)

